

SPORT

DEL LUNEDÌ

TOTOCALCIO

Brescia-Milan	2-2	X
Empoli-Parma	2-0	1
Lecce-Fiorentina	1-1	X
Piacenza-Udinese	0-2	2
Roma-Bari	2-1	1
Ancona-F. Andria	2-0	1
Foggia-Genoa	3-1	1
Lucchese-Pescara	0-3	2
Monza-Cagliari	0-0	X
Ravenna-Treviso	2-0	1
Venezia-Torino	0-0	X
Giulianova-Avellino	1-1	X
Catania-Benevento	0-2	2

Montepremi: L.	18.286.739.648
Ai 28 «13»	L. 326.548.000
Ai 1041 «12»	L. 8.783.200

TOTOGOL

3
5
7
10
13
21
29
30

Montepremi: L.	15.554.534.068
Ai punti 8 L.	565.619.000
Ai punti 7 L.	1.763.200
Ai punti 6 L.	47.800

TOTIP

1.a corsa:	X
2.a corsa:	1
3.a corsa:	1
4.a corsa:	1
5.a corsa:	1
6.a corsa:	1
corsa +:	4
	16

Montepremi L.	1.794.414.415
Nessun 14	
Ai punti 12 L.	89.710.000
Ai punti 11 L.	3.015.000
Ai punti 10 L.	237.000

LA MOVIOLO

Tutto in amicizia

di Roberto Covaz

Tutto in amicizia. Beruatto chiede una mano all'amico Dossena per raddrizzare la barca alabardata. Alla Genertel l'infortunio di Thomas non è visto tanto come un problema tecnico-tattico, quanto una perdita gravissima sotto il profilo umano. Intacca, per usare la pessima ma efficace espressione di Pancotto, la «chimica di squadra». E' vero che nei prof i risultati sono tutto, ma da Triestina e Genertel ci sono arrivati segnali importantissimi: lo sport è ancora...umano. A Beruatto, bisognerebbe fare un monumento per la lealtà di anteporre il bene della squadra al suo personale. Quanto a Pancotto è un fenomeno: di Trieste e per Trieste.

CALCIO SERIE A Dopo i risultati degli anticipi di sabato che hanno riaperto la lotta per lo scudetto

L'Udinese nell'orbita giusta

L'Empoli ridimensiona il Parma - E in settimana tocca alle Coppe

MILANO Dopo gli anticipi di sabato, che hanno confermato una Juve in affanno e una Lazio in grande spolvero, le partite della domenica riservano parecchie sorprese. In prima linea troviamo l'Udinese, vittoriosa a Piacenza nel posticipo serale grazie alla ritrovata vena del Tridente: in gol Bierhoff (su rigore procurato da Marcio Amoroso) e Poggi. I friulani mantengono così la quarta posizione.

A lottare per un posto in zona Uefa anche la Roma e il Parma, appaiate a quota 44. I giallorossi sono riusciti a battere a fatica il Bari. Ma la soddisfazione dei tre punti è stata tutta oscurata dalla lite tra Balbo e Zeman, con l'argentino che ha insultato pesantemente il tecnico a causa di una sostituzione non gradita. Il Parma, invece, deve fare i conti con l'«ammazzagrandi» Empoli, che ha ridimensionato anche Superman-Buffon infilzandolo per due volte.

Tentenna anche il Milan, costretto al pari da Brescia nonostante un ritrovato Weah autore di una doppietta; non va meglio nemmeno alla Fiorentina, che a Lecce riesce a pareggiare con Oliveira solo a una manciata di minuti dal termine.

Ora si apre la settimana delle coppe europee: Juve, Inter, Lazio e Vicenza sono chiamate a impegni notevoli.

● Nelle pagine II e III



Bierhoff trasforma il rigore dell'1-0. Per l'Udinese ottimo quarto posto.

SERIE A - I risultati

SABATO	
Bologna-Vicenza	3-1
Inter-Atalanta	4-0
Juventus-Napoli	2-2
Sampdoria-Lazio	0-4

IERI	
Brescia-Milan	2-2
Empoli-Parma	2-0
Lecce-Fiorentina	1-1
Piacenza-Udinese	0-2
Roma-Bari	2-1

CLASSIFICA	
Juventus	53
Lazio	51
Inter	50
Udinese	46
Roma, Parma	44
Fiorentina	40
Milan	39
Sampdoria	34
Bologna	30
Vicenza	29
Brescia	27
Empoli, Bari	26
Piacenza	24
Atalanta	21
Lecce	14
Napoli	12

LE COPPE IN TV

COPPA UEFA - martedì 17

Schalke 04-INTER (0-1)
(diretta su Rai 1, ore 20.25)

Auxerre-LAZIO (0-1)
(diretta su Tmc, ore 20.10)

CHAMPIONS LEAGUE - mercoledì 18

Dinamo Kiev-JUVENTUS (1-1)
(diretta su Canale 5, ore 20.35)

COPPA DELLE COPPE - giovedì 19

Roda-VICENZA (1-4)
(diretta su Rete 4, ore 20.35)

SERIE C2

Immeritata e rocambolesca sconfitta degli alabardati (la terza consecutiva) - Adesso i play-off si allontanano ma anche Dossena è ottimista

Un Varese superfortunato fa tremare la Triestina

VARESE Terza sconfitta consecutiva per la Triestina, subita, in realtà, in modo rocambolesco dalla capolista Varese a pochi minuti dalla fine e nell'unica volta in cui la difesa si è un po' distratta. Correva il 42' della seconda frazione Cavicchia dal fondo scodella al centro per Porro che, di testa, infilava la palla nell'angolino. E pensare che contro Porro, in area, c'erano tre alabardati oltre al portiere Vinti, rimasto fermo in occasione del gol. La Triestina ha poi reagito in modo rabbioso, ma c'è stata solo un'incornata di Tiberi finita sopra la traversa. Nel prossimo turno la Triestina avrà di fronte il Voghera che, col successo di ieri per 2-1 sulla Pro Vercelli, ha raggiunto in quinta posizione gli alabardati e il Mantova, entrambi sconfitti e fermi a quota 38. Nelle posizioni di testa da segnalare la quarta posizione della Biellese (1-0 sul Cremonese) a 40 e la terza, a 42, del Cittadella, portatosi a una lunghezza dalla Pro Patria, fermata in casa dal Giorgione. I play-off restano, per la Triestina, un obiettivo raggiungibile: ci scommette anche Beppe Dossena.

● A pagina V



Nonostante la sconfitta di Varese la Triestina non si arrende nella corsa ai play off.

SCI

Ultima competizione di Coppa del mondo con il fuoriclasse bolognese in grande evidenza, la Compagnoni è costretta a cedere il trofeo alla Ertl

Show speciale di Tomba, delusione gigante per Deborah

«Triestini» alla XXX Ottobre

TRIESTE Lo Sci Cai XXX Ottobre ha vinto ieri a Sappada i campionati triestini di sci, imponendosi dopo un lungo predominio sullo Sci Club 70.

Nelle classifiche individuali è risultato primo Aaron Nider che ha dominato senza problemi gli avversari. Nel femminile successo am-

pio di Consuelo Pasuto.

Hanno preso parte alle gare, sulla pista del Monte Siera, oltre 400 concorrenti. Nella classifica dell'agonismo giovanile il successo ha premiato, con un solo punto di vantaggio, lo Sci Club 70 sullo Sci Cai Trieste.

● A pagina XVIII

CRANS MONTANA Doveva essere il giorno della Compagnoni e invece è stato il giorno di Alberto Tomba, strepitoso vincitore dell'ultimo slalom speciale dell'annata, quello del gran finale di Coppa del mondo, ieri a Crans Montana. La Compagnoni, invece, non è riuscita a conquistare la Coppa del Mondo dello slalom gigante, condizionata dalla sua assenza forzata a causa dell'influenza, nella penultima prova. In classifica generale aveva sei punti da recuperare nei confronti della tedesca Ertl, ma la neve di ieri non era quella più idonea per la sua sciata. E dunque, pur ottenendo un terzo posto che conferma la sua infinita classe, Deborah ha dovuto cedere il trofeo al quale teneva molto alla degnissima rivale tedesca.

Le ultime gare non hanno cambiato lo scenario dello sci azzurro: ci sono Deborah Compagnoni e Alberto Tomba come atleti di punta di assoluto livello mondiale con Kristian Ghedina e Isolde Kostner nei panni degli atleti di grande valore. Per il resto, sia in campo maschile che femminile, ci sono grandi vuoti nelle diverse discipline. Tra breve la Fisi farà non solo il bilancio della stagione ma

traccerà anche le linee per il futuro. Le voci più ricorrenti danno come possibili avvicendamenti ai vertici delle squadre occupati da Thoeni e D'Urbanò, i due tecnici che da un paio di anni sono passati a dirigere le squadre nazionali dopo aver lavorato insieme nello staff di Tomba.

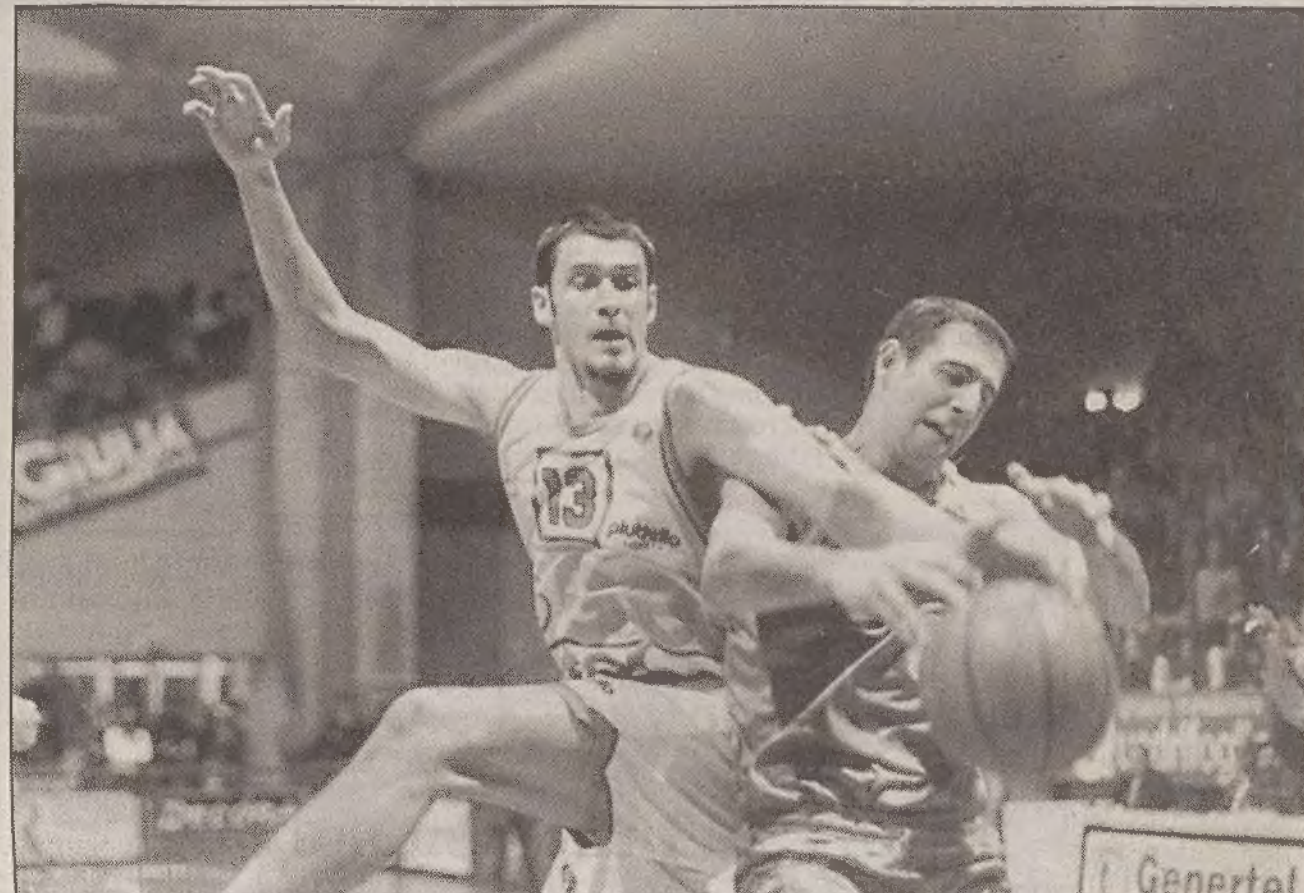
Ma al di là dei possibili avvicendamenti ai vertici tecnici, il dato che emerge è quello di una mancanza di rincalzi. Non ci sono giovani leve di valore, o comunque non si vedono ancora. In campo femminile l'unica vera novità è la diciannovenne altoatesina Karen Putzer già mandata a gareggiare in Coppa del Mondo in questa stagione in cui è riuscita anche ad agguantare.

L'altro problema con cui i dirigenti della Federazione italiana sono alle prese è l'annunciata politica di risparmio da parte delle aziende del pool che sostiene lo sci azzurro. Ci saranno squadre più snelle, nel senso che ne faranno parte solo gli atleti migliori. Si tratta non solo di una scelta tecnica ma anche della conseguenza della politica di parsimonia delle aziende.

● A pagina XVIII

BASKET La Genertel piega Pozzuoli davanti a O'Bannon

Trieste al primo posto Nell'«orologio» il derby



Renzo Semprini lotta. È la grinta che ha portato la Genertel al vertice. (Foto Lasorte)

VELA

Velisti giuliani eccellenti protagonisti a Dubai

Argento iridato di Manu Sossi ai campionati del mondo 470 Nei J22 bronzo di Vascotto

TRIESTE Argento iridato per Manuela Sossi nelle acque del golfo Persico. La portacolore della Triestina della Vela, sul 470 timonato dalla gardesana Federica Salvà, ha conquistato il secondo posto ai Campionati del mondo Isaf, a Dubai. Ha inizio così, con questo risultato, il più importante della carriera, l'anno agonistico 1998 delle due atlete il cui obiettivo principale è l'appuntamento olimpico in Australia. Da qualche mese Emanuela e Federica fanno parte del Club olimpico del Coni. Il «mondiale» Isaf si svolge ogni quattro anni ed è una competizione particolarissima: le imbarcazioni vengono messe a disposizione dall'organizzazione. In questo modo il campionato si è rivelato molto difficile in quanto i concorrenti hanno dovuto cambiare barca ogni giorno, con l'ulteriore difficoltà di doversi preparare in tempi strettissimi in orari impossibili. «Una delle cose più complicate - ha riferito Emanuela al ritorno da Dubai - è stata quella di mantenere la concentrazione di fronte a questi problemi che normalmente non si hanno in altre competizioni.

Nel 470 la vittoria è andata alle ucraine Taran-Pakholchik, medaglia d'argento alle Olimpiadi '96 di Savannah. Al terzo posto, a sorpresa, le giovani greche Becatorou - tsoulfa, davanti alle forti tedesche Birkner - Wibke che hanno perso il podio all'ultima prova con una squalifica per partenza anticipata. A proposito di podio, è da dire che, per salarvi, le greche avrebbero dovuto vincere l'ultima prova, cosa che hanno fatto.

A Dubai erano presenti anche altri triestini. Vasco Vascotto (Sdvm) in J22 ha conquistato la medaglia di bronzo. Paola Storici (Yca) e Flavia Bottaro (Svbg), sempre in J22, hanno concluso al sesto posto. Nella classe Laser Radial ottima prestazione di Larissa Neveriov (Svoc) che si è vista sfuggire per un soffio il podio ed è finita in quinta posizione.

TRIESTE Mantenuta la promessa. La Genertel Trieste ha chiuso al comando la prima fase del campionato di A2. Battendo, con qualche sofferenza, la Serapide Pozzuoli 86-79, la squadra di Pancotto ha raggiunto in classifica la Bini Livorno, nei confronti della quale fa valere la differenza canestri favorevole.

Senza Thomas, oltre Oceano per operarsi al ginocchio destro, e con il nuovo straniero Ed O'Bannon in tribuna a Chiarbola, la Genertel ha reagito con due rimonte clamorose propiziate da Ansaloni, Vianini e da uno scatenato Nello Laezza.

Nella fase a orologio, di cui oggi verranno diffusi i calendari, Trieste si troverà nuovamente di fronte la Dinamica Gorizia, ieri caduta a Jesi 84-82 accusando le assenze di Cambridge e Riva. Il derby regionale sarà uno dei tre impegni casalinghi della Genertel. Le altre formazioni che saranno ospiti a Chiarbola sono la Bini Livorno e la Snaì Montecatini. Tre trasferte in Campania attendono i triestini: Pozzuoli, Caserta e Avellino (dove la Genertel incassò la prima sconfitta stagionale).

● Nelle pagine XII-XIII



Alberto Tomba abbracciato dalla sorella Alessia.

Empoli 2
Parma 0

MARCATORI: nel pt al 26' Martusciello, al 48' Bonomi.
EMPOLI: Roccati, Fusco, Baldini, Bianconi, Ametrano, Pane, Fici, Lucenti, Florjancic (32' st Langone), Martusciello (39' st Bettella), Bonomi (48' st Mastronunzio). All.: Spalletti.
PARMA: Buffon, Ze Maria (1' st Mussi), Thuram, Cannavaro, Benarrivo, Crippa, D.Baggio (40' pt Fiore), Sensi, Orlandini (1' st Adalton), Chiesa, Stanic. All.: Ancelotti.
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori ottomila circa per un incasso di 299 milioni di lire. Ammoniti Ametrano e Benarrivo.

Brescia 2
Milan 2

MARCATORI: nel pt 41' Hubner (rigore), 45' Weah; nel st 7' Weah, 25' Bizzarri.
BRESCIA: Cervone, Adani, Bia, Diana, Barollo, A.Filippini, E.Filippini, Doni (24' st Neri), Banin, Pirlo (40' st Javoric), Hubner (7' st Bizzarri). All.: Ferrario.
MILAN: Rossi, Daino, Costacurta (24' pt Beloufa, 1' st Maini), Desailly, Maldini, Ba, Donadoni, Boban (30' st Ganz), Ziege, Kluijvert, Weah. All.: Capello.
ARBITRO: Trentalange di Torino.
NOTE: cielo sereno, terreno in ottime condizioni. Spettatori 28 mila. Espulso Daino al 44' del secondo tempo. Ammoniti Emanuele Filippini, Bia e Bizzarri.

Lecce 1
Fiorentina 1

MARCATORI: nel secondo tempo al 23' Rossi, al 41' Oliveira.
LECCE: Lorieri, Viali, Cyprien, Bellucci, Rossini; Rossi, Giannini, Piangerelli, Casale (38' st Annoni); Palmieri, Iannuzzi (46' st Atelkin). All.: Sonetti.
FIORENTINA: Toldo, Tarozzi (20' st Amoroso), Firicani, Padalino; Kanchelskis, Cois, Rui Costa, Sereno; Morfeo (25' st Atzeni), Oliveira, Robbiati. All.: Malesani.
ARBITRO: Rossi di Ciampino.
NOTE: giornata soleggiata disturbata da un forte vento, terreno in buone condizioni. Spettatori 11 mila circa. Ammoniti Oliveira, Tarozzi e Bellucci.

Roma 2
Bari 1

MARCATORI: nel pt 2' Paulo Sergio; nel st 8' Zambrotta; 33' Aldair.
ROMA: Kinsell, Cafu (44' st Pivotto), Zago, Aldair, Candela, Di Francesco, Helguera, Di Biagio (38' st Tommasi), Paulo Sergio, Balbo (43' pt Chimentti), Totti. All.: Zeman.
BARI: Mancini, Garzya (30' pt Volpi), Sala, Negrouz, Manighetti (30' st Marcolini), De Ascentis, Ingesson, Bressan, Zambrotta, Olivares (26' pt Guerrieri), Masinga. All.: Fascetti.
ARBITRO: Sereno di Bassano del Grappa.
NOTE: cielo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori 46 mila circa. Espulso al 43' del primo tempo Kinsell. Ammoniti Negrouz, Manighetti, Di Francesco, Candela, Totti.

CALCIO SERIE A Il Parma, in pieno stato confusionale, si fa beffare dai terribili toscani

Empoli, l'«ammazzagrandi»

Martusciello e Bonomi ridimensionano anche Superman Buffon

Hubner su rigore e Bizzarri rispondono alla doppietta del liberiano. E il Milan si deve accontentare

Il Brescia resiste alle zampate di Weah

Brescia Un pareggio annunciato, nel segno di George Weah: questo è stato Brescia-Milan, partita di calcio dal sapore già di fine campionato. Protagoniste due squadre che, per motivi diversi, hanno ritenuto vantaggioso ottenere un punto ciascuna. A conti fatti, però, il punto è ben più prezioso per il Brescia, che gioca con l'unico obiettivo di restare in serie A, che non per il Milan, che «partita dopo partita», come è solito recitare Capello, cerca di ridare dignità europea a una stagione sballata.

La partita si è aperta in tono primaverile: ritmi bassi, marcature tranquille, ripetuti applausi a Ganz (in panchina), ancora amato dai suoi ex tifosi. Perché «el segna sempre lù». Se non che al 24' del primo tempo Costacurta si è procurato uno stiramento ai gemelli della gamba destra: niente di grave (una decina di giorni per lui) però la sua assenza nelle retrovie rossonere ha avuto il potere di far saltare gli equilibri.

Infatti al posto del nazionale è entrato il 19enne algerino Beloufa, che pur avendo già giocato in Coppa Italia, era al suo debutto in serie A. Capello gli ha ordi-

nato di occupare la zona centrale della difesa. Risultato: dopo una ventina di minuti (42') il Brescia era in gol. E' stato proprio Beloufa a sbagliare il tempo del fuorigioco e a consentire a Hubner di entrare in area. Nel tentativo di recupero, il giovane difensore è entrato in contatto con l'avversario, per l'arbitro era rigore e lo stesso Hubner ha battuto di po-

In apertura di ripresa Capello, forse consapevole dell'errore commesso, ha modificato l'assetto tattico della squadra: fuori Beloufa, Maldini spostato dalla fascia al centro, arretramento di Ziege sulla linea difensiva, dentro Maini centrale, Boban sulla fascia al posto di Ziege. Insomma, un Milan più «solido». Certo è che il Brescia, non appena ha allentato la sua rigorosa linea attendista, è stato subito punito: al 7' Maldini ha rilanciato lungo e ha colto tutta la linea difensiva del Brescia troppo avanzata. Weah si è fiondato in quello spazio vuoto con la felicità di una pantera africana che prima azzanna, poi colpisce con un diagonale rasoterra.

Sul 2-1 si è finalmente visto in campo anche il Brescia: dall'alto dei suoi 19 anni, il giovane centrocampista Pirlo ha preso per mano la squadra: lanciati, smarcamenti al centimetro, senso della posizione straordinario. E proprio da un suo lancio è venuto, al 25', il gol di Bizzarri: l'attaccante, appena subentrato a Hubner, pur non essendo un marcantone è saltato più alto di Maldini e Desailly e di testa ha messo alla sinistra bassa di Rossi.

perfetti, smarcamenti al centimetro, senso della posizione straordinario. E proprio da un suo lancio è venuto, al 25', il gol di Bizzarri: l'attaccante, appena subentrato a Hubner, pur non essendo un marcantone è saltato più alto di Maldini e Desailly e di testa ha messo alla sinistra bassa di Rossi.



12 gol di Weah non sono bastati per piegare il Brescia.



EMPOLI La sindrome di Coppa taglia le gambe al Parma e precipita la squadra di Ancelotti sull'orlo di una crisi di nervi e di identità. Tutta colpa dei ragazzi terribili di Spalletti, che non si tirano mai indietro quando si tratta di fare lo sgambetto a un avversario dell'alta classifica. Due gol messi a segno nel primo tempo, poi una ripresa tutta votata al contenimento dell'avversario ferito e gli emiliani escono dal Castellani a testa bassa.

Il contraccolpo psicologico per quel gol incassato giovedì all'ultimo minuto contro il Milan in Coppa Italia ha gravato sulla prestazione del Parma più delle assenze, peraltro di rilievo. La squadra ha mostrato i segni di una sindrome che già si era manifestata tre mesi fa, dopo il fallimento dell'avventura in Champions League a opera dello Sparta Praga. Giocatori non disponibili, inoltre, ce n'erano - e importanti - an-



L'empolese Martusciello beffa con un pallonetto il portiere Buffon: è la rete dell'1-0.

che dall'altra parte. Spalletti anche stavolta ha dovuto fare a meno del tandem d'attacco Esposito-Cappellini ed ha affidato a Martusciello, affiancato da Bonomi e Florjancic, il compito di sfondare la difesa emiliana e di superare Buffon che ieri ha dismesso i panni di Superman. Il portiere del Parma si è dovuto arrendere prima a un'invenzione di Martusciello, arrivata al 26' di gioco. La palla dal calcio d'angolo si è infilata in un'area zeppa di gente, è uscita dalla mischia per finire a Baldini che l'ha rilanciata al centravanti: Martu-

scello, di testa, ha colto impreparato Buffon. Finito in svantaggio, il Parma per tutta la prima frazione di gioco non ha saputo riorganizzarsi e anche Chiesa è apparso arrugginito e lento nell'approfondire di un paio di legerezze di Roccati. Nei minuti di recupero, il raddoppio. Centrocampo e difesa del Parma si sono lasciati sorprendere dal solito Martusciello, che, dopo aver rubato la palla nella tre-quarti avversaria, è sceso sulla destra, è arrivato davanti a Buffon e ha chiamato Bonomi alla conclusione decisiva (48').

Ancelotti nella ripresa è riuscito a cambiare un po' volto e ritmi della sua squadra, soprattutto grazie all'inserimento di Adalton per Orlandini. Il Parma per almeno tre volte ha trovato la strada della porta di Roccati, affidandosi ai colpi di testa di Thuram e Stanic, ma è mancata la mira. La difesa empolese, orchestrata da Baldini in giornata di grazia, ha retto bene l'urto, non si è tirata indietro neppure di fronte a qualche corpo a corpo particolarmente ruvido ed è riuscita anche a rilanciare qualche pericoloso contropiede.

A Lecce la Fiorentina, tormentata dalle voci di mercato, riaggancia il pareggio a soli 4' dal termine

Viola in crisi, Oliveira ci mette una pezza

L'«uomo falco» copre l'assenza di Batistuta e annulla il vantaggio di Rossi

LECCE La Fiorentina ha rischiato di perdere a Lecce al termine di una partita affrontata con eccessiva sufficienza, che ha visto gli uomini di Sonetti andare in vantaggio. Una «impennata» di Oliveira, a 4' dalla fine, ha consentito ai viola di evitare una figuraccia e di entrare nel tunnel di una crisi della quale già si hanno le avvisaglie con la discussione sulla permanenza di Malesani sulla panchina.

Il Lecce ha confermato di essere rigenerato dalla cura Sonetti: due

pareggi con Bari e Milan, una sfortunata sconfitta domenica scorsa a Brescia e una orgogliosa prestazione ieri contro i toscani, il cui attacco privo di Batistuta è apparso assai incerto. Tanto Oliveira quanto Rui Costa hanno fatto a gara nel tirare fuori bersaglio e quando sono riusciti a sganciarsi al di là della difesa giallorossa hanno trovato sulla loro strada un attento Lorieri.

La rete di Rossi, a metà della ripresa, ha infiammato la partita e poco è mancato che portasse a una

brutta sconfitta per gli ospiti. Intanto Rossi si consola con il «grado» di capocannoniere del Lecce, avendo superato con 6 reti il suo capitano Palmieri.

Subito il gol, la Fiorentina ha reagito in modo disordinato ma deciso, collezionando una serie di calci d'angolo e di punizioni, e proprio su uno di questi calci piazzati dal limite è scaturito il gol del pareggio: è toccato a Oliveira apporre la firma ed è giusto che sia stato così, visto che è stato il giocatore della Fiorentina più incisivo e più attivo nella ricerca della rete.

Partita quindi dai due volti, con una prima parte piuttosto sonnolenta e con quella finale convulsa e farraginoso. Il Lecce sembra aver ritrovato, sia pure quando ormai la situazione appare irrimediabilmente compromessa, una coesione tattica ed una forza aggressiva che lo rendono competitivo. La Fiorentina appare frastornata vivendo sugli spunti di Rui Costa e Oliveira e rimpiangendo le conclusioni di Batistuta, mentre Morfeo è rimasto in ombra.

CREDITO COOPERATIVO

SERIE A

RISULTATI		EQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
				G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Bologna-Vicenza	3-1	Juventus	53	25	15	8	2	13	11	2	0	12	4	6	2	52	22	0
Brescia-Milan	2-2	Lazio	51	25	15	6	4	13	11	0	2	12	4	6	2	46	17	-2
Empoli-Parma	2-0	Inter	50	25	15	5	12	8	2	2	13	7	3	3	45	21	-2	
Inter-Atalanta	4-0	Udinese	46	25	13	7	5	12	7	4	1	13	6	3	4	46	29	-4
Juventus-Napoli	2-2	Roma	44	25	12	8	5	12	7	3	2	13	5	5	3	45	30	-5
Lecce-Fiorentina	1-1	Parma	44	25	12	8	5	12	8	3	1	13	4	5	4	39	25	-5
Piacenza-Udinese	0-2	Fiorentina	40	25	10	10	5	12	5	5	2	13	5	5	3	46	28	-7
Roma-Bari	2-1	Milan	39	25	10	9	6	13	5	5	3	12	5	4	3	32	24	-9
Sampdoria-Lazio	0-4	Sampdoria	34	25	9	7	9	13	7	3	3	12	2	4	6	39	44	-13
PROSSIMO TURNO			30	25	7	9	13	6	4	3	12	1	5	6	36	35	-15	
Atalanta-Empoli		Vicenza	29	25	8	5	12	12	5	3	4	13	3	2	8	27	47	-16
Bari-Sampdoria		Brescia	27	25	7	6	12	13	5	5	3	12	2	1	9	34	40	-18
Fiorentina-Bologna		Empoli	26	25	7	5	13	13	6	3	4	12	1	2	9	36	43	-19
Lazio-Piacenza		Bari	26	25	7	5	13	13	3	5	12	4	0	8	23	36	-19	
Milan-Inter		Piacenza	24	25	4	12	9	13	3	7	3	12	1	5	6	18	30	-18
Napoli-Lecce		Atalanta	21	25	4	9	12	12	2	5	5	13	2	4	7	19	38	-20
Parma-Juventus		Lecce	14	25	3	5	17	12	2	3	7	13	1	2	10	19	56	-26
Udinese-Brescia		Vicenza-Roma	12	25	2	6	17	12	2	3	7	13	0	3	10	17	54	-27

MARCATORI: 18 reti: Bierhoff (Udinese); 17 reti: Del piero (Juventus); 16 reti: Batistuta (Fiorentina), Ronaldo (Inter); 14 reti: Hubner (Brescia), Montella (Sampdoria); 13 reti: Baggio (Bologna), Balbo (Roma); 11 reti: Inzaghi (Juventus), Oliveira (Fiorentina); 10 reti: Boksic (Lazio), Nedved (Lazio)

Una rete di banche locali vicine alla società e all'economia regionale.

CREDITO COOPERATIVO
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA
La Banca di base tua

L'attaccante argentino manda platealmente a quel paese Zeman

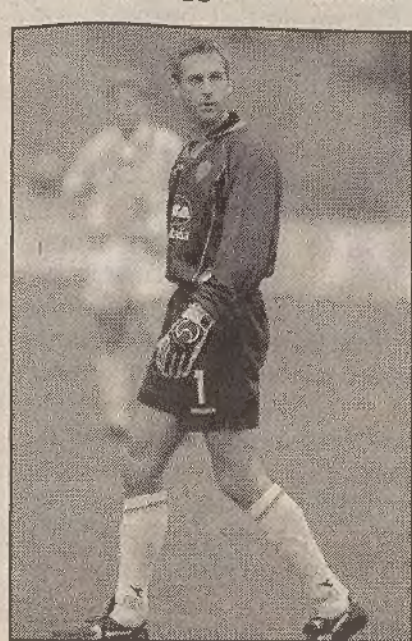
Balbo, insulti dopo il cambio Ma la Roma ne può fare a meno

I giallorossi, ridotti in 10 dopo l'espulsione di Kinsell, sono riusciti a battere lo stesso il coriaceo Bari grazie a una fortunosa deviazione di Aldair

ROMA Il «bubbone» covava da tempo ed è esploso di fronte a 50 mila spettatori: Balbo sostituito, come Chinaglia con Valcareggi e più blandamente Baggio con Sacchi, invece contro Zeman ed è difficile pensare ad una ricucitura. La storia romana dell'argentino sembra giunta alla capolinea. E la Roma in dieci per l'espulsione di Kinsell soffre ma riesce a sgraffignare tre punti a un Bari sfortunato.

I risultati di ieri lanciano i giallorossi in piena zona Uefa, li proiettano a un provvisorio quarto posto avendo rischiato tre punti al Parma, due alle inseguitrici Fiorentina e Milan. Ma tutto questo ha un prezzo, e non è lieve. Nello spogliatoio non tutti hanno fiducia cieca nei metodi del tecnico e l'episodio di Balbo conferma che la situazione può sfuggire di mano a Zeman in qualsiasi momento. Dopo un inizio

scintillante, merito in particolare dell'argentino che rientrava dopo avere a malincuore lasciato la maglia di titolare a Delvecchio, ieri la squadra è entrata in confusione mentale e si è consegnata con autolesionismo alla voglia di rivalsa del Bari che ha pareggiato e ha avuto



to varie occasioni per passarsela. Poi una casuale deviazione di Aldair su punizione di Totti ha dato alla Roma tre punti che ormai sembravano una chimera.

Fascetti può recriminare con la malavita, ma molto viene concesso al Bari dalle discutibili decisioni di Zeman. La squadra mostra comunque di non avere superato lo choc del quarto derby perso. Il tecnico ci mette del suo con la discutibile decisione di affiancare Helguera a Di Biagio, che non ha le caratteristiche per fare l'esterno. L'espulsione di Kinsell è l'ennesima dimostrazione che la difesa arranca e improvvisa. La sostituzione di Balbo poteva anche starci, ma Zeman conferma i suoi limiti psicologici: valeva la pena giocare il capitano, peraltro in grande spolvero, perché rientra di meno di Paulo Sergio? Secondo logica dovevano entrare Tommasi e Delvecchio per assestare la squadra: Zeman inserisce solo il primo a 10' dalla fine.

Il Bari di Fascetti si con-



La rete dell'1-0 della Roma (sopra), prima dell'espulsione di Kinsell (a sin.) e della furibonda lite tra Balbo e Zeman.

ferma squadra abile in contropiede e molto dotata in trasferta: Negrouz se la cava bene in difesa e comunque meglio dei suoi compagni di reparto. Ma è a centrocampo che la squadra si esprime meglio con lo svedese Ingesson che trascina la squadra con sagacia tattica, peso e determinazione. Accanto a lui si muove bene De Ascentis. Masinga in at-

tacco non combina molto mentre è più fucilante Zambrotta. Ma le incursioni pugliesi sono pericolose perché manca il filtro e le fasce romaniste stavolta non funzionano. Lottano strenuamente Cafu e Paulo Sergio, gara alterna per Di Francesco, Candela e Zago. Ma il rocambolesco gol di Aldair serve a guadagnare tempo anche se la tensione si taglia a fette.

Piacenza 0 Udinese 2

MARCATORI: nel pt 18' Bierhoff su calcio di rigore; 27' Poggi.
PIACENZA: Sereni, Delli Carri, Vierchowod, Rossi (1' st Valtolina), Tramezzani, Piovani (15' st Valoti), Mazzola, Scienza, Stroppa, Rastelli, Dionigi (34' st Zerbini). All.: Guerini.
UDINESE: Turci, Helveg, Bertotto, Calori, Pierini, Giannichedda, Walem (43' st Appiah), Bachini, Amoroso (30' st Locatelli), Bierhoff, Poggi (34' st Emam). All.: Zaccaroni.
ARBITRO: Bolognino di Milano.
NOTE: serata serena e fresca, terreno in buone condizioni. Spettatori 12 mila circa. Ammoniti Calori, Sereni, Vierchowod, Giannichedda e Pierini.

HANNO DETTO

Liedholm (ex allenatore Roma): «Balbo a Zeman ha detto solo «Auguri per la squadra che purtroppo è costretta a giocare in dieci». Per fortuna la squadra ha vinto, ha giocato bene».

Fascetti (allenatore Bari): «Ci ha frenato la paura di vincere. La sostituzione di Balbo da parte di Zeman? Un allenatore ha il diritto di far uscire chi vuole».

Anceletti (allenatore Parma): «Il problema che abbiamo non è fisico, ma di testa. Il rischio è che qualcu-

Anceletti infuriato, Capello gioisce. Da Edmundo segnali di pace

no si metta a tirare a campare. Evitare tale rischio spetta a me. Lo devono capire, con le buone o con le cattive: guai adagiarsi».

Buffon (giocatore Parma): «Abbiamo combinato un disastro, ora sarà difficile trovare nuovi stimoli ma in qualche modo dovremo riuscirci».

Sensini (giocatore Parma): «Guai dire che la sta-

gione per noi è già finita. Certo, considerando gli obiettivi iniziali, non può definirsi positiva. I motivi? Facciamoci tutti un bell'esame di coscienza e prendiamoci le nostre responsabilità».

Spalletti (allenatore Empoli): «Eravamo motivatissimi e siamo stati premiati».

Capello (allenatore Mi-

lan): «Ho visto un discreto Milan».

Weah (giocatore Milan): «Non sono contento perché anche se ho fatto due gol, per vincere di gol ce ne volevano tre».

Ganz (giocatore Milan): «A Brescia il pubblico mi ama ancora».

Ferrario (allenatore Brescia): «La prestazione contro il Milan autorizza un po' di ottimismo».

Malesani (allenatore Fiorentina): «Il mio rapporto con la Fiorentina? Mi trovo bene e lavoro bene. Ma per il contratto si vedrà».

Sonetti (allenatore Lecce): «Non siamo ancora morti».

Giannini (giocatore Lecce): «Abbiamo disputato quattro gare, una più bella dell'altra, ma alla fine ci

ritroviamo quasi con un pugno di mosche in mano».

Lorieri (portiere Lecce): «Andiamo avanti per la nostra strada, senza più guardare la classifica».

Oliveri (allenatore Bologna): «Io alla Fiorentina? E' un treno che è passato l'anno scorso. Difficilmente i treni si fermano due volte».

Edmundo (giocatore Fiorentina): «Ho deciso di ricominciare da zero, nella Fiorentina, e in silenzio e umiltà».

CALCIO SERIE A A Piacenza l'Udinese rischia solo all'inizio, poi dilaga - Stroppa, rigore sbagliato

Torna la legge del Tridente

Irrefrenabili le folate in contropiede di Bierhoff, Amoroso e Poggi

IN BREVE

Regole «mondiali»: arbitri a confronto oggi su Raitre

MILANO I rappresentanti di tre generazioni di arbitri italiani intervengono oggi a «Sportfolio», la trasmissione in onda su Raitre alle 23.45. Tema: le nuove regole che saranno introdotte con Francia '98, in particolare il fallo da dietro che comporta l'espulsione. Ne discuteranno Sergio Gonella, che diresse la finale mondiale '78; Gigi Agnolin, che arbitro a Messico '86 e Italia '90; Pierluigi Collina, scelto per rappresentare l'Italia ai prossimi mondiali.

Gaucci: «Tutti in ritiro a spese dei giocatori»

PERUGIA «La squadra va in ritiro subito; ci rimarrà una settimana e farò pagare il conto dell'albergo ai giocatori». Il presidente della Perugia, Luciano Gaucci, non ha digerito la sconfitta interna con la Reggina e dopo mesi di calma torna a essere «vulcano». Così, appena terminata la gara, annuncia quella punizione che finora aveva solo minacciato.

Inventato a Pesaro l'arbitro elettronico

PESARO Arriva l'arbitro elettronico: creato da un elettrotecnico di Pesaro, si basa sulla schermatura della linea di porta a raggi infrarossi dello spessore di 5 millimetri. Appena un pallone supera la «barriera», squilla una sirena sul tabellone che inchioda il risultato. L'arbitro elettronico sarà presentato questa sera al Processo di Biscari di su Tmc.

PIACENZA L'Udinese si conferma la rivelazione della stagione, espugna Piacenza senza incertezze, scavalca il Parma e si colloca al quarto posto. I friulani, che avevano rimediato un solo punto nelle ultime due partite, mandano un messaggio chiaro ai concorrenti: la squadra è viva, e in piena corsa per un posto in Europa. Contro il Piacenza, l'Udinese fa tutto nel primo tempo: segna Bierhoff (su rigore), Poggi raddoppia. Nella ripresa il Piacenza prova a reagire, ma è tutto inutile: le occasioni migliori sono sempre per i friulani, e nel finale gli uomini di Guerini sprecano anche un rigore con Stroppa.

Dopo due mesi, Zaccaroni ripresenta il tridente Poggi-Bierhoff-Amoroso: il brasiliano è guarito e gioca dal primo minuto. Su di lui Guerini manda l'esperto Vierchowod, mentre sul cannoniere tedesco va Delli Carri e Tramezzani si prende cura di Poggi. An-



Bierhoff festeggiato da Poggi e Giannichedda.

che il Piacenza, comunque, si trova spesso nella condizione di mandare tre uomini al tiro. In avanti giocano Dionigi e Rastelli, che trovano l'appoggio di Stroppa in fase offensiva. In partenza le migliori occasioni se le costruiscono i friulani, per esempio al 7', quando ci prova Bierhoff, o al 9', con il sinistro da lontano di Poggi. Ma i padroni di casa si difendono e ripartono poi in con-

tropiede. Al 16', l'occasione si fa più concreta: Stroppa fa partire un destro da lontano che colpisce la traversa. Sembra che l'annuncio del gol degli uomini di Guerini, invece, passa solo un minuto e colpisce - a freddo - l'Udinese: Amoroso viene atterrato in area dal portiere Sereni, l'arbitro Bolognino non ha dubbi e fischia il rigore, Bierhoff trasforma (18'). Il Piacenza non riesce a re-

agire, e nel giro di 10' l'Udinese raddoppia: Tramezzani manca l'intervento lasciando via libera a Poggi, che batte Sereni di destro. Niente da fare per i padroni di casa, troppo forte l'attacco dei friulani, davvero travolgente.

Nella ripresa la squadra di Guerini diventa ancora più audace. L'allenatore lascia negli spogliatoi il libero Rossi e lo sostituisce con un attaccante di fascia, Valtolina, che si va ad aggiungere a Dionigi e Rastelli. La vera difesa dell'Udinese, ma in contropiede i friulani sono minacciosi: Bierhoff al 10' perde l'attimo giusto per il tiro e si fa chiudere lo specchio della porta dalla pronta uscita di Sereni, al 20' lo stesso Bierhoff colpisce il palo dopo una perfetta azione avviata dallo stesso giocatore tedesco e che coinvolge anche Walem e Poggi.

Nel finale, i padroni di casa sprecano anche un rigore (procuratosi da Rastelli) con Stroppa, che tira alto.

Tutti d'accordo, il campionato è ufficialmente riaperto

Moggi: «Juve bistrattata» Lazio, Eriksson fa l'umile

TORINO

«Ci sentiamo come Coppi, quando era un uomo solo al comando: siamo soli a combattere contro tutti. Mi viene da invidiare l'ambiente romano: le squadre della Capitale si che possono sentirsi protette». Dopo l'indigesto 2-2 interno di sabato col Napoli, ecco le «picconate» di Luciano Moggi, il direttore generale della Juventus che se la prende con gli arbitri e con qualcun altro: «Non faccio nomi o riferimenti, ma esprimo concetti ben chiari ai destinatari — aggiunge il dg —. Vuol dire che, se vinceremo lo scudetto, ci sarà chi avrà il mal di pancia, chi farà pessime ferie, chi non le farà per niente».

Lippi, invece, sembra più calmo: «Sabato ero molto arrabbiato, ci sono momenti in cui occorre esserlo. In fondo, però, sono convinto che la causa dello scarso raccolto degli ultimi tempi sia solo un piccolo rilassamento. Probabilmente, abbiamo speso molto nella rincorsa all'Inter e, scalzati i nerazzurri dalla vetta, abbiamo accusato un calo di concentrazione. Può darsi che la stessa flessione tocchi a chi oggi è costretto a inseguire». Intanto la Juve pensa al ritorno di mercoledì nei quarti della Champions League, con l'obbligo di battere la Dinamo Kiev partendo dall'1-1 casalingo nell'andata.

Intanto gli ambienti della Lazio sono euforici, ma Eriksson invita a rimanere con i piedi a terra: «La squadra più forte - dice - è la Juve. Loro hanno due punti in più, finora ci sono stati superiori. E dunque sono i bianconeri i favoriti per lo scudetto. Quanto a noi, le cose difficili arrivano adesso, non abbiamo ancora vinto nulla». A proposito delle dichiarazioni di Moggi, Eriksson replica stupefatto: «Chi è appoggiato? Magari lo fossimo».

Nessun commento sul campionato da casa-Inter: Simoni ieri ha solo comunicato che in coppa Uefa, contro la Schalke 04, l'attacco sarà affidato a Ronaldo e Zamorano.

MADE IN ITALY

Ormai la Bundesliga balla al ritmo del «rap del Trap»

Ricominciamo da «Giovanni» Trapattoni e dal suo ultimo singolo che, ormai, ha fatto il giro d'Europa: «Trap's rap». Il sessantenne novello santone della musica di protesta bianca, poco dopo la conferenza stampa nella quale, lancia in resta, mandava a quel paese tre suoi giocatori criticoni, ne ha fatta un'altra per presentare il suo hit nuovo di zecca. La canzone, «Trap's rap» appunto, nasce da un'ispirazione venutagli in mente guardando tre simpatici giovanotti tedeschi che fanno parte della sua squadra. Il Trap ha riferito di aver tratto spunto soprattutto da due motivazioni: guardando negli occhi uno dei tre, tale Strunz, e pensando a quanto quel cognome gli faccia venire in mente gli altri due, tali Basler e Scholl. Kaiser Trap, finendo la conferenza con i discografici, ha detto: «Scusatemi, ma a 60 anni non volevo farmi prendere per stupido da uno Strunz qualsiasi». Sabato prima della partita con il Bochum il disco è stato girato dal dj dello stadio ed è piaciuto talmente che quelli del Bochum hanno menato una danza che, alla fine, ha fruttato loro uno 0-0 in casa dei campioni tedeschi.

f. f.

GERMANIA

Risultati: Hertha Berlino-Schalke 04 1-4, Duisburg-Bayer Leverkusen 1-1, Wolfsburg-Karlsruher 1-2, Amburgo-Stoccarda 0-0, Borussia Dortmund-Armunia Bielefeld 3-2, Bayern Monaco-Bochum 0-0, Kaiserslautern-Monaco 1890 1-0, Borussia Mönchengladbach-Werder Bremen 0-0, Colonia-Nassau 0-0. Classifica: Kaiserslautern 57, Bayern Monaco 48, Bayer Leverkusen 46, Schalke 04 44, Stoccarda 41, Hansa Rostock, Borussia Dortmund, Duisburg e Werder Bremen 35, Hertha Berlino 33, Bochum 31, Colonia 30, Wolfsburg e Karlsruher 29, Monaco 1860 28, Borussia Mön. e Amburgo 27, Arminia Bielefeld 25.

SPAGNA

Risultati: Compostela-Athletic Madrid 2-1, Real Madrid-Racing Santander 2-2, Betis Siviglia-Salamanca 2-1, Espanyol-Real Sociedad 0-3, Saragozza-Valencia 0-2, Merida-Deportivo La Coruna 1-0, Celta Vigo-Tenerife 0-0, Oviedo-Sporting Gijon 2-1, Valladolid-Barcellona 1-2, Athletic Bilbao-Maiorca oggi. Classifica: Barcellona 58, Real Madrid 51, Celta Vigo 48, Real Sociedad e Betis 47, Athletic Madrid 46, Athletic Bilbao e Valencia 44, Maiorca 43, Espanyol e Saragozza 39, Oviedo 37, Deportivo La Coruna e Valladolid 36, Merida 34, Racing Santander 32, Salamanca e Compostela 31, Tenerife 29, Sporting Gijon 7.

INGHILTERRA

Risultati: Aston Villa-Crystal Palace 3-1, West Ham-Chelsea 2-1, Manchester United-Arsenal 0-1, Barnsley-Southampton 4-3, Bolton-Sheffield 3-2, Everton-Blackburn 1-0, Newcastle-Coventry 0-0, Tottenham-Liverpool 3-3, Wimbledon-Leicester 2-1, Derby County-Leeds 0-5. Classifica: Manchester Utd 60, Arsenal 54, Liverpool 51, Chelsea, Leeds e Blackburn 48, Derby County 45, West Ham 44, Leicester, Coventry, Southampton 40, Aston Villa 39, Sheffield Wednesday 37, Wimbledon e Newcastle 35, Everton 33, Tottenham e Barnsley 31, Bolton 27, Crystal Palace 23.

FRANCIA

Fabrizio Ravanelli mantiene il Marsiglia ancora in corsa per il titolo. Con un gol all'ultimo minuto l'ex juventino ha permesso all'OM di vincere 1-0 in casa con il Bastia mantenendosi a tre punti dalla capolista Metz, prima con 56 punti. Il Lens, vittorioso 3-0 sul Paris SG di Marco Simone, si conferma al secondo posto a un punto.

SERIE B

Inseguirici nel pallone Venezia e Torino a piccoli passi verso il paradiso (con la Salernitana)

TRIESTE Venezia e Torino giocano una brutta gara, ma il punto che serve molto ad entrambe: al Venezia per mantenere intatto il distacco; al Torino per portarsi in quarta posizione solitaria. Tutte sconfitte le dirette concorrenti: la Reggina in casa da Padova, che lascia l'ultimo posto al Castelf di Sangro sconfitto dalla sempre più «propomosa» Salernitana; la Perugia sempre in casa dalla Reggina; il Genoa perde a Foggia. Per il resto c'è l'Ancona che batte l'Andria; il Monza che pareggia in Brianza col Cagliari; il Pescara che toglie tut-

SERIE B

RISULTATI		SQUADRE	P	TOTALE					CASA					FUORI					RETI		
				G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	M			
Ancona-Fid. Andria	2-0	Salernitana	54	26	15	9	2	14	11	2	1	12	4	7	1	50	21	-1			
Chievo-Verona	2-0	Venezia	47	26	13	8	5	14	9	4	1	12	4	4	4	39	22	-6			
Foggia-Genoa	3-1	Cagliari	47	26	12	11	3	13	7	6	0	13	5	5	3	37	20	-4			
Lucchese-Pescara	0-3	Torino	38	26	10	8	8	12	7	3	2	14	3	5	6	36	32	-10			
Monza-Cagliari	0-0	Reggina	37	26	10	7	9	14	7	3	4	12	3	4	5	26	22	-13			
Perugia-Reggina	0-1	Perugia	37	26	9	10	7	14	7	5	2	12	2	5	5	27	27	-12			
Ravenna-Treviso	2-0	Genoa	36	26	10	6	10	12	7	3	2	14	3	3	8	39	40	-12			
Reggina-Padova	0-2	Chievo	36	26	9	9	8	14	5	6	3	12	4	3	5	26	29	-13			
Salernitana-C.Sangro	1-0	Reggina	36	26	9	9	8	12	5	5	2	14	4	4	6	33	26	-11			
Venezia-Torino	0-0	Pescara	34	26	9	7	10	12	7	3	2	14	2	4	8	30	33	-13			
PROSSIMO TURNO		Lucchese	34	26	9	7	10	14	7	2	5	12	2	5	5	26	30	-15			
Cagliari-Ravenna		Treviso	34	26	8	10	8	13	8	3	2	13	0	7	6	26	31	-13			
C.Sangro-Chievo		Verona	33	26	9	6	11	12	8	2	2	14	1	4	9	34	29	-14			
Fid. Andria-Foggia		Fid. Andria	31	26	7	10	9	12	5	5	2	14	2	5	7	27	31	-14			
Genoa-Reggina		Monza	29	26	5	14	7	13	3	9	1	13	2	5	6	33	36	-15			
Padova-Perugia		Ravenna	29	26	7	8	11	13	6	5	2	13	1	3	9	26	29	-17			
Pescara-Salernitana		Ancona	27	26	6	9	11	13	4	4	5	13	2	5	6	31	39	-18			
Reggina-Lucchese		Foggia	26	26	6	8	12	13	6	3	4	13	0	5	8	28	38	-19			
Torino-Monza		Padova	24	26	5	9	12	13	3	8	2	13	2	1	10	18	34	-20			
Treviso-Ancona		C.Sangro	22	26	3	13	10	13	1	8	4	13	2	5	6	28	42	-20			
Verona-Venezia																					

MARCATORI: 18 reti: Di vaio (Salernitana); 13 reti: Ferrante (Torino), Paci (Lucchese), Schwoch (Venezia); 12 reti: Franciosi (Monza); 11 reti: Muzzi (Cagliari); 10 reti: Banchelli (Reggina), Bionigi (F. Andria), Silva (Cagliari); 9 reti: Chianese (Foggia)

te le illusioni alla Lucchese; il Chievo evasore del Vero-

na in un derby ricco di polemiche; il Ravenna che riparte

verso la zona promozione battendo il Treviso.

IPPICA

A Montebello il favorito Uronometro demolisce Umag Wh ma non si salva dallo spunto del più fresco rivale - L'allievo di Guzzinati eguaglia il record della corsa: 1.61.1

Uniforz vince di forza nel «Presidente della Repubblica»

TRIESTE È corsa per forti il «Presidente della Repubblica», e, quasi per un gioco di parole, ecco Uniforz a intitolarlo al termine di una competizione che non ha tradito le aspettative e ha sicuramente soddisfatto i palati degli intenditori che si sono riversati in tribuna abbastanza compatti come l'avvenimento richiedeva.

Uniforz e non Uronometro, perché mai? Il derbywinner, laureatosi campione europeo dei 3 anni in dicembre a San Siro, era giustamente considerato il gran favorito (avrebbe pagato 16 come vincente), e la sua potenza la ha dimostrata con un percorso arrebbante, dettato più che altro dal numero non facile di partenza (il 6 è, almeno in pista di mezzo miglio, considerato una specie di iattura) che gli ha impedito di vedere, anche per un solo attimo, lo steccato. Due chilometri abbondanti in seconda corsia, e a ritmi non certo di comodo, quando in testa si trovava Umag Wh, il dernier cri della genera-

zione, quello che ad Aversa aveva messo tutti nel sacco. Ebbene, Uronometro si è adoperato per mettere a tacere le velleità del cavallo di Leoni che sulla prima curva aveva avuto via libera senza colpo ferire da parte di Uniforz, il più lesto ad andare al comando quando si erano rinchiusi le ali dell'autostart. Una pressione assillante, fattasi addirittura spietata nel penultimo rettilineo quando si è cominciato a viaggiare da

1.14 al chilometro. Operazione riuscita in retta d'arrivo, ma a caro prezzo perché a quel punto, fra il giustamente provato Umag Wh e l'ormai predominante Uronometro, si creava lo spazio a Uniforz, fino allora spettatore, interessato eccome, della furibonda diatriba fra gli allievi di Leoni e Bellei. Era allora un giochino per Andrea Guzzinati lanciare nel varco il figlio di Crown's Cristy, il quale esplodeva tutto il suo vigo-

re represso per lasciare in poche battute «surplace» Uronometro al quale infliggeva una scarsa lunghezza sul traguardo. Vittoria limpida, ottenuta con il minimo sforzo, che non fa una piega e che premia il giovane Guzzinati, il quale i suoi conti li ha fatti proprio bene con un cavallo che ad Aversa si era estraniato nelle prime battute e che anche nella sgambatura di primo pomeriggio si era lasciato andare a un galoppo sulla curva.

Uniforz, saldo e preciso, come il suo interprete, ha vinto in 1.16.1, eguagliando il record della corsa che Pecos Bi e Rayton Caf detenevano in comproprietà. Un bel cavallo, fra l'altro, il portacolori della «Gianita Frar» che ha tolto la soddisfazione a Uronometro di far coincidere la sua prestazione ad alto livello con quella vittoria che un po' tutti attendevano. Lineare e spietato Uniforz, podero-

so e generoso, allo stesso tempo, Uronometro, uscito bensì sconfitto ma a testa alta, mentre Umag Wh, dopo la gagliarda condotta in avanti, ha sofferto nell'ultimo tratto ed è finito quinto, preceduto sulla linea del traguardo anche da Uronomo Trio e da Ulena As. Una piacevole rivelazione Uronomo Trio. Lo si conosceva per provetto sprinter, votato ai percorsi di testa, stavolta lo abbiamo ammirato in veste di lottatore, anch'esso come Uronometro capace di sorbirsi l'intero percorso al largo (dietro al cavallo di Bellei) e a finire ancora vitale, ottimo terzo davanti a Ulena As (la vincitrice del «Regione Friuli-Venezia Giulia») che aveva seguito dal via Uniforz cercando poi di farsi luce all'interno nel finale di corsa.

Un discorso a parte merita Uxer Lb. L'allievo di Polini, pasticcione nel tratto introduttivo, si è riportato in quota in poche centinaia di metri seguendo le mosse di Uronomo Trio e diventando addirittura temerario al



La premiazione del Gp «Presidente della Repubblica».

mezzo giro finale quando si è proiettato in terza ruota, riuscendo a sopravvivere per un attimo il cavallo di Korpi ai 200 metri. Poi, in dirittura, la fatica si è fatta sentire, e Uxer Lb non è progredito oltre, rimontato anche da Uweny che ha dovuto poi subire in corda gli eventi, mentre Unspeakable Joy ha concluso in coda.

Corsa bella in definitiva, come lo è stata il sottoculo internazionale, vinto dal-

l'unico indigeno in campo, Rudolf Simon, che Leif Berggren ha portato a prendere d'infilata il gruppo, per passare in vantaggio in retta d'arrivo. Fra i guidatori, è andato a segno due volte Carlo Rossi, con Scorfano e Unpegaso Dra, mentre la grossa sorpresa del pomeriggio è scaturita per merito di Ulbich Jet che ha fatto pagare 162 per il vincente.

Mario Germani

CALCIO SERIE D In gol a otto minuti dall'avvio contro il Porto Viro - Il Pordenone perde con il Rovigo che lo sorpassa in classifica

La Cormonese segna e blinda la porta

La Sanvite, vittoriosa in casa, ipotoca la permanenza nella nazionale dilettanti

Sanvite 2
Santa Lucia 0

MARCATORI: nella ripresa al 10' Lancerotto, al 48' Roviglio.
SANVITESE: Ciganotto, Zoff, Cassin (Cabassi), Giacomuzzo, Bazen, Rella, Lancerotto (Giro), Tragoni, Cignello, Depangher, Zampieri (Roviglio). Allenatore: Piccoli.
SANTA LUCIA: Bozzato, Zangirolami, Mantesso, Cecchin, Bandiera (Beggelle), Teso, Meneghin, Gavagnin (Cominotto), Tormen, Pasqualini, Baiana. Allenatore: Marin.
ARBITRO: Cabboi di Nuoro.
NOTE: angoli 6 a 3 per il Santa Lucia, ammoniti Cassin, Roviglio, Meneghin, Tormen, Baiana.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO La Sanvite grazie a un secondo tempo fa sua la gara con il Santa Lucia e ipotoca la permanenza nella nazionale dilettanti. Una partita di difficile interpretazione nel corso del primo tempo. I veneti disposti con il canonic 4-4-2 riescono a chiudere ogni spazio a metà campo e a riproporsi con veloci ripartenze nelle quali Tormen fa la parte del leone e in un paio d'occasioni mette in grave crisi la difesa di casa.

La Sanvite, priva d'idee a centrocampo s'affida a lunghi lanci alla ricerca delle punte, ma i palloni sono facili preda dell'attenta retroguardia veneta. L'unico episodio degno di nota giunge al 14' quando Zampieri dal limite in semi-rovesciata espone di gran distacco che finisce di poco sopra la traversa della porta difesa da Bozzato.

Vista la supremazia a centrocampo i veneti danno più continuità alla manovra offensiva dopo la mezz'ora. Gavagnin impegna Ciganotto con un preciso tiro cross e Pasqualini con un secco tiro dal limite costringe in angolo l'attento portiere di casa. La replica della Sanvite è tutta in un paio di inconcludenti cross in area.

Nella ripresa il Santa Lucia va vicinissimo al gol al 9' quando Tormen ruba il tempo alla difesa biancorossa e dal limite centra il palo alla destra di Ciganotto. Un centrocampo della Sanvite, però, mette in crisi la difesa avversaria che capitolò proprio a causa di frangente mal riuscito tra Baiana e Zangirolami. Lancerotto s'inscrive tra i due e fila verso Bozzato superandolo con un potentissimo destro.

Il gol dà animo alla compagine di casa che costruisce in rapida successione altre tre ghiotte opportunità, tutte per Zampieri, che non riesce a centrare la porta per un nonnulla. Ci prova anche Cignello su calcio di punizione, ma il suo proiettile termina pochi centimetri sopra la traversa.

Il mister Piccoli toglie Zampieri e inserisce un centrocampista, Roviglio, e consegna il pallino del gioco agli avversari. Il Santa Lucia colleziona soltanto un paio di angoli mentre in contropiede la Sanvite risulta oltremodo pericolosa. Roviglio si presenta per due volte solo davanti a Bozzato e nella seconda occasione, lancio di Rella, di gran lunga il migliore in campo, e tocco di testa di Giro, indovina il pallonetto e sigla il raddoppio.

Claudio Fontanelli



Il cormonese Pinatti

Porto Viro 0
Cormonese 1

MARCATORI: nel p.t. all'8' Di Benedetto.
PORTO VIRO: Corontini, Maistro, Bovolenta, Finotti, Moretti, Fusconi, Pizzo Fabbri, Del Sorbo, Zaia (dal 17' s.t. Ravagnan), Sabatini (dal 39' s.t. Boldin). All. Stevanato.
CORMONESE: Fabbro, Spessot, Mauro, Meroni (dal 28' s.t. Favoni), Del Fabbro, Di Benedetto, Dean, Buzzinelli, Perosa, Pinatti (dal 46' Francioni), Bertolotti (dal 32' Costantini). All. Manfredini.
ARBITRO: D'Andrea di Nocera Inferiore.
NOTE: ammoniti Maistro, Dean, Perosa e Pinatti.

Rovigo 1
Pordenone 0

MARCATORE: nel s.t. al 37' Brustolin.
ROVIGO: Marini, Toniolo, Vigliotti, Paltanin, Negri, Bolletta, Malaman (nel s.t. al 47' Libralon), Giammei, Nicolazzi (nel s.t. al 40' Arcuri), Beghetto, Agostini. All. Gropello.
PORDENONE: Michelutti, Benetti, Benini (nel s.t. al 22' Zuppin), Giordano (nel s.t. al 42' Canzian), Arcaba, Rigo, Sartorello, Brustolin, Motta (nel s.t. al 22' Padovani), Dal Col, Locatelli. All. Frutti.
ARBITRO: Scavuzzo di Grosseto.
NOTE: ammonito Brustoli; espulso Toniolo.

ROVIGO Solo nel concitato fi-

nale il Rovigo è riuscito ad artigliare il successo che gli ha permesso di effettuare il sorpasso nei confronti della formazione friulana. E così ancora una volta la squadra veneta si riconferma la bestia nera del Pordenone. Dopo il successo dell'andata anche nel ritorno i nerazzurri incamerano tre punti, anche se, la vittoria appare immeritata. Dopo questa partita, per i friulani la situazione torna critica, anche se la squadra ha dimostrato di avere le carte in regola e le potenzialità per uscire dalle difficoltà.

È stata una bella gara, che le due formazioni hanno disputato su buoni livelli di rendimento.

Il Pordenone ha provato

PORTO VIRO Un gol di Di Benedetto dopo soli otto minuti dall'inizio del match ha deciso questa partita non particolarmente esaltante che la squadra locale non è riuscita a interpretare nella giusta maniera. Pur avendo avuto, infatti, quasi tutti i novanta minuti della gara a disposizione per riaggiungere gli avversari, la squadra locale si è fatta irretire dalla sagacia tattica di contenimento della Cormonese, compagne che è riuscita a portare a compimento la sua impresa. Una impresa le cui basi era riuscita a gettare con il gol d'apertura, nonostante le primissime fasi di avvio della gara fossero tutte a favore dei padroni di casa.

Per due volte, infatti, al 1' e al 3' si è trovato sui piedi la palla buona, ma prima se la lascia sfuggire a fondo campo e poi non l'aggancia nella deviazione sotto rete. Poi il gol a freddo della cormonese che ha praticamente segnato e ingessato il prosieguo della gara e con esso il risultato. Hanno contribuito al successo della Cormonese la buona giornata del portiere Fabbro da una parte e la duttilità della sagacia opera di tamponamento dell'intero pacchetto delle retrovie dall'altra. E proprio nel reparto difensivo è emerso su tutti il preciso e impeccabile Spessot. Il Porto Viro ha così perduto una gara fondamentale per il fondo classifica, dove

Tamai 1
Argentana 0

MARCATORE: al 14' Bortolin.
TAMAI: Padoan, Stella, Della Zotta, Giordano, De Marchi, Salatin, Fabris (23' st Amadio), Zanardo, Cleve, Bortolin (40' st Perin), Piccinin (20' st Bellinazzi). All. Morandini.
ARGENTANA: Rossi, Pont, Giorgi, Vergnani, Stradaro (1' st Pressi), Morigi, Temporin (36' st Castorini), Lugli, Materazzi, Zanolli (19' st Pagnani), Del Prete. All. Mazza.
ARBITRO: Orsini di Gubbio.
NOTE: angoli: 5-2 per il Tamai.
Espulso al 48' della ripresa Zanardo per scorrettezza. Ammoniti Piccinin, De Marchi, Padoan, Stella, Stradaro e Pont.

SERIE D										
RISULTATI					PROSSIMO TURNO					
Bassano-Martellago	2-0	Adriese-Sanvite								
Imolese-Caerano	1-1	Argentana-Santarcang.								
L.Luparense-Forl'	0-1	Caerano-S.Luparense								
Pievigina-Faenza	0-3	Cormonese-Tamai								
Porto Viro-Cormonese	0-1	Faenza-Rovigo								
Rovigo-Pordenone	1-0	Forl' -Bassano								
Santarcang-Adriese	1-1	Martellago-Pievigina								
Sanvite-S.Lucia	2-0	Pordenone-Porto Viro								
Tamai-Argentana	1-0	S.Lucia-Imolese								
CLASSIFICA										
Faenza	55	28	15	10	3	36	17	-1		
Caerano	46	28	13	7	8	35	25	-8		
Pievigina	45	28	11	12	5	30	19	-13		
Bassano	42	28	10	12	6	24	19	-16		
Forl'	42	28	11	9	8	22	18	-14		
Imolese	40	28	9	13	6	36	30	-16		
Rovigo	39	28	10	9	9	24	24	-17		
S.Lucia	39	28	10	9	9	29	30	-15		
Martellago	39	28	11	6	11	38	40	-17		
Sanvite	38	28	9	11	8	28	23	-18		
Pordenone	37	28	9	10	9	26	25	-19		
Adriese	36	28	8	12	8	33	32	-20		
Santarcang	35	28	8	11	9	25	32	-21		
Cormonese	35	28	9	8	11	24	33	-21		
Porto Viro	34	28	9	7	12	31	31	-22		
L.Luparense	28	28	6	10	12	25	33	-28		
Tamai	27	28	6	9	13	17	33	-29		
Argentana	14	28	3	5	20	15	44	-42		

La Cormonese è riuscita ad effettuare il sorpasso sui rivali di giornata. Finisce così dopo tre turni (in cui erano stati raccolti sette punti) il periodo d'oro degli azzurri, stroncati da un gol a freddo e ora ripiombati nel calderone-retrocesso.

L'allenatore della cormonese, Manfredini, parla invece di un giorno di ritorno che ricompensa del lavoro svolto dall'intero staff tecnico: diciannove punti che lo inducono a pensare a una salvezza con meno patemi d'animo dello scorso anno (quando sulla panchina dei friulani siede Micusci).

JUNIORES REGIONALI

Resta sempre al vertice la Manzanese
Il Sevegliano non si arrende e vince in casa del San Sergio
Il Ponziana espugna Gorizia

TRIESTE Il Sevegliano supera fuoricasa il San Sergio (2-4) e, a cinque giornate dal termine, spera ancora in un passo falso della capolista Manzanese. Contro i lupetti, il Sevegliano, chiuso il primo tempo sul punteggio di 1-1 (vantaggio ospite con Cecotti ripreso da Mervich), ha chiuso nella ripresa con la doppietta di Cecotti e il gol di Ferro, subendo a tempo scaduto la rete di Galati.

«Nella prima frazione - dice l'allenatore del Sevegliano, Sabot - gli avversari ci hanno messo in difficoltà mancando però di razionalità».

Nella ripresa, invece, abbiamo vinto ragionando di più contro un San Sergio sempre vivo». Non tutto è filato via liscio per un Sevegliano arruffone in difesa. «La rete del 2-1 - racconta il dirigente del San Sergio, Riccardi - è stata segnata in netto fuorigioco e ci ha tagliato le gambe».

Subito dopo è stato espulso Mancosu e a quel punto

non c'è stato nulla da fare». Prosegue la scalata della capolista Manzanese che espugna (0-2) il campo del Rivignano con i gol di Gaziano (che ha anche fallito un rigore) e Andrea Minen.

Altre tre punti per il Ponziana che espugna Gorizia (0-1) con una punizione di Cossetti dopo aver fallito un rigore con Argenti. «Questa volta non abbiamo giocato bene - dice l'allenatore dei veltri Pongracich - causa probabilmente l'orario della partita».

Scendere in campo alle 15, dopo una mattinata a scuola, non è facile».

Il Ponziana ha colpito una traversa con Schrey, mentre Medot, tecnico della Pro Gorizia, recrimina per «gli unici due errori della difesa» e per «il più giusto risultato di parità». Pareggio senza reti (0-0) tra Ronchi-Capriava con i bislacchi spreconi e sfortunati (Selli ha colpito un palo), mentre il San Canzian strappava l'Italia (4-0) con le doppiette di Colussi e Comasatti.

Juniores Reg. / A

RISULTATI				
Basaldella-Pro Aviano	1-1			
Bearzicollu-Junior	2-3			
Codroipo-Tolmezzo	0-3			
Gemonese-Fontanafredda	1-2			
Pordia-Azzanesa	4-0			
Pro Fagnana-Pozzuolo	0-0			
Tricesimo-Tavagnacco	4-0			
Riposa: Spilimbergo				

PROSSIMO TURNO

Azzanesa-Pro Fagnana
Fontanafredda-Pordia
Junior-Basaldella
Pozzuolo-Tricesimo
Pro Aviano-Codroipo
Spilimbergo-Gemonese
Tavagnacco-Bearzicollu
Riposa: Tolmezzo

CLASSIFICA

Tolmezzo	57	24	18	3	64	18
Fontanafredda	56	23	17	5	62	17
Tricesimo	47	23	18	2	61	21
Pro Fagnana	41	22	15	5	63	34
Pordia	39	23	11	6	61	29
Spilimbergo	36	22	11	3	59	21
Junior	33	24	10	3	61	40
Codroipo	32	23	9	5	67	35
Tavagnacco	29	23	9	2	61	48
Pozzuolo	28	23	7	9	67	27
Gemonese	28	24	7	10	60	45
Pro Aviano	21	23	4	9	60	45
Azzanesa	10	23	2	17	60	57
Bearzicollu	10	22	1	14	59	51
Basaldella	10	22	2	16	58	63

Juniores Reg. / B

RISULTATI				
Monfalcone-Juventina	4-1			
Pro Gorizia-Ponziana	0-1			
Pro Romans-San Luigi	1-0			
Rivignano-Manzanese	0-2			
Ronchi-Capriava	0-0			
S. Canzian-Italia S. Marco	4-0			
S. Sergio-Sevegliano	2-4			
Sangiorghina-Muggia	2-1			

PROSSIMO TURNO

Capriava-S. Sergio
Italia S. Marco-Ronchi
Juventina-Sangiorghina
Manzanese-S. Canzian
Muggia-Pro Romans
Ponziana-Monfalcone
San Luigi-Rivignano
Sevegliano-Pro Gorizia

CLASSIFICA

Manzanese	64	25	20	4	166	8
Sevegliano	59	25	19	2	168	24
Ponziana	55	25	16	5	165	25
Monfalcone	53	25	17	2	165	18
Sangiorghina	43	25	13	4	164	25
S. Sergio	41	25	13	2	164	48
Muggia	39	25	11	6	163	28
San Luigi	36	25	9	7	163	33
Pro Gorizia	34	25	10	4	117	27
Ronchi	29	25	8	5	126	53
Capriava	25	25	6	7	124	38
Italia S. Marco	24	25	5	9	115	45
S. Canzian	23	25	6	5	147	58
Pro Romans	17	25	5	2	184	61
Rivignano	16	25	1	19	138	61
Juventina	10	25	3	1	21	120

La Juventina segna con Costa, manca con lo stesso

giocatore il rigore del possibile 3-2 e deve arrendersi al Monfalcone (4-1). Sconfitta di misura (2-1) del Muggia a San Giorgio in rete solamente con Micor.

Sconsolato l'allenatore mugliese Colomban: «dopo aver schiacciato gli avversari, abbiamo regalato la vittoria a una squadra che ha giocato più a calci che a calcio e molto a pallavolo».

Chiude la sconfitta del San Luigi a Romans d'Ison-

zo (1-0). I biancoverdi di Heller sono stati battuti da una rete siglata da Ulian al termine di una partita mediocre. Per i triestini il migliore in campo è stato il portiere Papacipico che ha limitato il passivo di un San Luigi troppo rinunciatario. «L'incontro è stato tirato fino all'ultimo - racconta il dirigente della Pro Romans, Pozzobon - potevamo chiudere prima la partita, ma l'imprecisione dei nostri attaccanti non ce lo ha permesso».

Pietro Comelli

ALLIEVI REGIONALI

Colpo gobbo del Muggia
Il derby giuliano va ai «lupetti».
La Sacilese sempre col vento in poppa

TRIESTE Il San Sergio sbanca il terreno del Ponziana con una secca quaterna nell'ambito del derby giuliano del campionato regionale allievi. I lupetti di Lenarduzzi hanno travolto la formazione di Varjen incapace nella giornata più nefasta della stagione; per il San Sergio a bersaglio Pieri, Zoppo e doppietta di Bernabei.

Nel girone A la Sacilese mantiene la marcia al vertice superando senza troppi patemi il San Canzian per 4-1. La capolista ha violato la porta degli isontini con le stocche di Cuinca e Moras e con la doppietta di Del Zotto, per il San Canzian rete dell'onore di Ulian. Consuetudine concretizzata da parte del Pordenone impostosi per 2-0 sulla Cormonese; per i «ramarri» a segno Versolato e il solito Caruso. Tre punti nella cascina dell'Italia San Marco a spese del Tolmezzo (2-1); per i gradiscani le reti sono firmate da Covacic e Auguzzoni.

Marco Rossi e Andriola regalano il successo al Be-

Allievi Regionali / A

RISULTATI				
Aurora-Sanvite	1-1			
Bearzicollu-Aquileia	2-0			
Italia S. Marco-Tolmezzo	2-1			
Ponziana-San Sergio	0-4			
Pordenone-Cormonese	2-0			
Sacilese-San Canzian	4-1			
Sangiorghina-Pro Fagnana	3-4			
Union 91-San Giovanni	1-2			

PROSSIMO TURNO

Aquileia-Aurora
Cormonese-Bearzicollu
Pro Fagnana-Union 91
San Canzian-Pordenone
San Giovanni-Italia S. Marco
San Sergio-Sacilese
Sanvite-Sangiorghina
Tolmezzo-Ponziana

CLASSIFICA

Sacilese	69	26	22	3	163	12
Pordenone	62	26	19	5	162	15
Bearzicollu	50	26	15	5	163	34
San Giovanni	49	26	13	10	162	24
San Canzian	46	25	13	7	162	28
Tolmezzo	45	26	14	3	163	34
Ponziana	40	26	12	4	104	53
Aquileia	23	26	7	2	128	58
Sangiorghina	37	25	10	7	164	40
Pro Fagnana	25	25	7	4	145	59
San Sergio	24	25	6	6	138	50
S. Canzian	23	26	7	2	128	58
Italia S. Marco	18	26	5	18	124	55
Aurora	17	26	3	8	125	52
Cormonese	17	24	4	3	150	73
Union 91	12	25	3	3	130	73

Allievi Regionali / B

RISULTATI				
Ancona-Valvasone	5-2			
Fontanafredda-Codroipo	1-2			
Maniago-Sevegliano	1-0			
Muggia-Spilimbergo	3-1			
Pro Gorizia-Manzanese	4-0			
Ronchi-Italia Palmanova	1-6			
San Luigi-Monfalcone	1-0			
Triestina-Donatello	3-1			

PROSSIMO TURNO

Codroipo-Pro Gorizia
Donatello-Fontanafredda
Italia Palmanova-Maniago
Manzanese-Muggia
Monfalcone-Ronchi
Sevegliano-Ancona
Spilimbergo-San Luigi
Valvasone-Triestina

CLASSIFICA

tuta con il medesimo risultato abbattendo lo Spilimbergo grazie alla doppietta dell'ottimo Lopinto e al saggio di Daniele Stefani. La Pro Gorizia rulla la Manzanese con un emblematico 4-0 frutto della doppietta di Longo (su calcio di rigore) e alle fondatone di Devinar e Interbartolo. Beneficiaria dell'Ancona (5-2) sul Valvasone; a tradurre la cinquina ci pensano Solgher, Frittaiol, Purino, Giacomini e Pisacane.

Francesco Cardella

CALCIO SERIE C2 Nessun pericolo per il portiere Vinti fino a tre minuti dalla fine

Varese «strega» la Triestina

La capolista «passa» nel finale nell'unica disattenzione degli ospiti

Obiettivo play-off
Alabarda: ancora qualche chance dopo tre sconfitte consecutive



VARESE Se la Triestina giocasse sempre con questo ardore agonistico, con ogni probabilità sarebbe ancora a lottare per il primo posto. Ma anche dopo la terza sconfitta consecutiva e la terza partita senza gol si possono scommettere due lire sulla squadra di Beruatto che ha ritrovato la combattività e la convinzione di due mesi fa. Certo, brucia maledettamente dover arrendersi senza esser mai stati in condizione di soccombere. Tuttavia i play off restano un obiettivo raggiungibile, semmai bisognerà pensare di più al quarto o al quinto posto. Basta crederci. Ci crede la società, ci crede ancora Beruatto e ci crede Beppe Dossena (nella foto) che ieri non è potuto stare vicino alla squadra per via della televisione. Ma impegnato di campo aveva visto giusto. Così si era espresso due giorni fa: «Continuerò a scommettere su questa squadra anche se dovesse perdere a Varese. Neanche io ho la bacchetta magica, ma sono fiducioso». Ora la Triestina deve solo ritrovare la via del gol. Zampagna e Tiberi pensateci voi. Intanto si fa sempre più sotto il Cittadella (vittorioso sul Mantova) che ora fa un pensiero mentre la Biellese, rincorsa dalla vittoria ottenuta al Rocco, ha riscavalato l'Alabarda.

Dall'Inviato

VARESE Se esistono davvero pozioni o filtri magici che possono liberare la Triestina dal malocchio, l'allenatore Beruatto deve correre a comprarne una tanica di dieci litri.

Dopo l'autogol di Benetti con la Biellese, a Varese l'alabarda è stata accoltellata alle spalle da Porro a una mancata di minuti dalla fine di una partita che non meritava assolutamente di perdere.

La squadra di Roselli l'ha punita nell'unica occasione in cui la difesa è uscita un attimo per andare al bar. Caffè e sigarette pur troppo ieri sono costati tre punti, ma è una beffa atroce e un premio eccessivo per un Varese contratto, imprudente e anche povero di idee. Non è astio, ma solo la verità.

Lo 0-0 che pareva ormai scontato sarebbe stato figlio della paura (entrambe le squadre erano reduci da una batosta) e di un vento che ha deturpato la gara. Forse un lontano cugino della bora.

Roselli ha ordinato l'indietro tutta rinunciando a un attaccante per puntare su un più rassicurante modulo 4-4-2 dove il giovane e talentuoso Porro ha manovrato in linea con i centrocampisti.

Per attuare l'urto dell'attacco alabardato, l'allenatore varesino ha piazzato a sinistra Gheller sulle tracce di Gubellini, una mossa che ha avuto il duplice effetto di neutralizzare il numero 10 ospite e di dare più libertà a Citterio, che è solito sganciarsi.

Sul fronte offensivo, però, il Varese è stato ingabbiato molto bene, al punto che Vinti non ha mai dovuto sporcarsi veramente le mani. Birtig ha quasi cancellato Cavicchia, e Benetti e poi Manni hanno controllato il temibile Possantini: due marcatore a uomo, quindi, col rientrato Notari (ottimo) a dare stabilità al pacchetto difensivo. Modesti ha spezzato il gioco da par suo cercando anche di anticipare le mosse di Porro.

Una Triestina finalmente ordinata, ben disposta in campo e determinata su ogni pallone. Purtroppo è mancata corposità al tridente, ossia non c'è stato il guizzo decisivo.

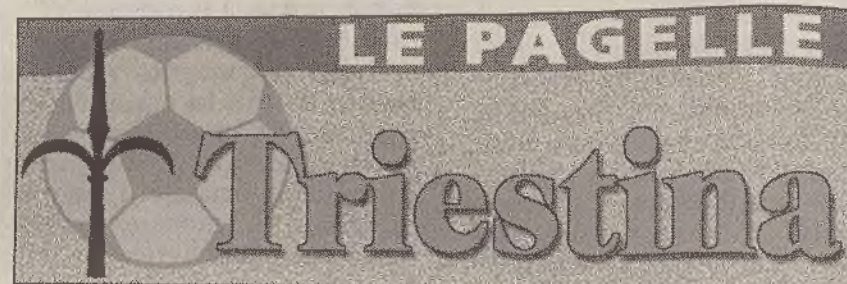
Varese 1
Triestina 0

MARCATORE: s.t. 42' Porro.
VARESE: Brancaccia, De Stefani, Citterio, Borghetti, Dondo, Gheller (s.t. 10' Terni), Ferronato (1' s.t. Tutone), Angeloni, Possantini, Porro (s.t. 42' Gorini), Cavicchia. **ALL:** Roselli.
TRIESTINA: Vinti, Birtig, Gambaro (s.t. 35' Bambini), Modesti, Notari, Benetti (s.t. 16' Manni), Coti (s.t. 42' Riccardi), Catelli, Tiberi, Gubellini, Zampagna. **ALL:** Beruatto.
ARBITRO: Cuvuoti di Vasto.
NOTE: angoli 5-3 per la Triestina. Giornata primaverile ma molto ventata; terreno in discrete condizioni; spett. 2500 per un incasso di oltre 10 milioni; ammoniti: Borghetti, Birtig, Notari, Gorini; al 10' s.t. Gheller uscito dal campo per una grave distorsione al ginocchio.



La traversa di Zampagna, uno dei pochi lampi del match.

Davanti il solo Zampagna nel primo tempo ha tentato di graffiare, mentre Tiberi si è battuto con poca fortuna. Gubellini e Coti, a destra, hanno invece trovato.



VINTI:.....5,5
BIRTIG:.....6,5
GAMBARO:.....5
(BAMBINI: s.v.)
MODESTI:.....6,5
NOTARI:.....6,5
BENETTI:.....6
(MANNI: 6)
COTI:.....5
CATELLI:.....5,5
TIBERI:.....5,5
GUBELLINI:.....5,5
ZAMPAGNA:.....6
(RICCARDO: s.v.)



to numerosi cavalli di Frisia. Sulla sinistra Gambaro ci ha messo molto impegno ma nulla più.

In una partita equilibrata e anche nevrotica in cui tutti marcano tutti, il gol poteva venire solo per combinazione, anche se è stata la Triestina a cercarlo con maggior convinzione e insistenza. La traversa di Zampagna in tal senso è stata una dei pochi lampi dell'incontro.

La cronaca: Possantini rompe la tregua all'8' con un tiro da fuori molto prevedibile per Vinti. Efficace la rappresentazione di Zampagna che si gira sui 25 metri e scheggia la traversa con una violenta botta.

E una partita molto frammentata che si sviluppa prevalentemente a centrocampo. Ci prova ancora «Zampa» su appoggio di Tiberi, ma è una sorta di «telefonata» a Brancaccia.

L'alabarda mette paura ai lombardi anche al 39' su un corner di Gubellini che il portiere respinge a pugni uniti fuori area sui piedi di Coti che tenta un'improbabile pallonetto.

Ripresa. Roselli corre ai ripari sulla fascia destra inserendo Tutone al posto di Ferronato. E proprio il nuovo entrato, al 6', viene a trovarsi, grazie a un rimpallo favorevole, la palla sul destro per una difettosa battuta al volo.

Al 16' scatta come una lama il contropiede alabardato con Zampagna che centra per Tiberi, il quale controlla male in mezzo all'area.

Le due squadre sembrano avere le pile scariche. Anche Modesti ha una buona occasione in contropiede ma perde l'attimo per il tiro.

Ma a quattro minuti dalla fine il Varese getta a sorpresa una scheggia d'acqua gelida sulla Triestina: Cavicchia quasi sul fondo scodella in mezza rovesciata un pallone al centro per Porro che sopravanza di testa Catelli e deposita la palla nell'angolino. Una vera beffa, visto che c'erano tre alabardati in area contro un avversario più il portiere Vinti che nell'occasione è rimasto fermo.

La reazione della Triestina è stata rabbiosa ma si è materializzata solo in un'inzeccata di Tiberi sopra la traversa. Con il Varese è sempre un dramma.

Maurizio Cattaruzza

SERIE C2 - Girone A

RISULTATI	SQUADRE	P	TOTALE	CASA	FUORI	RETI	MI
G V N P	G V N P	G V N P	G V N P	G V N P	G V N P	G V N P	G V N P
Albinese-Pro Sesto 2-2	Varese	50	25 14 8 3	12	9 2 1 3	5 6 2	32 15 -1
Biellese-Cremapergo 1-0	Pro Patria	43	25 12 7 6	12	7 2 3 1	5 5 3	24 17 -6
Cittadella-Mantova 3-0	Cittadella	42	25 12 6 7	13	8 1 4 1	4 5 3	35 21 -8
Novara-Solbiatese 1-1	Biellese	40	25 11 7 7	13	8 3 2 1	3 4 5	25 23 -9
Ospiate-Lefte 1-0	Triestina	38	25 9 11 5	12	5 6 1 1	4 5 4	30 21 -8
Pro Patria-Giorgione 0-1	Voghera	38	25 9 11 5	13	5 7 1 2	4 4 4	29 21 -9
Sandona-Mestre 2-2	Mantova	38	25 11 5 9	13	6 3 4 1	2 5 2	27 22 -11
Varese-Triestina 1-0	Albinese	37	25 9 10 6	12	6 3 3 1	3 7 3	26 21 -9
Voghera-Pro Vercelli 2-1	Giorgione	32	25 7 11 7	13	4 5 4 1	2 3 6	26 23 -13
	Sandona'	32	25 7 11 7	12	3 9 0 1	3 4 2	20 22 -12
	Mestre	29	25 7 8 10	12	4 5 3 3	3 3 7	20 31 -15
	Pro Sesto	27	25 4 15 6	12	2 8 2 2	7 4 4	24 27 -14
	Lefte	27	25 6 9 10	13	4 5 1 2	5 5 5	18 23 -17
	Pro Vercelli	26	25 6 8 11	12	5 5 2 1	3 3 9	22 27 -17
	Novara	26	25 5 11 9	13	2 5 6 1	2 3 6	19 25 -17
	Cremapergo	22	25 4 10 11	13	3 6 4 1	2 4 7	14 24 -20
	Solbiatese	22	25 4 10 11	13	2 7 4 1	2 3 7	15 28 -20
	Ospiate	22	25 4 10 11	12	4 3 5 1	3 0 7	17 32 -19

MARCATORI: 12 reti: Baggio (Giorgione); 11 reti: Bonavita (Albinese); 10 reti: Zirafa (Cittadella); 9 reti: Della Giovanna (Mantova), Tiberi (Triestina); 8 reti: Sala (Varese), Russo (Voghera); 7 reti: Comi (Biellese), Grassi (Cittadella), Martini (Mantova), Bertoni (Ospiate), Provenzano (Pro Patria); 6 reti: Marino (Mestre), Lunini (Pro Patria)

L'ex Roselli si scusa con il collega per non averlo salutato

Beruatto: «Con un tiro in porta il Varese ha intascato tre punti»

VARESE «È stata una gran brutta botta». L'allenatore Paolo Beruatto proprio non ce la fa a trattenere una smorfia di dolore a fine partita. «Ma non ho niente da rimproverare ai miei giocatori che hanno concesso un solo tiro in porta al Varese. Un tiro che ci è costato la sconfitta. In pratica un'unica macchia. Certo che mi viene da ridere a pensare che tra noi e il Varese ci sono 12 punti di differenza. Io non li ho proprio visti». Beruatto ride, ovviamente per non piangere. «Abbiamo preso il gol in maniera assurda su un'azione nata da una rimessa laterale. Nella nostra area c'era solo Porro contro tre miei giocatori e il portiere».

anche due contropiede. La difesa della Triestina stavolta mi è piaciuta. Notari ha ridato tranquillità al reparto. Nel complesso - conclude - è stata una partita guastata dal vento e da quel gol beffardo nel finale».

L'ex allenatore alabardato, Giorgio Roselli, scatenato in panchina, è quasi imbarazzato invece in sala-

più, ma non l'ho vista male considerando anche il momento particolare. Non ho schierato le tre punte perché non avevo uomini con queste caratteristiche. Gheller ha fatto un buon lavoro su Gubellini, peccato che non l'ho visto».

Roselli vuole smorzare sul nascere una piccola polemica: «Chiedo pubblicamente scusa a Beruatto perché non l'ho salutato prima dell'incontro. Lui se l'è presa ma giuro che non l'ho visto, no l'ho visto apposta. Non è mia abitudine essere sgarbato».

C'è poca voglia di parlare tra gli alabardati che salgono velocemente sul pullman. Mirko Gubellini si fa interpretare del disagio della squadra: «Una vera beffa. Se-

condo logica era ormai una partita da 0-0». Gli dà corda Gianluca Birtig: «Fa male perdere così. Prepari la partita nei minimi particolari per tutta la settimana e poi vieni castigato in questo modo così impietoso. Ci siamo concessi un'unica distrazione e l'abbiamo pagata carissima».



Gubellini: «Una vera beffa, era una partita da 0-0».

stampo. Ma è onesto: «Non ho difficoltà ad ammettere - esordisce - che il pareggio era il risultato più giusto. All'andata avevamo giocato molto meglio. Stavolta siamo stati bloccati dalla tensione e penalizzati dalle assenze. Ma la mia squadra ha un carattere straordinario. Forse anche la Triestina poteva fare di

SERIE C1 - Girone A

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Carrarese-Alzano 0-0	Alessandria-Lumezzane
Cesena-Lecco 1-0	Alzano-Como
Como-Saronno 0-2	Brescia-Fiorenzuola
Cremone-Brescia 1-0	Carpi-Prato
Fiorenzuola-Carpi 2-1	Cremone-Siena
Modena-Pistoiese 3-2	Lecco-Modena
Modena-Alessandria 1-1	Livorno-Cesena
Prato-Montevarchi 0-0	Montevarchi-Saronno
Siena-Livorno 1-0	Pistoiese-Carrarese

LA CLASSIFICA							
Cesena	53	26	15	8	3	35	16
Livorno (-4)	50	26	18	0	8	43	26
Lumezzane	47	26	14	5	7	35	23
Cremone	46	26	13	7	6	31	23
Modena	42	26	12	6	8	32	25
Alzano	40	26	10	10	6	32	25
Lecco	32	26	7	11	8	22	27
Brescia	31	26	7	10	9	30	31
Como	30	26	7	9	10	25	29
Montevarchi	30	26	7	9	10	25	30
Saronno	29	26	5	14	7	21	29
Fiorenzuola	29	26	6	11	9	21	23
Alessandria	29	26	5	14	7	22	26
Pistoiese	28	26	6	10	10	14	20
Siena	28	26	6	10	10	25	35
Prato	27	26	6	9	11	17	26
Carpi	25	26	5	10	11	21	34
Carrarese	20	26	3	11	12	19	33

SERIE C2 - Girone B

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Baracca-Fano 3-0	Arezzo-Tempio
Iperzola-Arezzo 1-4	Baracca-Viterbese
Maceratese-Teramo 0-2	Castel S.P.-Pisa
Pontedera-Castel S.P. 0-0	Fano-Iperzola
Spal-Pisa 2-0	Pontedera-Viareggio
Tempio-Tolentino 1-1	Rimini-Spal
Viareggio-Spezia 0-0	Torres-Maceratese
Vis Pesaro-Rimini 1-2	Spezia-Vis Pesaro
Viterbese-Torres 0-1	Tolentino-Teramo

LA CLASSIFICA							
Spal	50	25	15	5	5	33	13
Rimini	49	25	13	10	7	32	14
Teramo	43	25	12	7	6	31	23
Arezzo	40	25	11	7	7	22	22
Spezia	37	25	8	13	4	23	17
Viterbese	36	25	9	9	7	32	31
Vis Pesaro	35	25	9	8	8	24	26
Baracca	34	25	10	4	11	32	27
Pisa	34	25	9	7	9	25	23
Maceratese	33	25	8	9	8	20	19
Pontedera	30	25	7	9	9	25	24
Castel S.P.	30	25	6	12	7	21	21
Torres	28	25	5	13	7	26	31
Viareggio	25	25	5	10	10	27	31
Fano	25	25	5	10	10	19	29
Tolentino	23	25	3	14	8	19	31
Iperzola	22	25	5	7	13	17	32
Tempio	19	25	3	10	12	22	36

SERIE C1 - Girone B

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Acireale-Turris 1-0	Atl. Catania-Battipagliese
Ascoli-Nocerina 1-1	Avellino-Ascoli
Battipagliese-Ternana 1-1	Fermana-Gualdo
Casertano-Atl. Catania 0-1	Juve Stabia-Cosenza
Cosenza-Fermana 2-1	Nocerina-Acireale
Giulianova-Avellino 1-1	Palermo-Lodigiani
Gualdo-Juve Stabia 1-0	Savoia-Ischia
Ischia-Palermo 0-0	Ternana-Casertano
Lodigiani-Savoia 0-1	Turris-Giulianova

LA CLASSIFICA							
Cosenza	51	26	14	9	3	32	13
Gualdo	50	26	14	8	4	25	14
Ternana	48	26	11	15	0	25	10
Acireale	37	26	9	10	7	18	14
Avellino	37	26	10	7	9	26	25
Savoia	36	26	8	12	6	19	17
Juve Stabia	35	26	6	17	3	20	17
Nocerina	35	26	8	11	7	24	22
Ischia	32	26	8	8	10	16	21
Ascoli	31	26	6	13	7	24	20
Giulianova	31	26	8	7	11	25	26
Fermana	31	26	8	7	11	26	26
Palermo	30	26	7	9	10	22	27
Atl. Catania	29	26	6	11	9	18	20
Lodigiani	28	26	6	10	10	19	24
Battipagliese	28	26	5	13	8	18	27
Turris	22	26	4	10	12	14	23
Casertano	19	26	4	7	15	20	40

SERIE C2 - Girone C

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Albanova-Astrea 1-1	Albanova-Cavese
Avezano-Frosinone 1-0	Astrea-Sora
Catania-Benevento 0-2	Avezano-Catania
Cavese-Juventus 2-0	Benevento-Castrovillari
Crotone-Catanzaro 2-0	Bisceglie-Crotone
Olbia-Bisceglie 3-1	Catanzaro-Tricase
Sora-Castrovillari 1-0	Chieti-Trapani
Trapani-Marsala 1-1	Frosinone-Olbia
Tricase-Chieti 1-2	Marsala-Juventus

LA CLASSIFICA							
Marsala	43	25	11	10	4	35	18
Benevento	43	25	13	4	8	29	17
Trapani	42	25	11	9	5	26	12
Sora	41	25	10	11	4	21	19
Crotone	39	25	11	6	8	32	22
Catanzaro	37	25	9	10	6	21	19
Castrovillari	36	25	9	9	7	27	25
Bisceglie	35	25	9	8	8	26	24
Avezano	32	25	8	8	9	20	24
Tricase	32	25	9	5	11	28	35
Cavese	30	25	6	12	7	30	36
Catania	29	25	6	11	8	20	24
Astrea	27	25	5	12	8	26	33
Juverterranova	26	25	5	11	9	25	28
Frosinone	25	25	5	10	10	20	30
Chieti	24	25	5	9	11	20	26
Olbia (-5)	24	25	7	8	10	28	35
Albanova	22	25	3	13	9	19	28

CALCIO ECCELLENZA «Mamuli» corsari contro la capolista grazie a una coraggiosa prova d'orgoglio

Gradese, colpo grosso a Gradisca

Sacilese e Sevegliano riacciuffano la vetta - Il San Sergio impatta con il Pozzuolo

IL PUNTO

TRIESTE Se la settimana scorsa, la schedina di Eccellenza era carica di «2». Impensabile quello della Gradese. Clamoroso quello del Palmanova, anzi di Treviso in particolare. Chissà se il presidente della Pro, Dorigo, si sarà pentito per non averlo ingaggiato quando ha sostituito Mattiussi? Di rilievo anche la sconfitta della Pro

Gorizia ad opera del Centro del Mobile. La società di Cavicchiolo sta festeggiando il 75.º della fondazione in maniera veramente speciale. Incredibile l'exploit dei lagunari a Gradisca. La Gradese di Vidjak che ha pianto tutta la settimana le tre espulsioni rimediate con il San Sergio, oltre a qualche assenza per influenza, ha

messo sotto la capolista Itala e si prende i ringraziamenti di Sacilese, Sevegliano e Pozzuolo. La soddisfazione della Gradese corsara è doppia dato che oltre ad agganciare in classifica il San Sergio, ha vinto anche il confronto tra due modi di intendere il gioco a zona praticato da Vidjak e Moretto. E pensare che dopo il gol

di Bergomas, per la capolista si prospettava un'altra settimana almeno di primato solitario. Il ribaltamento del risultato da parte di Benvenuti prima e di Marchesani poi (il più temuto e a ragione) ha messo le ali alle inseguitrici, tranne che al Pozzuolo. La Sacilese, imbottita di riserve impegnate in casa con il Ronchi im-

battuto da cinque giornate, era ormai rassegnata allo 0-0. Quando è arrivata la notizia che l'Itala stava perdendo, ha raddoppiato gli sforzi: ha immesso il vecchio guerriero Piovanello che ha servito un pallone d'oro per il gol partita della giovane riserva Beacco ('80) e ha raggiunto di nuovo la vetta. Stessa cosa a Seve-

gliano, appena sentita aria di primato, ha messo le ali e ha risolto con Pentore che è «volato» ed atterrato in area e favorito l'ennesimo rigore in zona Cesarini, rigore che capitano Sebastianis non ha sbagliato. Niente da fare invece per il Pozzuolo impegnato con il San Sergio.

Oscar Radovich

Itala San Marco 1 Gradese 2

MARCATORI: nel s.t. al 27' Bergomas, al 35' Gerin (rigore), al 42' Marchesani. **ITALIA SAN MARCO:** Zanier, Clemente, Stacul, Rigonati, Beltrame, Franti, Clapiz (dal 22' s.t. Cecotti), Piani (dal 32' s.t. Marras), Puleto (dal 8' s.t. Luxich), Covazzi, Bergomas. **ALL.** Agostino Moretto. **GRADESE:** Franco, Menegaldo, Tognon, Benvenuti, Di Gioia, Corazza (dal 32' s.t. Giorda), Degrossi, Pozzetto, Marchesani, Gerin, Iussa. **ALL.** Mauro Vidjak. **ARBITRO:** Radin di Vicenza. **NOTE:** angoli 3-1 per l'Itala. Recuperi: p.t. 2'; s.t. 5'.

GRADISCA D'ISONZO «Scrivete pure che la Gradese non muore mai». Così a fine gara mister Vidjak rivolto ai cronisti. Recepitto signor Vidjak, da gradesi come chi scrive, accettiamo la battuta ma non il suo gioco come re della zona. Sarà anche zona la sua, ma quella dei tempi del Paron Rocco che si chiamava catenaccio. Cade il Gino Colaussi per la prima volta quest'anno. Perde l'Itala San Marco per 1-1 ma la Gradese alla fine non ha rubato nulla. In quanto a gioco si presentava a Gradisca con un modulo a «zona 1-9-2» che volgarmente si chiama catenaccio. Campionato aperto perché Sacilese e Sevegliano hanno raggiunto i gradi-

scani a quota 47 con Pozzuolo che segue a 45. Partita a senso unico con l'Itala San Marco all'assalto del fortino gradese senza passare. Il calcio di rigore concesso ai mamuli per presunto fallo di Covazzi che rivoltò alla moviola dello stadio si è rivelato inesistente. Cronaca di un assedio. Al 14' colpo di testa all'indietro di Puleto che per poco non batte Franco. Al 15' Bergomas serve Puleto che spara alto; al 21' Bergomas se ne va da solo ma all'attimo dell'ultimo scatto cade e l'azione sfuma. Al 34' Zanier respinge per Puleto che al momento della fuga decisiva perde l'attimo buono. Al 42' Covazzi recupera una buona palla ma non vede Bergomas liberissimo e l'azione sfuma. Ripresa. Al 11' Gradese pericolosa con difesa locale che manda in angolo. Al 19' la palla rimbalza molte volte sulla linea di porta dei mamuli finché non viene deviata in angolo. Al 22' Rigonati da solo fallisce la più facile delle occasioni. Al 27' Franti assiste Bergomas che in rovesciata mette dentro l'1-0. Al 35' inesistente rigore contro i locali e Gradese che con Gerin perviene al pareggio. Al 42' Gerin apre per Marchesani da sinistra a destra, pochi passi della punta e diagonale che non perdona dando la vittoria alla Gradese che penalizza eccessivamente l'Itala San Marco premiando il catenaccio di Vidjak.

Manlio Menichino



Lotti, punta del San Sergio, ieri non è riuscito a perforare la difesa del Pozzuolo.

Sevegliano 1 Porcia 0

MARCATORI: 45' s.t. Sebastiani (rig.). **SEVEGLIANO:** Metti, Turchetti, Favaledda, Macagnan, Buso, Sebastiani, Negoydi (Cecotti), Toffolo, Colussi (Ferro), Paolini, Conzatti (Pentore). **ALL.** Buso. **PORCIA:** Bortoluzzi, Bellese, Cicagna, Viol, Della Flora, Carlon, Scaramuzzo, Marchi, Barbieri (Vidoni), Orciulo (Simionato), Bonetto, All. Sacher. **ARBITRO:** Canesin di Monfalcone.

SEVEGLIANO Ironia della sorte: in una delle partite più brutte disputate il Sevegliano conquista la vittoria e ritorna al vertice della classifica sia pure in coabitazione, grazie alla clamorosa sorpresa verificatasi a Gradisca. Nel primo tempo il Sevegliano ha ben contenuto il leggero predominio degli ospiti rendendosi più pericoloso in tre occasioni; al 9' un cross di Turchetti non trova pronto nessuno, al 37' girata di Colussi sull'esterno della rete e al 45' a nessun gialloblù riesce la deviazione vincente.

Nella ripresa a favore di vento il Sevegliano dopo un promettente inizio si disunisce, cede il centrocampo; al 10' bravo Colussi fermato in angolo, al 15', al 18' e 30' e Viol a dare il via a tre azioni pericolose degli ospiti. L'unica manovra con sfera a terra porta al tiro troppo debole Toffolo. Ma al 90' la svolta: allunga il vento una rimessa di Metti, Colussi conquista la sfera, tiro, deviazione, palla a Pentore sul vertice dell'area che si gira ma è agganciato e messo a terra. Rigore e vittoria.

Alberto Landi

Pro Fagagna 0 Ita Palmanova 2

MARCATORI: all'8' del p.t. e al 25' del s.t. Krnac. **PRO FAGAGNA:** Iacuzzo, Quaglia, Quarino, Lizzi (nel s.t. al 19' Casarero), Turi, Foschiani, Pulisio (nel s.t. al 27' Ceccone), Sartore, Tosoni (nel s.t. al 1' Bearzi), Filipuzzi. **ITA PALMANOVA:** Reale, De Crignis, Pagnucco, Modonutti, Del Vasto, Ghirardo, Scarica, Fierro, Fabbro (nel s.t. al 15' Izzo), Furlan (nel

s.t. al 27' Zagheni), Krnac (nel s.t. al 45' Lanzilli). **ARBITRO:** Pollini di Brescia. **FAGAGNA** Assenze, rimaneggiamenti e situazione difficile, le condizioni della Pro non sono delle migliori e così paga e cede sotto i colpi che le vengono inflitti dall'Ita Palmanova. Il primo tempo si apre con una bella e potente palla di Tosoni che al 7' impensierisce Reale. Ma passa solo un minuto e l'Ita prende in mano le re-

dini della gara e Krnac approfittando di una svista difensiva mette nell'angolo dell'incolpevole Iacuzzo. Nella ripresa la Pro pare ricacciata. Ma è il 25' quando Krnac sigla il raddoppio direttamente dal calcio d'angolo. Ci riprova al 31' e al 43' ma, da posizione più facile, addirittura a tu per tu con il portiere, non gli riesce la magia. Alla fine Filipuzzi va anche lui in cerca di gloria ma alza al cielo una palla che poteva solo essere una magra soddisfazione.

Carla Bruno

Mossa 2 Manzanese 1

MARCATORI: Zentilin al 2' e al 7' (rig.), s.t. Mansutti al 14'. **MOSSA:** Orsini, Cocconi (Fantini dal 7' s.t.), Dorliguzzo, Candotti, Odina, Don, Feresin, Medeat, Gambino, Zentilin (Giacomello dall'11' s.t.), Pizzimenti. **ALL.** Battistutta. **MANZANESE:** Bortoluzzi, Fabbian, Favero, Zanutta, Fabbro, Mansutti, Targato, Gazzino (Minen), Tollo, Casarsa (Bolzico dal 39' s.t.), Beltrame. **ALL.** Tortolo. **ARBITRO:** Buglione di Pordenone.

MOSSA Una prova superlativa del centravanti Zentilin e grinta da vendere da parte di tutto il collettivo: questi sono gli ingredienti della vittoria odierna del Mossa. Già al 2' i biancocelesti passano in vantaggio. Feresin si libera di un paio di avversari sulla fascia sinistra e spara un tiro angolare. Sulla respinta del portiere ospite si avventa Zentilin che insacca senza diffi-

coltà. La Manzanese non resta a guardare e si fa vedere al 6' con una potente punizione di Beltrame che sorvola di poco la traversa. Ma sul rovesciamento di fronte Feresin si improvvisa uomo-assist e porge un bel pallone all'«assatanato» Zentilin, che viene atterrato in area dal n. 1 manzanese. Lo stesso centravanti mossese si incarica di battere il calcio di rigore: il suo tiro, piuttosto centrale, viene intercettato da Bortoluzzi che non trattiene. Lo stesso Zentilin piomba sul pallone e insacca la seconda rete personale. Poi è tutto un susseguirsi di infruttuosi rovesciamenti di fronte. Nella ripresa, la Manzanese tenta il tutto per tutto e riesce a dimezzare le distanze grazie a un tiro di Mansutti, scocciato all'altezza del dischetto del rigore. Proprio al 45' gli uomini di Tortolo avrebbero l'occasione di pareggiare, ma Orsini compie l'ormai solito «miracolo» domenicale togliendo dal sette un'insidiosissima conclusione di Fabbian.

Francesco Fain

Sacilese 1 Ronchi 0

MARCATORI: 43' s.t. Beacco. **SACILESE:** Dalla Libera, Perosa, Rossetti (Beacco), Giusti, Toffolo, Giavon, Schiabel (Piovanello), Pessot, Scodeller, Zonta, Mazzariol. **ALL.** Tomei. **RONCHI:** Carloni, Tonca, Novati, Gellini, Candotti, Bruno, Iacoviello, Leghissa, Picco (Pavesi), Riondato, Furlan (Faccini). **ALL.** Vstulin. **ARBITRO:** Stefanutti di Tolmezzo. **NOTE:** ammoniti Perosa, Schiabel, Novati, Gellini, Candotti. Espulso per fallo da ultimo uomo al 34' del primo tempo Carloni.

SACILE Una vittoria che consente alla Sacilese di respirare nuovamente aria di primato. Un successo agguantato in extremis grazie a un'invenzione del sempiterno Piovanello nei confronti di un Ronchi in formazione largamente rimaneggiata e per più di metà gara in inferiorità numerica. Fasi iniziali del tutto equilibrate, le due squadre danno vita a un incontro aperto, la Sacilese mantiene una marcata superiorità territoriale mentre i giuliani replicano con veloci ripartenze. Al 5' sugli sviluppi di un calcio d'angolo Iacoviello coglie in pieno la traversa ma a far gioco sono i padroni di casa. Scodeller e Zonta risultano i più efficaci ma non arrivano a impensierire Carloni. Al 34' la svolta della partita. Mazzariol viene steso dal portiere giuliano e il signor Stefanutti espelle Carloni. Esce Picco ed entra Pavesi e al Ronchi non rimane che la difesa a oltranza. In superiorità numerica la Sacilese si rivera in avanti ma le sue offensive non si concretizzano. Nella ripresa Tomei dà spazio a Piovanello e al giovane Beacco e proprio i due confezioneranno il gol partita. La partita è decisa da una «magata» del vecchio Piovanello. Una palla conquistata a centrocampo su Novati, un perfetto cross per il giovane Beacco che solo davanti a Pavesi indovina la diagonale della vita.

c.f.

Sangiorgina 0 Rivignano 0

SANGIORGINA: Croatto, Giacuzzo, Carletti, Sinigaglia, Taverna, Ioan, Michelon (nel s.t. al 12' Canciani), Cocco, Pozzar, Macor, Salvador (nel s.t. al 30' Gioia). **ALL.** Del Piccolo. **RIVIGNANO:** Zardini, Ceco, Specogna, Pontisso, Tonizzo, Della Negra, Beltrame (nel s.t. al 44' Maggi), Peresson (nel s.t. al 16' Ganis), Minatel, Marani (nel s.t. al 33' Casco), Degani. **ALL.** Tedeschi.

ARBITRO: Zamò di Cormons. **NOTE:** ammoniti Giacuzzo, Ceco, Peresson, Cocco, Marani.

SAN GIORGIO Un pareggio ineccepibile ha rispecchiato l'equilibrio in campo tra il Rivignano, già sconfitto all'andata tra le mura amiche, e la Sangiorgina che si presentava al match in questione a ranghi largamente rimaneggiati. Al 6' Pozzar scheggia la traversa con

una punizione-bomba dal limite dell'area; al 17' Ganis spedisce la sfera oltre la traversa a pochi passi dalla porta avversaria. Dieci minuti dopo il fantasista dei cremisi raccoglie i meriti applausi del pubblico con una brillante iniziativa personale non finalizzata per una questione di centimetri, quindi Croatto è costretto a uscire alla disperata fino ai 16 metri per anticipare Minatel proiettato a rete. L'assalto finale è ancora opera della Sangiorgina.

Alex Canciani

TERZA CATEGORIA GIRONE E

Bertiolo sgambettato in casa dal Castions

MONFALCONE Il Bertiolo incapace in uno scomodo pareggio interno con un vendicativo Castions, lasciando ancora incertezza in vetta. La classifica propone infatti in testa un agguerrito quartetto raccolto in soli sei punti e a quattro turni dal termine del campionato. Pesante stop dell'undici bertiolese, punto forse dall'incapacità di gestire il vantaggio. I bianconeri infatti, dopo essersi portati in vantaggio con Bon al 20' del primo tempo hanno subito una tenace reazione del Castions, subendo il giusto gol del 1-1 a opera di Vittor (magnifica rovesciata a dieci minuti dal termine). Si fa sotto un Camino più prati-

co ma meno brillante del solito, vincendo per 3-2. Per i giallorossi sono andati in gol Misson (su rigore), Tisot e Moletta. Avanza in classifica anche il Pocenia grazie al successo di misura (2-1) contro il Gorgo. I biancoverdi hanno faticato più del previsto, venendo trascinati dalle micidiali conclusioni da fuori di Noli Edo e di Del Negro. Da segnalare che le due formazioni hanno concluso l'incontro entrambe in nove uomini. Risorge dalle retrovie il Bagnaria servendo un tennistico sei a zero a un Talmassons fortemente rimaneggiato. I biancazzurri hanno dilagato, grazie alle doppiette di Baldas e Pegolo e alle reti di Minigutti

(rasoiata sotto l'incrocio) e Taverna. Divertente 1-1 fra Brian e Pertegada, che lascia gli ospiti con l'amaro in bocca, in virtù delle palle gol sciupate. Per la cronaca, i biancocelesti di Prencico si sono portati in vantaggio con un brillante pallonetto di Comisso al 25', venendo poi raggiunti dieci minuti più tardi dalla rete di Panfilii. Emozioni anche fra Folgore e Ontagnano, squadre che si sono date battaglia con il coltello fra i denti nella prima frazione di gioco, calando alla distanza. Nell'anticipo di sabato il Romans ha fatto un sol boccone del fanalino di coda Rivolto imponendo un secco 3-0.

Massimo Alvaro

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI				
Bagnaria-Talmassons	6-0			
Bertiolo-Castions	1-1			
Brian-Pertegada	1-1			
Camino-Malisana	3-2			
Folgore-Ontagnano	1-1			
Pocenia-Cg Gorgo	2-1			
Romans-Rivolto	3-0			
PROSSIMO TURNO				
Castions-Bagnaria				
Cg Gorgo-Camino				
Malisana-Brian				
Ontagnano-Pocenia				
Pertegada-Bertiolo				
Rivolto-Folgore				
Talmassons-Romans				
CLASSIFICA				
Bertiolo	50	22	6	40 17
Camino	49	22	4	3 54 23
Pocenia	45	22	13	6 3 45 18
Castions	44	22	13	5 4 47 27
Folgore	32	22	7	11 4 31 21
Bagnaria	32	22	8	6 41 32
Brian	32	22	8	6 34 31
Malisana	30	22	8	6 24 21
Pertegada	26	22	7	5 10 28 36
Romans	23	22	5	9 28 36
Ontagnano	20	22	4	10 17 37
Cg Gorgo	17	22	5	2 15 31 48
Talmassons	14	22	2	16 24 57
Rivolto	9	22	3	17 18 58

TERZA CATEGORIA GIRONE F

Un redivivo Terzo mette alle corde il Fogliano

MONFALCONE Le inseguatrici non hanno approfittato della sosta di Villa Vicentina consegnando, praticamente, la prima piazza alla dominatrice del torneo. Il Fogliano è stato messo alle corde da un redivivo Terzo che, seppur abbia impattato solo nel finale (al 43' della ripresa la rete di Moro), ha meritato quantomeno la spartizione della posta. In avanti con un eurolg dell'italo-peruviano Cavigneri, i rossoblu di Bertogna si sono visti aiutare dalla giacchetta nera (negato un rigore nella ripresa al friulano Travantu) prima di capitolarne nel finale. L'Azzurra è riuscita a far di peggio uscendo sconfitta dalla trasferta di Vermegli-

no. Vantaggio dei ronchesi maturato su calcio di rigore trasformato da Di Bert (intervento su Mutascio sul quale i goriziani hanno lungamente protestato), seconda rete maturata in contropiede grazie al guizzo del ne-centratore Bortolotti. Un «caso» ha animato il finale di gara: l'Azzurra ha espresso un reclamo per l'assenza delle linee dei nove metri e quindici che dovrebbero stare tra il calcio d'angolo e il palo della porta. Il Begliano ne approfitta avvicinando notevolmente le seconde: un 2-0 sul fanalino Fossalon che non fa storia. In avanti grazie a un preciso colpo di testa di Pacor su calcio d'angolo, i giallorossi non hanno avuto problemi contro i riva-

li. Spessot fallisce un calcio di rigore alla fine del primo tempo ma si riscatta repentinamente a inizio ripresa: suo il diagonale al volo che ha di fatto chiuso i conti. Un palo di Clemente e una traversa colpita da Bonazzo hanno sancito la totale superiorità della formazione di Pegoraro. Pari ricco di emozioni tra Grado e Piers con i lagunari che possono recitare il «mea culpa» per l'occasione gettata al vento. Una Romana super-rimaneggiata ha dovuto cedere l'onore delle armi di fronte a un'Audax, anch'esso ridotto ai minimi termini, più concreto. Ha deciso un calcio di rigore trasformato nella ripresa di Carone.

Matteo Marega

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI				
Begliano-Fossalon	2-0			
Fogliano-Terzo	1-1			
Grado-Piers	2-2			
Romana-Audax	0-1			
Vermegliano-Azzurra	2-0			
Riposa: Strassoldo, Villa				
PROSSIMO TURNO				
Azzurra-Villa				
Fossalon-Fogliano				
Piers-Begliano				
Strassoldo-Vermegliano				
Terzo-Romana				
Riposa: Audax, Grado				
CLASSIFICA				
Villa	46	19	14	4 14 5 15
Fogliano	37	19	11	4 4 32 19
Azzurra	36	18	11	3 4 32 15
Begliano	33	19	9	6 4 25 14
Vermegliano	29	19	8	5 6 19 17
Terzo	27	19	7	6 6 22 19
Piers	22	18	6	4 30 27
Strassoldo	22	18	6	4 31 26
Audax	20	19	5	5 9 16 26
Romana	19	19	5	4 10 22 34
Grado	16	19	4	4 11 24 38
Fossalon	4	18	1	1 16 52

ECCELLENZA

RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Centro Mobile-Pro Gorizia	1-0	Gradese-Pro Fagagna	
Itala S.Marco-Gradese	1-2	I.Palmanova-Centro Mobile	
Mossa-Manzanese	2-1	Manzanese-Sevegliano	
Pro Fagagna-Ita Palmanova	0-0	Porcia-Sacilese	
S.Sergio-Pozzuolo	0-2	Pozzuolo-Rivignano	
Sacilese-Ronchi	1-0	Pro Gorizia-Mossa	
Sangiorgina-Rivignano	0-0	Ronchi-Sangiorgina	
Sevegliano-Porcia	1-0	S.Sergio-Itala S.Marco	
CLASSIFICA			
Sacilese	47	24	13 8 3 35 14
Itala S.Marco	47	24	13 8 3 34 16
Sevegliano	47	24	13 8 3 36 20
Pozzuolo	45	24	13 6 5 38 15
Porcia	40	24	12 4 8 31 26
Sangiorgina	37	24	10 7 7 33 34
Rivignano	34	24	9 7 8 19 15
Pro Gorizia	33	24	9 6 9 21 21
Manzanese	32	24	8 8 8 26 24
Ronchi	28	24	6 10 8 20 25
Mossa	28	24	6 10 8 16 21
S.Sergio	22	24	5 7 12 12 28
Gradese	22	24	6 4 14 30 48
Centro Mobile	21	24	5 6 13 18 35
Ita Palmanova	20	24	4 8 12 12 23
Pro Fagagna	15	24	2 9 13 17 33

Centro del mobile 1 Pro Gorizia 0

MARCATORI: 17' Bassetto. **CENTRO DEL MOBILE:** Lazer, Valente Di pierro (Bisoli), Sala, Monal, Ross, Restiotti (Gava), Bassetto, Bisoli, Buffa, Stocco (Mareschi), A. Giacomini. **PRO GORIZIA:** Dapas, Patat (Braidà), Catalfamo, Zucca, Tiberio, Pivetta, Baggaglia (Zagato), Ziraldo, Drioli, Degano, Pettillo. **ALL.** Zilli. **ARBITRO:** Grazioli di Maniago. **ANGOLI:** 5-1 per la Pro Gorizia. **NOTE:** espulsi: 32' Bisoli, s.t. 21' Zucca, a fine gara Pivetta; spett. 200, terreno in ottime condizioni.

BRUGNERA La Pro Gorizia scivola ancora, sempre più brutto questo finale di campionato per l'undici di Zilli, esaltante invece per i mobili che collezionano la terza vittoria consecutiva e rialzano le proprie quotazioni nella corsa-salvezza. Non sono serviti neppure 40 minuti di superiorità numerica a Tiberio e soci per riacciuffare le sorti dell'incontro; la gara si decide al primo vero affondo, punizione invitante di Stocco in area per la testa del compagno Bassetto, deviazione volante e per Dapas niente da fare; il team isontino si guarda incredulo e prova a scuardarsi, ci prova al 19' con Drioli, buona la sua girata altrettanto buona la risposta di Lazer che ribatte in angolo; ha caratterizzato la giovane formazione di casa che si propone al 23' con un cross in area che costringe Dapas al tuffo per evitare danni maggiori; ci provano ancora al 29' con deviazione di Bisoli di poco alta, l'ultima palla toccata dalla punta di casa che 3 minuti dopo deve lasciare il campo per eccessive proteste punite con il cartellino rosso; l'improvvisa superiorità numerica non scuote però più di tanto la Pro Gorizia che deve affidarsi a Dapas al 31' per bloccare un'incursione di Restiotti in area, l'unica conclusione vera ospite degna di nota è una punizione di Pivetta altissima.

Le urla di Zilli tra un tempo e l'altro e l'ingresso di Zagato al posto di Basagliano violentano il tran-tran isontino. Pro Gorizia in avanti a testa bassa e centro sulla difesa, al 4' Zagato va in rete con l'aiuto di una mano segnalata dall'assistente dell'arbitro; al 17' conclusione dalla distanza di Catalfamo che Lazer in tuffo manda in angolo; al 21' sorte riequilibrata, Zucca incorre nella seconda ammonizione e la Pro Gorizia resta in 10 uomini, la gara si placa e si fa solo incandescente con calci piazzati che lasciano per altro tutto come prima, per altro tutto chiuso, l'arbitro trova anche il tempo di espellere Pivetta per proteste nei confronti di un assistente dell'arbitro, per la Pro Gorizia una giornata nera in tutto.

Gianpaolo Leonardi

CALCIO PROMOZIONE B Due reti nel primo tempo chiudono subito le schermaglie nello scontro triestino

Miclaucich decide il derby col Ponziana

Il San Luigi s'impone con il San Canzian e tiene a distanza il Monfalcone

IL PUNTO

TRIESTE Il San Luigi si conferma capolista anche a San Canzian e respinge l'attacco del Monfalcone che, con un pesante 4-0, ha seppellito molte delle speranze di salvezza del Trivignano. La formazione di Milocco, non è sembrata l'ammazzacampionato che tutti si aspettavano. Ha battuto con il minimo scarto un San Canzian

volonteroso ma senza gioco, e che ha gli uomini migliori, o fuori per squalifica (Bass) oppure fuori forma (Trevisan) o fuori peso (Sain). Aver faticato per battere la squadra di Pribac, se da una parte significa tre punti di vantaggio a sei partite dalla fine, dall'altra significa anche che la capolista di Milocco comincia a sentire la fatica del campionato.

A conferma di un certo nervosismo dell'organico, va segnalato il probabile caso Dello Russo: il giocatore, già nervoso per un paio di richiami della panchina per alcuni passaggi sbagliati, a un certo punto è sparito nello spogliatoio, e non si è capito se è stato un cambio previsto oppure se lui si è «cambiato» da solo.

Più nitida invece la vittoria del Monfalcone sul Trivignano. Rispetto al San Luigi, che vive molto d'iniziativa personale, soprattutto di Alessandro Giorgi, la formazione di Grillo ha un gioco corale migliore ma, pur avendo disputato un buon incontro, ha dovuto ricevere in pratica un paio di gol in

regalo per sbloccarsi. Nota lieta per i monfalconesi, la ritrovata condizione di Martignoni che ha firmato una doppietta, con un secondo gol che ha messo in mostra tutta la sua potenza, finora repressa.

Alle spalle delle due battistrada, il Primorje sta macinando tutti, con la vittoria sul Ponziana ha raggiunto il Capriva sulla terza poltrona. I giallorossi sono la vera mina vagante del torneo, che tra poco toccherà al San Luigi incontrare. Va ribadito che Bidussi deve cominciare prima a far lavorare la sua squadra: con un paio d'innesti (un attaccante senz'altro) il prossimo anno, sarà una formazione ancora migliore.

San Canzian 0
San Luigi 1

MARCATORE: nel s.t. al 20' Michelazzi.
SAN CANZIAN: Suraci, De Fabris, Bozzer, Sain, Giacuzzo, Cadez, Biondo (Comessatti), Sartori, Trevisan, Trentin (Colussi), Rizzolo, All. Pribac.
SAN LUIGI: Daris, Parisi, Trevisan, Bossi, Paoli, Amante, Alessandro Giorgi, Michelazzi, Del Russo (An. Giorgi), Drago, Cermelj (Cok), All. Milocco.
ARBITRO: Parisi di Pordenone.
NOTE: ammoniti Sartori, Paoli, Sain e Parisi.

SAN CANZIAN D'ONZO Dopo lunga e affannosa ricerca il San Luigi solo nella ripresa, con Michelazzi, vede i suoi reiterati sforzi premiati, alla conclusione di una gara nella quale i triestini hanno frequentemente cinto d'assedio i locali, volitivi nell'impegno quanto si vuole, ma palesemente inconsistenti dalla cintola in su. Giusto e legittimo, pertanto, il bottino pieno intascato dai biancoverdi. Che rompono subito gli indugi, catapultandosi già in avvio nella frequentata di casa.

Al 6', sugli sviluppi di una punizione calciata da Alessandro Giorgi, Suraci respinge di pugno l'insidia. Riproposta dalla stessa ala qualche minuto più in là mediante una rabbiosa percussione in area, nuovamente sventata dal guardiano. Sembra davvero incontentibile sulla fascia Giorgi, che al 24' elude di classe il proprio controllore e mette al centro un'apettosa sfera, sulla quale Cermelj spreca tutto.

Faticano i rossoneri a controllare le veementi e faticanti manovre dei leader, i quali subito dopo la mezz'ora puntualmente si ripresentano nei paraggi di Suraci con Del Russo in due circostanze. Sulla prima coglie l'esterno della rete, in quella successiva non distante dall'estremo.

Nella ripresa, dopo due iniziali incursioni di Alessandro Giorgi e di Michelazzi, proprio quest'ultimo individua il varco vincente. Accade al 20'. Su angolo allontanato dalla difesa, la palla perviene al centrocampista che, al volo, ragge la Suraci vanamente proteso in tuffo. Nei concitati minuti finali da sottolineare una spettacolare incornata di Trevisan, vanificata dal superbo Daris.

Moreno Marcatti

Primorje 2
Ponziana 0

MARCATORI: 13' e 38' (r) Miclaucich.
PRIMORJE: Babich, Crocetti (32' s.t. Gustin), Bazzara, Laurica, Lovrecic, Leghissa, Stocca, Dagri, Miclaucich, Lando, Pescatori (17' p.t. Stofa), All. Bidussi.
PONZIANA: Gherbaz, Pagnano, Pusch, Postogna, Lombardo, Zanon (17' s.t. Balzano), Prestifilippo, Prisco, Zei, Tomasi (31' s.t. Cossetti), Chmet, All. Di Mauro.
ARBITRO: Parussini di Udine.
NOTE: ammoniti: Stocca.

TRIESTE Tutto molto semplice per il Primorje: una punizione, un rigore e il derby con il Ponziana è suo. E, tanto per

gradire, sesto successo consecutivo. Così la squadra di Bidussi, cinica e spietata, si insedia nelle zone nobili della classifica, staccando proprio i veltri. Ed è anche il responso che ha dato il campo. Un derby non troppo esaltante, ma il Primorje ha dimostrato di essere più incisivo rispetto a un Ponziana poco brillante, anche se ha dovuto rinunciare a capitano Frontali, tenuto precauzionalmente in panchina per problemi muscolari.

I ragazzi di Prosecco hanno avuto sempre in pugno la partita: Leghissa, Stocca e Lando a centrocampo hanno fatto girare al meglio i compagni, mentre dall'altra parte gli unici che si sono espressi al meglio sono stati Postogna e Zei. Troppo poco.

I padroni di casa al 13' mettono subito le mani avanti: fallo al limite dell'area su Pescatori (sostituito da Stofa subito dopo per infortunio). Punizione. Palla sul vertice sinistro, Miclaucich calcia, e con un preciso pallonetto infila la sfera nell'angolo destro della porta difesa da Gherbaz per l'uno a zero.

Il Ponziana non reagisce, il Primorje sfiora ancora il gol con Lando al 31' e quattro minuti dopo gli ospiti si fanno pericolosi con Zei su punizione. Nell'azione successiva è ancora la premiata ditta Zei-Postogna a creare un altro brivido a Babich. Ma per la solita legge del chi sbaglia paga, i giallorossi raddoppiano: Stofa semi-

Monfalcone 4
Trivignano 0

MARCATORI: Novati al 14' p.t., Martignoni 40' p.t. e 24' s.t., Fogar al 14' s.t.
MONFALCONE: Mazzoli, Krosely (dal 36' s.t. Bogar), Milan, Biasi, Giorgi, Floreani, Colakovic (dal 19' s.t. Cocchiello), Fogar, Novati, Bovio, Martignoni (dal 28' s.t. Pador), All. Grillo.
TRIVIGNANO: Nadalet, Griene, Ferin, Marioni, Breda, Scridel, Picech (dal 1' s.t. Lombardi), Birri, Vosca, Bernardis, Proietti, All. Zampa.

ARBITRO: Cesarano di Latisana.
NOTE: ammoniti Milan e Vosca.

tutto solo appoggia male e manda alle stelle. Al 14' arriva il vantaggio, fortunoso ma meritato. Cross dalla destra, Grione e Nadalet equivocano, arriva Novati il cui tocco in scioltezza passa in mezzo alle gambe di un difensore appostato sulla linea e varca la medesima. Dopo aver sbloccato il risultato, e aver quindi risolto l'unica preoccupazione dell'incontro, il Monfalcone si mette a gigioneggiare, sbagliando appoggi banali in tutte le zone ma tenendo co-

Juventina 2
Muggia 1

MARCATORI: al 21' Butti; nel s.t. al 26' e al 35' Devetak.
JUVENTINA: Cantarut, Kaus, Marassi, Gomisek, Manfreda, Trampus (dal 39' s.t. Costa), Devetak, Stacul, Tabaj, Luca Montina, Esposito, All. Gallizia.
MUGGIA: Romano, Busetti, Negrisin, Basanese (dal 36' s.t. Micor), Masutti, Franco, Dorliguzzo, Costantin, Bertocchi (dal 28' s.t. Hrevatin), Zugna, Butti, All. Ianuzzi.
ARBITRO: Bersani di Maniago.
NOTE: espulsi nel s.t. al 27' Busetti per scorrettezza, al 37' Butti per fallo di reazione, al 44' Devetak per scorrettezza.

GORIZIA Con una doppietta, siglata nella ripresa nel giro di dieci minuti, Devetak toglie le castagne dal fuoco alla sua squadra e regala tre punti fondamentali per riall-

mentare le speranze di salvezza della Juventina. Una prova, quella di Devetak, macchiata solamente dall'espulsione, maturata inutilmente al 90'. E il Muggia? Gli ospiti sono stati bravi a controllare l'iniziale sferzata dei biancorossi e a passare in vantaggio al 21' del primo tempo con Butti, che ha firmato il gol con un bel tiro di piatto destro al volo. Nella ripresa, però, il Muggia si è fatto schiacciare in difesa, si è innervosito (collezionando due espulsioni) e ha subito il ritorno degli avversari: al 26' Devetak ha pareggiato il conto, sfruttando un'indisciplina della difesa muggesana e infilando Romano da due passi. Poi, quando scoccava il 35' della ripresa, lo stesso Devetak raccoglieva un assist di Tabaj al limite dell'area, stoppava il pallone di piatto destro e batteva prontamente un destro rasoterra su cui Romano nulla poteva.

Tullio Grilli

Aiello 1
Flumignano 1

MARCATORI: 23' Faggiani (rig.), s.t. 1' Tirelli.
AIELLO: Dose, Basso, Della Vedova, Cechet, Prestifilippo, Manfrin, De Piero, Tomasinsig, Faggiani, Zucco, Ciani, All. Mian.
FLUMIGNANO: Tomasin, Gattesco (1' s.t. Rossit), Gratton (40' s.t. Tuan), Paravano, Tirelli, Bon (30' Visentin), Dri, Ecoretti, Livon, Burelli, All. Clemente.
ARBITRO: zaffanella di Trieste.
NOTE: ammoniti Della Vedova, Cechet, Viotto, De Piero.

AIELLO Aiello e Flumignano hanno dato vita a una gara piuttosto noiosa, a parte qualche fiammata nella ripresa. Primo tempo avaro di emozioni e di azioni. Al 21' rigore per un fallo su Ciani, che Faggiani trasforma. Nei primi 45' netta supremazia dei padroni di casa che, però non riescono a cavare un ragno dal buco. Il Flumignano si è fatto vedere solo al 12' con Bon, il cui tiro non ha impensierito Dose. Nella ripresa cambia la musica: gli ospiti si risvegliano e vanno in gol dopo 20'. Tirelli di testa infila sul primo palo. E ci riprova 2' dopo in semivuolante, ma la palla finisce fuori; il Flumignano pressa e si fa pericoloso in due occasioni, al 23' e al 34'; prima corner di Dri, Viotto di testa si oppone, poi Rossit calcia rasoterra ma fa la barba al palo.

car.

3.a Cat. - Gir. G

RISULTATI	
CGS-Kras	1-1
Pieris-B-Cus TS	3-3
San Vito-Campanelle	0-2
San Andrea-Breg B	0-0
Servola-Venus	0-1
Union-Mont-D.Bosco	0-3
Riposa: Zarja	

PROSSIMO TURNO	
Breg B-Servola	
CUS TS-San Andrea	
Kras-Union	
Mont-D.Bosco-Pieris B	
Venus-San Vito	
Zarja-CGS	
Riposa: Campanelle	

CLASSIFICA	
Campanelle	52 21 17 1 3 64 22
San Vito	46 20 14 4 2 58 14
CUS TS	45 20 13 6 1 45 11
Kras	43 20 13 4 3 38 16
San Vito	36 20 11 3 6 35 19
CGS	32 21 8 5 3 30 22
Mont-D.Bosco	31 20 9 4 7 35 35
Breg B	26 20 7 5 8 30 33
Venus	16 21 4 4 13 30 43
Servola	14 20 4 2 14 27 54
Pieris B	14 20 3 5 12 27 58
Zarja	13 20 4 1 15 19 49
Union	4 21 1 1 19 7 65

JUNIORES PROVINCIALI

Latte Carso e Mossa si giocano il campionato

TRIESTE Sabato prossimo a Visogliano si decide il campionato. Di scena il Latte Carso, saldamente al primo posto, e il Mossa, unica inseguitrice ad avere le carte in regola per insediare il titolo. Le due protagoniste si sono preparate al big-match vincendo entrambe, il Latte Carso supera di misura (0-1) il Primorje con un gol di Morelli nella ripresa. La partita è stata giocata ad alti livelli da entrambe le squadre, molto combattuta soprattutto a metà campo. «Purtroppo abbiamo subito il gol con il libero Bianco fuori dal campo per una botta» sottolinea il dirigente del Primo-

prje Garbassi, mentre l'allenatore del Latte Carso Tordi rimarca che «la mia squadra è stata più intraprendente». Nulla da fare per il Vesna presentatosi a Mossa con soli dieci giocatori. La formazione di del vecchio è stata sconfitta per 2-0 (Gerardi più un'autorete) da un avversario infarcito da ben sei Allievi. Con un gol di La Rotella il Costalunga supera l'Edile nel secondo tempo. «Nonostante le assenze di Marchesi e Cossutti - dice il tecnico del Costalunga, Maranzana - abbiamo vinto lo stesso. Dopo un primo tempo dove non riuscivamo a esprimerci, abbiamo gioca-

to alla grande nella ripresa lavorando molto a metà campo e segnando con un neocentrato». È stata rinviata a domani Foggiano-Opicina, mentre Montebello/Don Bosco-Luciano impattando 3-3 con i gol di Delle Fave, Barbieri e Dalborto per i locali e Uras, Margut e Galafiore per gli ospiti. Finisce la partita (2-2) Zarja/Gaja-Portuale con gli ospiti per due volte in vantaggio (Scherli, Rosso) e ripresi rispettivamente da Gregori Damiani e Metlika. «Eravamo rimaneggiati e mi accontento del pareggio, mentre dal Portuale mi aspettavo di più «sottolinea il tecnico Krizmanic;

Promozione / A

RISULTATI	
Cordenons-Spal Cordovado	1-0
Fanna Cav-Gemonese	0-1
Fiume Ven-Sarone	0-2
Flaibano-Pro Aviano	2-0
Fontanafredda-Azzanesa	2-3
Juniors-Tricesimo	0-1
Pagnacco-Bearzicol	4-0
Tolmezzo-San Daniele	1-0

PROSSIMO TURNO	
Azzanesa-Flaibano	
Bearzicol-Spal Cordovado	
Gemonese-Cordenons	
Pagnacco-Tolmezzo	
Pro Aviano-Fanna Cav.	
San Daniele-Fiume Ven.	
Sarone-Juniors	
Tricesimo-Fontanafredda	

CLASSIFICA	
Fanna Cav.	51 24 15 6 3 35 14
Tolmezzo	48 24 14 6 4 31 21
Azzanesa	43 24 12 7 5 37 21
Sarone	41 24 11 8 5 39 28
Juniors	39 24 10 9 5 34 25
Tricesimo	36 24 9 9 6 29 24
Spal Cordovado	34 24 9 7 8 23 19
Pagnacco	33 24 7 12 5 25 19
Pro Aviano	31 24 8 7 9 29 22
Fontanafredda	28 24 7 10 22 27
San Daniele	26 24 6 8 10 31 37
Cordenons	26 24 6 8 10 27 40
Gemonese	24 24 5 9 10 22 32
Fiume Ven.	24 24 6 6 12 14 29
Flaibano	19 24 4 7 13 19 30
Bearzicol	11 24 1 8 15 13 42

Promozione / B

RISULTATI	
Aiello-Flumignano	1-1
Aquileia-Capriva	0-0
Juventina-Muggia	2-1
Manzano-Luciano	2-1
Maranese-Zarja	2-2
Monfalcone-Trivignano	4-0
Primorje-Ponziana	2-0
S.Canzian-San Luigi	0-1

PROSSIMO TURNO	
Capriva-Manzano	
Lucinico-Juventina	
Monfalcone-S.Canzian	
Muggia-Primorje	
Ponziana-Maranesi	
San Luigi-Aquileia	
Trivignano-Flumignano	
Zarja-Aiello	

CLASSIFICA	
San Luigi	53 24 16 5 3 51 14
Monfalcone	50 24 14 8 2 34 12
Primorje	37 24 9 10 5 32 29
Capriva	37 24 9 10 5 32 29
Zarja	34 24 8 10 6 35 23
Manzano	34 24 8 10 6 32 23
Lucinico	34 24 9 7 8 30 28
Ponziana	34 24 9 7 8 24 24
Flumignano	30 24 7 9 8 22 21
Maranesi	29 24 7 8 9 24 28
S.Canzian	27 24 6 9 9 16 20
Muggia	27 24 6 9 9 22 38
Aquileia	25 24 5 10 9 28 35
Juventina	21 24 3 12 9 21 33
Aiello	18 24 4 6 14 23 41
Trivignano	17 24 3 8 13 24 44

Aquileia 0
Capriva 0

AQUILEIA: Spessot, Forte (s.t. 25' Carbone), Cosolo, Macor, Bonato, Bulian, Polvar (s.t. 16' Furlan), Tassin, Marassi, Fumo (s.t. 33' Nosella), Sgubin. All. Sari.
CAPRIVA: Drossi, Spessot, Gruden, Canciani (s.t. 16' Azzano), Braida, Medet, Tassin, Ambrosi (p.t. 30' Donda, s.t. 33' Grion), Macuglia, Tonetti, Delfino, All. Zupichini.
ARBITRO: D'Acunto di Pordenone.
NOTE: ammoniti Marassi, Donda, Cosolo, Macor.

Maranesi 2
Zarja 2

MARCATORI: p.t. 41' Borgobello, s.t. 8' Di Donato, 21' Regattin (rig.), 26' Tonietti.
MARANESI: Rossetto, Varone, Fabbello, De Monte, S. Danna, Bortolusso, Borgobello, Milocco, G. Danna, Zentilin, Regattin. All. Zimolo.
ZARJA: Faletti, Grgic, Martinuzzi, Kalc, Ribarich, Tonietto, Karis, Deste, Sulic, Di Donato, Vrse (Krizmanic). All. Milos.
ARBITRO: Fusco di Cormons.

AQUILEIA Torna finalmente a ottenere un risultato utile il Capriva di Zupichini. Dopo 3 domeniche di assoluto digiuno, infatti, i rossoneri isontini sono riusciti a conquistare un punto sul difficile campo dell'Aquileia.

Per strappare lo 0-0 finale, comunque, Macuglia e compagni hanno dovuto faticare non poco anche perché i padroni di casa, impegnati nella lotta per la salvezza, avevano assolutamente bisogno di un risultato positivo.

La necessità di entrambe le squadre di conquistare punti, però, ci ha reso la gara interessante dal punto di vista dell'agonismo, ha certamente danneggiato lo spettacolo.

La cronaca della partita, insomma, offre ben pochi spunti degni di nota. Dopo mezz'ora di assoluta noia, l'incontro si accende al 33. quando Marassi mette al centro al centro per Macor che riesce ad anticipare il portiere avversario e a portarsi la palla in avanti ma si sbilancia: quando il numero 4 aquileiese ritrova l'equilibrio per tirare, però, Drossi riconquista la posizione e riesce a deviare in angolo.

Al 43', poi, Fumo arriva sul fondo e mette in area per Polvar che però calcia alto. Nella ripresa è ancora l'Aquileia ad andare più vicina al gol, dal 15' al 20' con Fumo ma in entrambi i casi l'attaccante azzurro a la mira poco precisa.

Per vedere il Capriva bisogna aspettare il 30' quando Gruden, su punizione dal limite, sfiora la traversa. Il finale, comunque, è ancora di marca patriarcale: al 45', infatti, Bulian passa a Nosella che si gira bene ma calcia a lato.

Luciano Furlani

Michele Tibald

a.l.

TERZA CATEGORIA GIRONE G

Campanelle, due rigori e il San Vito è k.o.

TRIESTE Ancora una giornata favorevole al Campanelle Prisco. La compagine di Ottavio Vatta, infatti, supera il San Vito (0-2) con due rigori trasformati da Giugovaz e Monzoni. «La sconfitta è maturata negli ultimi 10' - racconta il dirigente del San Vito, Maio - dopo una nostra occasioneissima con Barbiani che ha colpito la traversa».

Il Campanelle ha dovuto sudare per avere ragione di un San Vito mai domo e trascinato da Veglia e Buranello. Per l'undici di Vatta rimane ormai un ultimo scoglio rappresentato, nell'ultima giornata, dallo scontro decisivo con il Cus. A impensierire il Campanelle, infatti, rimangono solamente gli universitari e il San Andrea, mentre il Kras esce di scena pareggiando 1-1 con il Cgs.

Gli studenti di Sartori, in vantaggio con Newbold, sono stati raggiunti dalla rete di Berè. «Volevamo vendicarci del 5-2 dell'andata - spiega l'allenatore del Cgs - e così ci siamo conformati una squadra ammazza grandi». Deluso il tecnico del Kras,

Cellie: «Dovevamo vincere assolutamente ma ci siamo trovati di fronte una squadra esclusivamente ostruzionistica, e un portiere che ha ribattuto le occasioni di Chies e Mosca».

Sei gol e cinque rigori in Pieris B-Cus (3-3) al termine di una partita molto combattuta. Per gli universitari hanno segnato Pergolis e una doppietta di Allegretti, mentre per i bisacchi Morsolin, Pettinato e Bireni. Al Cus, che si prepara allo scontro con il San Andrea, non interessava molto il risultato (le partite con le formazioni B non valgono ai fini della classifica), mentre il Pieris ha chiuso con ben tre espulsioni.

Niente da dire neanche della partita San Andrea-Breg (0-0), mentre il Montebello/Don Bosco, dopo un primo tempo senza reti, batte l'Union 3-0 (Speranza e doppietta di Apollonio). Chiude il panorama la vittoria del Venus (0-1) sul Servola, grazie al gol di Moratto.

p.c.

Juniors provinciali

Zarja/Gaja-Portuale	2-2
Mossa-Vesna	2-0
Primorje-Latte Carso	0-1
Foggiano-Opicina	rinv.
Chiarbola-Domo	2-1
Edile Adriatica-Costalunga	0-1
Mont/Don Bosco-Luciano	3-3
Classifica: Latte Carso 52; Mossa 48; Zarja/Gaja 41; Costalunga 40; Portuale 34; Domo 33; Vesna 30; Primorje 29; Luciano 28; Opicina 26; Edile Adriatica 21; Foggiano 18; Chiarbola 10; Mont/Don Bosco 3.	

risponde il collega Tremul «meno male che, con gli innesti dalla Prima squadra di Ribarich e Martinuzzi, lo Zarja/Gaja si ritiene rimaneggiato». Ritorna alla sconfitta il Chiarbola battuto (1-2) dal Domo.

p.c.

Porte belle
senza verniciare,
senza sporcare!

Basta levigare,
stuccare,
verniciare.
PORTAS
fa porte e telai
«nuovi»
bellissimi,
in molte varianti
e modelli, di facile manutenzione
e molto resistenti e a un prezzo
più conveniente
di quanto non pensiate.



**Telefonateci
o visitateci!**

«ARREDO PORTE»
TRIESTE
V. D'Azeglio 11/D - Tel. 771649

«LA NUOVA PORTA»
PIERIS (Gorizia)
V. Corpo Volontari di Liberazione 32
Tel. 0481/76435

Provate il sistema
di rinnovo
PORTAS

PER VENDERE O COMPERARE MOBILI
PIÙ FACILMENTE

Oggi c'è

«IL MERCANTE DELL'USATO»

Agenzia di intermediazione tra privati

Trieste, Via Benussi 19 angolo Via Puccini

Tel. 040/821828

orario 10/12.30 - 15.30/19.30

Promozione d'apertura:
ritiro gratis dei mobili a casa vostra!

**SENZA BUSTA PAGA,
SENZA FORMALITÀ BANCARIE**

È UNA GIOIA COMPRARE CON IL NUOVO PAGAMENTO RATEALE

TELEFONI GSM

Il mitico **Motorola STAR TAC** ora a un mitico
prezzo: sole L. 799.000 versione Motorola Ita-
lia con accessori originali

L. 39.900 per 10 mesi senza interessi per il tuo
nuovo **Motorola GSM** anche con TIM CARD
Ericsson nuova versione '98, GSM con batte-
ria idrogeno sole L. 490.000 con 2 anni garan-
zia originale.

Nuovo **NEC G9D+** disponibile in 3 brillanti co-
lori sole L. 49.900 per 10 mesi senza interessi.

OFFERTA DI PRIMAVERA

per Motorola Star Tac - Batterie verdi idrogeno
sole L. 49.900

zanon
TRIESTE - Via Parini 6-8 - Tel. 040/773533

al vostro servizio da 25 anni autofficina
SAN GIUSTO
APERTO SABATO 8 - 12
... affidateci la vostra automobile,
Vi eviteremo le noie della revisione!
Da noi sostituire l'olio costa la metà!
Via Montfort, 8 Tel./Fax 301500

IL PICCOLO
IL
GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ
IL TUO GIORNALE

CALCIO AMATORIALE In Coppa Trieste giornata favorevole per la capolista grazie al Montuza che rallenta le Gomme Marcello

Un aiuto inatteso al Bar Sportivo

In terza posizione si consolida il San Sebastiano - In B si ferma la Coop. Arianna

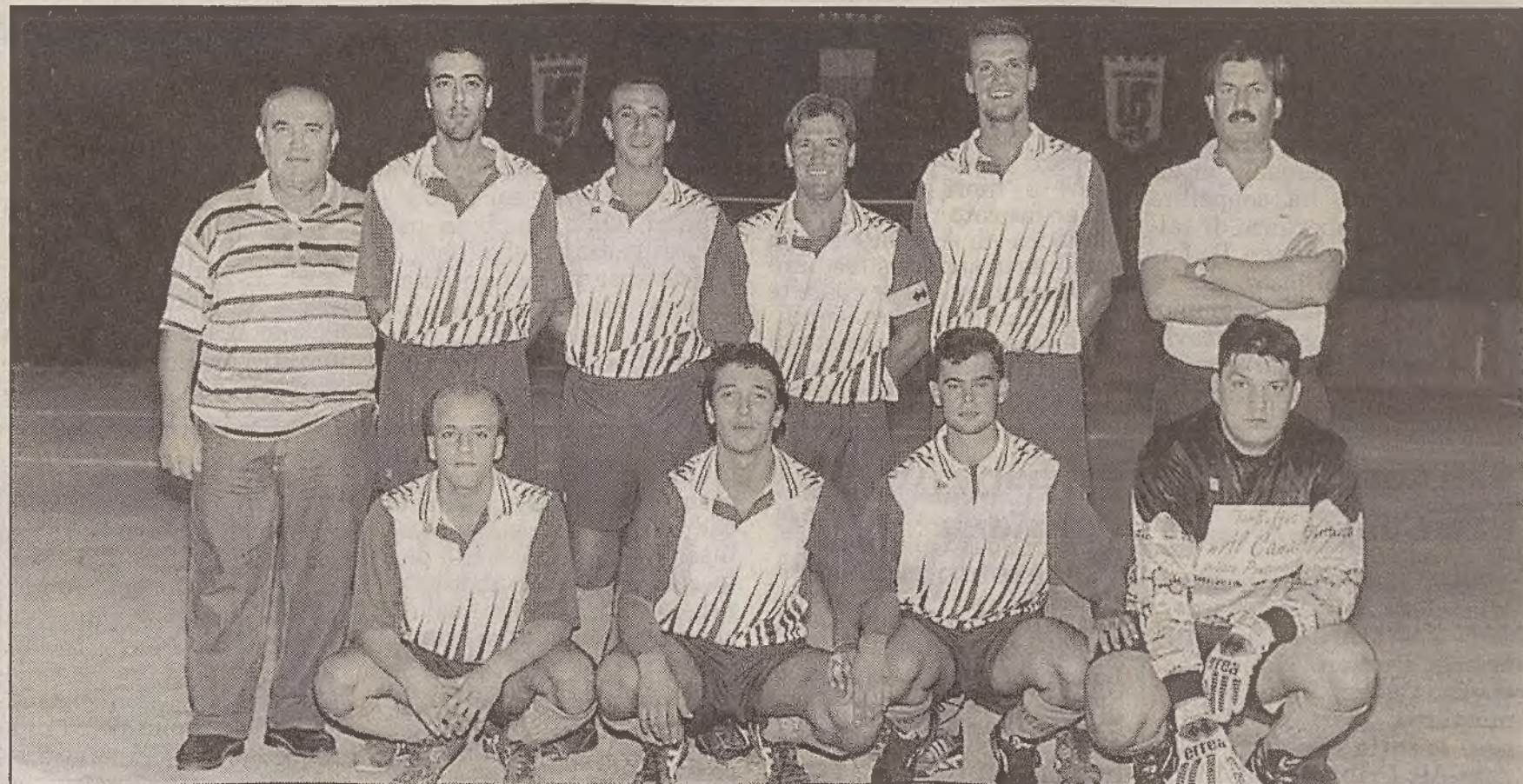
TRIESTE Giornata favorevole al Bar Sportivo che ringrazia l'ottimo Montuza e incrementa il vantaggio nei confronti delle Gomme Marcello. Un turno importante per la squadra di Vergan che ha dimostrato di attraversare un buon momento di forma e ha liquidato con un perentorio 9-2 la forte Taverna Babà. Doppio impegno per le Gomme Marcello che venerdì hanno recuperato e vinto l'incontro con l'Elettrolight (un 4-0 combattuto caratterizzato dalle espulsioni di Acampora e Simonato) mentre ieri si sono lasciate imporre l'1-1 da un volitivo Montuza. Un pareggio che scombina i piani della compagine di Lapaine.

Alle spalle l'Abb San Sebastiano consolida il suo terzo posto dopo il meritato 3-0 inflitto alle Autovie Venete e in virtù del sorprendente 4-2 con il quale il Moto Shop ha fermato la Cooperativa Gamma ridando vigore alle sue speranze di salvezza. Pareggi per 2-2 tra Pizzeria Agavi/My Bar e Agip Università e tra Nistri e Mediagest Ario, buon successo dell'Elettrolight che piega per 6-4 l'Aclì San Luigi. Un risultato maturato per le buone intuizioni di mister Acampora, bravo a modificare in corsa l'assetto tattico della sua squadra tagliando i rifornimenti agli avversari con tempestivi raddoppi di marcatura. Protagonisti Benich e netti, bravi a riscattarsi dopo la non brillantissima prestazione infrasettimanale con le Gomme Marcello. In coda importanti passi avanti per il Pittarello Il Giulia che piega 7-5 il Beningan's scooter e per il Laurenti Rebula che ha ragione del fanalino di coda Sporting Club.

In serie B risultato a sor-

presa per la capolista Cooperativa Arianna fermata sull'1-0 da un Sarc bisognoso di punti salvezza. Partita equilibrata decisa da una prodezza personale di Furlan. Alle spalle della compagine di Luzzi risale prepotentemente il Seven, sei punti nel week-end in virtù del 6-2 inflitto alla Cooperativa Alfa nel recupero e dell'8-2 ottenuto a spese del Bar Marino. Tre punti come da pronostico per il Trifoglio contro un comunque combattivo Delta Distribuzione. Perde punti importanti l'Amm. Tergeste/Col. Italia, fermato sul 4-3 da un Aclì Colonna che sembra aver superato il suo periodo di difficoltà, ottiene un'importante vittoria il Supermercato Jez di Brogno che supera la Pizzeria Ferriera con un secco 3-1 tagliando fuori dalla lotta di vertice una pericolosa rivale. In coda punti d'oro per la Shell Boschetto che beffa proprio nei minuti di recupero il Bar F. Romano e si impone con un sofferto 5-4. In serie C cade la prima della classe, battuta 4-1 da un Buffet 2 Moreri in grado di consolidare la sua posizione d'alta classifica, tra le squadre di testa, poi, vince solo la Trattoria da Nora (5-0 con l'Alveare Immobiliare). Per il resto pareggio il Capitolo (1-1 con la Trattoria Acquario) mentre perdono il Metti Sport (0-1 con il Rapid) e la Centralgrafica (1-3 contro lo Sfreddo/Stigliani). In coda importanti punti salvezza per il Discount Eurospin, 4-1 con l'Rm Tende e per l'Allyson/Trattoria Loriani che ha ragione della Carrozzeria Simonetto con un 8-2 con gli consente di scavalcare in classifica la diretta concorrente.

Lorenzo Gatto



La formazione del Clp Bar sportivo che è al comando della serie A.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A

Rec. Elettrolight-Gomme Marcello 0-4
Clp Bar sportivo-Taverna Babà 9-2
Moto Shop-Coop. Gamma 4-2
Pizz. Agavi/My Bar-Agip Università 2-2
Sporting club-Laurenti Rebula 2-6
Abb. S. Sebastiano-Autovie Venete 3-0
Aclì San Luigi-Elettrolight 4-6
Montuza-Gomme Marcello 1-1
Abb. Nistri-Mediagest/Ario 2-2
Beningan's Scooter-Pittarello Il Giulia 5-7

Classifica: Clp Bar sportivo 59; Gomme Marcello 56; Abb. S. Sebastiano 49; Coop. Gamma 45; Le Agavi/My Bar 43; Mediagest/Ario 42; Taverna Babà, Montuza 36; Elettrolight 34; Aclì San Luigi, Autovie Venete 30; Pittarello Il Giulia 28; Abbigliamento Nistri 26; Laurent Rebula 27; Agip Università 25; Moto Shop 21; Beningan's Scooter 14; Sporting club 8.

SERIE B

Amm. Tergeste-Aclì Colonna 3-4
Sarc-Coop. Arianna 1-0
Super Jez-Pizz. Ferriera 3-1
Il Trifoglio-Delta Distribuzione 6-4
Pizz. Manuel-F.lli Schiavone 5-3
Coop. Alfa-Bar Mario 2-2
Spaghetti House-Pizz. Cantinon 0-5
Seven-Bar Marino 8-2
Shell Boschetto-Bar F. Romano 5-4
Rec. Seven-Coop. Alfa 6-2

Classifica: Coop. Arianna 57; Seven 55; Trifoglio 51; Super Jez 47; Amm. Tergeste 44; Pizz. Ferriera 39; Pizz. Cantinon 37; Bar Mario, Pizz. Manuel 35; Coop. Alfa 31; Delta Distribuzione 28; Aclì Colonna 27; F.lli Schiavone, Sarc, Spaghetti House 23; Shell Boschetto 22; Bar F. Romano 18; Bar Marino 14.

SERIE C

Rapid-Metti Sport 1-0
Pizz. Vulcania/Spetic-Fincant. Sasa 1-7
Agip Monf.-Il Quadro/Gm sport 3-5
Sfreddo/Stigliani-Centralgrafica 3-1
Capitolino-Tratt. Acquario 1-1
Allyson/Tr. Loriani-Carr. Simonetto 8-2
L'Alveare imm.-Tr. Da Nora 0-5
Pizz. Mediterranea-2 Moreri 1-4
RM Tende-Discount Eurospin 1-4
Rec. Agip-Aquario 3-2

Classifica: Moderno/Mediterranea 55; Capitolino 48; Metti Sport 47; Buffet 2 Moreri, Tratt. Da Nora 46; Centralgrafica 45; Sfreddo/Stigliani 39; Il Quadro/Gm Sport 37; Rapid Gsa 34; Fincantieri Sasa 32; L'alveare imm., Agip Monfalcone 29; Disc. Eurospin, Allyson/Trat. Loriani 23; Carr. Simonetto 22; Piz. Vulcania/Spetic 20; Tratt. Acquario 19; RM Tende/Bar Moreno 16.

COPPA ALABARDA

La sesta giornata di ritorno

**Nel match-clou finale giallo:
l'Imbe sbaglia un rigore
e i Rangers non perdonano**

TRIESTE Sesta giornata di ritorno senza grossi scossoni, il risultato più importante ai fini della classifica è l'1-1 fra la potenziale capolista Imbe (deve recuperare due partite) e i Rangers Monfalcone; incontro vibrante deciso da episodi nei minuti finali, dopo il vantaggio di Paolo Dazzara la compagine di Prosecco fallisce il raddoppio al 3' di recupero con un rigore sbagliato da Ravalico, poco dopo arriva il pareggio con una punizione di De Bernardi. Le dirette concorrenti alla lotta per lo scudetto invece non si fanno sfuggire i due punti, la Germadeta travolge l'Anof con un perentorio 8-0 (da segnalare le doppiette di Shepard, di Armani e di Pertan), il Paniziuti si sbarazza agevolmente dello Sphera Computers con un tranquillo 4-1 (doppietta di El Khoury e singoli di Gustin e Roma per i vincitori, del solo Al. Senica per gli sconfitti). In quarta posizione naviga solitaria La Barcaccia, 6-0 al Barbarians con

l'importante doppietta di L. Braidà, importante perché lo lancia da solo in vetta alla classifica dei marcatori con 19 centri (secondo Santelli dell'Anthes con 18 e terzi a 17 Antoni del Imbe e El Khoury del Paniziuti). Un gradino più sotto l'Audax che soffre ma sconfigge un mai domo Tecnoklima, nel 4-2 finale spazia per la tripla di Opat. Poi il già citato Rangers che tratta le battistrada allo stesso modo e dopo aver strappato nel turno precedente un punto alla Germadeta fa ora lo stesso con l'Imbe, segno che i monfalconesi sono davvero un'ottima squadra. Più indietro, in caduta libera il Club Anthares che viene sconfitto dal Market Angelo per 2-1. In coda sempre Barbarians e Anof.

Classifica: Germadeta 28, Paniziuti 26, Imbe 25, Barcaccia 21, Audax 20, Rangers Monfalcone 19, Anthares 17, Sphera Computers 14, Tecnoklima 11, Market Angelo Ortofrutta 9, Barbarians 5, Anof 2.

MONTUZZA

Si sta definendo la griglia della seconda fase
**Due vittorie in una partita
per la Paninoteca di Tomat:
i play-off non sono un Miraggio**

TRIESTE Diciassettesima giornata del torneo Montuza determinante per l'assegnazione del quinto e ultimo posto utile ai play-off. Importante passo avanti della Paninoteca il Miraggio che con sei punti in una settimana scavalca le dirette concorrenti giungendo a quota 17. Una doppia affermazione per gli uomini di Tomat maturata in virtù del 2-0 a tavolino ottenuto per mancata presentazione degli avversari (Crut) e del 7-2 inflitto al Montuza.

Una partita caratterizzata dall'ottima prestazione di un Klinton in gran forma che con le sue quattro reti ha guidato i compagni alla conquista dei tre punti. In vetta posizioni già chiaramente delineate con il Sagi che consolida il suo primo posto dopo il sofferto 3-2 con il quale ha regolato l'X Team (reti di Bon, Carini, Pedretti, A. Maggi e Reglia), e l'Act che a quota 34 insegue da solo in seconda posizione.

Terzo posto per le Gomme Marcello che hanno regolato di misura il Gretta

ma hanno perso a tavolino (2-0) la gara della giornata precedente rimasta in sospeso per il ricorso inoltrato dal Crut, quarta piazza per il Gsa fermo in questa giornata per l'obbligo di riposo.

Risultati della 17.a giornata: Act - Crut 6-2, X Team - Sagi 2-3, Gretta - Gomme Marcello 3-4, Il Miraggio - Montuza 7-2.

Classifica: Sagi 42, Act 34, Gomme Marcello 29, Gsa 25, Il Miraggio 17, Montuza 16, X Team 12, Crut 11, Gretta 9.

Tra i veterani ultima giornata della prima fase. Accedono ai play-off scudetto nel girone A Ina Assitalia, Imm. Battisti/Tratt. Al Moro, My Bar, Abb. Nistri, Bar Garden e nel girone B Gomme Marcello, Crut, Coop. Alfa, Welding Montaggi e Pizz. Golosone. Le dieci squadre vengono inserite in un unico raggruppamento e disputeranno l'edizione 1998 con formula all'italiana e gare di sola andata. Le otto squadre restanti (quattro per girone) disputeranno i play-out.

l.g.

L'ANGOLO DELL'ARBITRO

Regola 12
**Anche il portiere
deve stare attento
al gioco pericoloso:
altrimenti è rosso**



A cura di **Diego Antonicelli**
(del Gruppo arbitri giuliani)

Regola 12 (falli e scorrettezze) - Assieme alla sanzione tecnica (calcio di punizione diretto o indiretto) il direttore di gara può decretare anche la sanzione disciplinare cioè l'ammonizione e/o espulsione. Ovviamente avremo solo la sanzione disciplinare quando il pallone non sarà in gioco. Un giocatore sarà ammonito quando entra o rientra sul terreno di gioco o si allontana dal terreno stesso (salvo il caso di infortunio) senza ricevere un gesto di assenso da parte dell'arbitro; quando trasgredisce ripetutamente le Regole del gioco del calcio; quando manifesta con parole o gesti di dissenso da una qualsiasi decisione del direttore di gara; quando si rende colpevole di condotta scorretta. L'ammonizione sarà sanzionata con l'esibizione del cartellino giallo.

Un calciatore, invece, sarà espulso dal terreno di gioco, con l'esibizione del cartellino rosso, quando si

rende colpevole di condotta gravemente sleale; quando tiene un atteggiamento ingiurioso o gravemente offensivo; quando si rende colpevole di condotta scorretta dopo essere stato ammonito; quando si rende colpevole di condotta violenta. Ricordiamoci che lo spirito della regola 12 non obbliga il direttore di gara a interrompere il gioco per infliggere un'ammonizione o/e un'espulsione. A suo insindacabile giudizio può concedere il vantaggio e a gioco interrotto estrarre il cartellino. Una nota: le regole del gioco del calcio devono essere osservate da tutti i giocatori in campo, senza esclusione per un ruolo particolare. Il portiere che nel parare il pallone solleva un ginocchio o tende una gamba in avanti avendo vicino a sé un altro giocatore deve essere punito per gioco pericoloso. Qualora però nel comportamento del portiere l'arbitro ravvisi l'intenzione di colpire un avversario, deve espellerlo e infliggere un calcio di rigore.

(continua)

**OGNI GIORNO
GUARDIAMO IL MONDO
DALLA NOSTRA CITTÀ
IL PICCOLO**

CALCIO AMATORIALE Le partitissime del torneo Città di Trieste

L'Arianna ritrova il filo

Kovacic travolgente manda in corto il Cascella

Imp. Exp. Kovacic 11
Imp. Elett. Cascella 0

KOVACIC: Vecchiet, Sainich, Zoch, Gelloni, Vaccaro, Zagar, Bonut, Forza, Fiffaco.

CASCCELLA: Ruzzier, Multari, Centrone, Mbaye, Perlangeli, Dosa, Cascella, Zocco.

TRIESTE Più tecnico il Kovacic, più epistodico il Cascella. Risultato mai in discussione con monologo dei primi, per i secondi solo qualche conclusione dalla distanza senza pretese. Il calendario della Cascella comincia già dopo soli 66' di gioco, Bonut si procura una punizione dal lato destro del campo abbondantemente fuori area, lui stesso la calca in diagonale, 1-0. Al 3' Zagar in contropiede, fuori d'un soffio; al 6' out lungo di Bonut per la testa dello stesso Zagar, traversa. Al 12' il raddoppio, tiro da quasi centrocampo di Vaccaro sul montante sopra la testa

di Ruzzier, riprende Forza che di testa insacca. Al 17' su azione di calcio piazzato è preciso il rasoterra di Vaccaro, il portiere avversario respinge di piede. Nella seconda parte della frazione i tre gol che praticamente decidono l'incontro, al 20' gran palla di Bonut per il pronto tiro al volo di Vaccaro, al 23' cannonata di Bonut dal limite e al 28' assist di Vaccaro per Zagar e il tiro vincente da pochi passi. Al 30' ripresenza accenna una timida reazione il Cascella con due opportunità per Dosa, al 5' è debole la sua incornata ravvicinata e al 12' in diagonale sfiora il palo. Controlla comunque la partita il Kovacic non correndo altri pericoli ma anzi agendo in contropiede trova nell'ultimo quarto d'ora il modo per dilagare andando a bersaglio per altre sei volte penalizzando in maniera eccessiva il volenteroso Cascella. Le reti in questione portano la firma di Zagar (13', 19' e 24'), Sainich (15'), Forza (17') e Vaccaro (23').

Elettronic Center 2
Coop. Arianna 6

CENTER: Tassan, Purich, Gnezza, Scucchi, Manzini, Bisani, Stanchich, Bigoto, Fait, Paravia.

ARIANNA: Iaconfice, Vatta, Lorenzoni, Marion, Vallorani, Leonardi, Grimaldi, Malvestiti, Bianchi, Barzelatto.

TRIESTE Più «squadra» l'Arianna che dimostra di avere caratteristiche individuali e personalità per controllare e chiudere la partita quando vuole. Ben diretti in panchina da mister Lizzi, i cooperativi hanno talvolta accelerazioni da categoria superiore. Dopo soli 30' l'Arianna è già in vantaggio, Leonardi serve Lorenzoni che dal limite in diagonale non dà scampo al bravo Tassan. Replica il Center con una capocciata di Bigoto al 5', alto; è più fortunato al 10' Bisani che su azione di rimessa laterale da pochi passi pareggia. Al 14' Malvestiti da buona posizione, vola Tassan, sul proseguimento dell'azione Vatta al volo sfiora l'incro-

cio. Un minuto dopo nuovamente in vantaggio l'Arianna, su tiro dalla distanza dello stesso Vatta è lesto Malvestiti a farsi trovare sulla traiettoria e deviare in rete. Ancora sessanta secondi e giunge il tris, Leonardi dal limite non sbaglia. Ultima azione del tempo, al 19' Bigoto dalla distanza, Iaconfice si distende. Nella ripresa, al 2', Barzelatto in diagonale sfiora il palo, al 9' Iaconfice devia all'incrocio dei pali una punizione di Gnezza. All'11' il 4-1, palo di Vallorani e Barzelatto a porta vuota insacca. Al 13' ancora un palo di Vallorani (su punizione) ma al 17' lo stesso giocatore da poco fuori area trova finalmente la via del gol con un preciso tiro ad effetto alla sinistra di Tassan. Al 19' su assist di Grimaldi va ancora a segno Barzelatto con una conclusione da centroarea. La rete più bella al 20', Paravia con una bordata da oltre venti metri pesca il «sette», imparabile. Ancora un palo nel finale, lo centra a tempo scaduto Barzelatto.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A (6.a giornata di ritorno): da Gigi-Sfreddo 6-2; Tecnopost-Tea Room 5-1; Inter Trieste-Marketing 3-4; Serva Sport-Color Italia 4-1; Telebit-S. Sebastiano 3-2; Miramare-Shell B 1-1; Perugia-Cunja 6-2.

Classifica: Marketing 3; S. Sebastiano 30; Perugia, Telebit 28; Color Italia, Miramare 22; da Gigi, Shell B 17; Serva 15; Sfreddo 14; Tea Room 13; Tecnopost, Cunja 10; Inter 6.

SERIE B (7.a giornata di ritorno): Golosone-Sponza 6-1; Servola-London Pub 5-8; Bontà-Portuali 1-1; Carr. Servola-Rsb 6-2; Pacorini-Buttè 3-1; Kovacic-Cascella 11-0; Bar Diego al Canal 4-12.

Classifica: London 3; Bontà 28; Servola 27; Golosone, Kovacic 24; Rsb 23; al Canal, Servola, Portuali 17; Cascella, Pacorini 14; Sponza 12; Toni 9; Bar Diego 8.

SERIE C (7.a giornata di ritorno): Autamarocchi-Ferneti 0-5; Esso-Dist. Trieste 4-6; Samer-Tergeste 5-4; Elett. Center-Arianna 2-8; Glou Glou-Brezilegna 3-0; Primavera-Brioni 2-1; Al Feudo-Tratt. Dino 4-2.

Classifica: Glou Glou 3; Primavera, Arianna 25; Brioni 24; Autamarocchi 23; Tergeste, Samer 22; da Dino 20; Esso 19; Ferneti 19; Dist. Trieste 14; Al Feudo 12; Center 8; Brezilegna 7.

SERIE D (8.a giornata di ritorno): S. Rocco-Audax 8-1; Bar Piccolo-Pulisti 2-0; Vienne-Black Out 2-0; Bar Verdi-Franza 3-3; Gmc 2000-Angelo 4-2; Loc. Sc. Legnami-Pierremme 3-2; Tratt. Radio-Pub Casablanca 7-2; recupero: S. Rocco-Pierremme 2-4.

Classifica: S. Rocco 36; Pierremme 33; Radio 32; Vienne, Franza 27; Bar Verdi 24; Black Out, Bar Piccolo 19; Angelo, Sc. Legnami 18; Gmc 2000 13; Casablanca 12; Audax 8; Pulisti 4.

QUALIFICAZIONE (7.a giornata di ritorno): La Ferriera-Due Moreri 9-2; Bar Moreno-Penna Bianca 7-6; Asso di Quadri-Adriana 4-12; Shell D-Intern. School 7-0; Medtrans-Shangri-la 1-1; Bar Mascagni-Bar Grazia 5-1; Selz-Videofranz 4-4; ripresa: Oss. Geofisico.

Classifica: Selz 3; Pul. Adriana 29; Medtrans 27; Shell D, Bar Mascagni 25; Shangri-la, Bar Moreno 24; La Ferriera, Intern. School 20; Due Moreri 18; Bar Grazia 17; Penna Bianca 13; Asso di Quadri 12; Video Franz 11; Oss. Geofisico 8.

IL GOLOSONE

La partitissima: spettacolo, divertimento e tanti gol tra l'Old London e la Piadiniera

Per Tamaro un Ruvido poker

Nel finale l'espulsione di Ienco e il penalty decisivo

Old London Pub 8
Piadiniera Ruvido 7

LONDON PUB: Milani, Tamaro, Sbrizzai, Moliterni, S. Sebastianutti, D. Sebastianutti, Belli, Scherli, Giannelia.

PIADINIERA RUVIDO: Ienco, Perossa, Zara, Markovic, Pribetic, Manuelli, Carini, Zlatich, Poboni, Pisanec.

TRIESTE Ruvido e London Pub si sono esaltate, divertendo e divertendosi nei 60'. Al 1' D. Sebastianutti riceve un assist da Tamaro e da posizione favorevole mette fuori

di poco. Al 7' Piadiniera in vantaggio, Markovic scende sulla destra e crossa per l'accorente Zlatich che di piatto destro insacca. Al 9' D. Sebastianutti per il fratello che con un preciso diagonale batte lenco: 1-1. Passano pochi minuti e il Ruvido si riporta in vantaggio con Pribetic che al volo su lancio dalla destra supera Milani; insiste il Ruvido e al 20' giunge la terza rete con Markovic dopo uno scambio in velocità con Manuelli. Al 25' il London accorcia le distanze, azione personale di D. Sebastianutti che dal li-

mite fa partire un gran tiro, sulla traiettoria c'è Manuelli che intercepce con un braccio, per l'arbitro è rigore, trasforma Tamaro. Al 27' affondo dello stesso Manuelli con cross verso la porta di Milani che però esce a vuoto, facile incornata ravvicinata di Markovic e 4-2. Nella ripresa, sospinto da un grande Tamaro, il London parte subito all'attacco, Zlatich però in contropiede sigla il quinto gol. Match chiuso? Neanche per idea, il London non ci sta e comincia ad esprimersi a grandi livelli, arrivano i gol di Tamaro, D. Sebastianutti e S. Sebastia-

nutti e di Zlatich. Il pareggio al 20' con ancora Tamaro che entra in area dalla destra e infila lenco con un diagonale. Due minuti più tardi il sorpasso per il London è cosa fatta, corner del solito Tamaro e perfetta scelta di tempo di S. Sebastianutti che sventa su tutti. Il Ruvido si butta disperatamente all'attacco e Poboni con un pallonetto ritrova il pari. Colpo di scena finale, D. Sebastianutti in progressione viene atterrato in area da Ienco. Espulsione del portiere e rigore. Trasforma Tamaro e tre punti in cassaforte.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A
 Acli Cologna-Piemme Ascnsori/Bar G 2-7; Bar A'Vous/Ediltecnica-Finc/ Sasa Ass.ni 7-6; 3Kappa Caldaie Fer-Fer. Frausin/ Puglia Club 3-4; Coop. La Fenice-Bar Zaula 4-5; Real Hugin Ursino-Metti Sport 1-3; Agip Università-Agemar 9-5;

SERIE B
 Tafazzi Club (ex Susy Foverer) Bar Elena 1-4; N.B./Euroteam-Fer. Frausin 2/Puglia Club 9-4; Pulisecco Due Stelle-Victoria Pub Scodovacca 1-3; Old London Pub-Piadiniera Ruvido 8-7; Il Mercatino-Agip Nazario Sauro 11-0; Regina Pacis-Nannano/Co. La Quercia 5-5.

CLASSIFICA SERIE «A»
 Bar A Vous/Ediltecnica, punti 44; Frausin/Puglia Club, 43; Agip Università, 37; Pm Ascnsori/Bar G, 34; Bar Zaula, 30; Coop. La Fenice, 28; Finc/Sasa Ass.ni, 23; Metti Sport, 18; Acli Cologna, 18; Agemar, 17; 3Kappa/Caldaie Fer. 16; Real Hugin Ursino, 15.

CLASSIFICA SERIE «B»
 Piadiniera Ruvido, punti 45; Bar Elena, 43; Il Mercatino, 42; Old London Pub, 40; Tafazzi Club, 37; Nannano/Coop. La Quercia, 25; Victoria Pub Scodovacca, 22; Pulisecco Due Stelle, 21; Regina Pacis, 20; Agip Nazario Sauro, 13; Nuc. Bev./Euroteam, 9; Fer. Frausin 2/Puglia Club, 6.

VENEZIA GIULIA Le partitissime Al malcapitato Ciolti una Radio poco Amica con la musica di Abiusi

Ciolti 4
Radio Amica 5

CIOLTI: Pierini, Zanella, Crevatin, Gesrmani, Pizzin, Vivoda, Babich, Vecchiet.

RADIO AMICA: Giugovaz, Marsi, Martingano, Manzutto, Dandri, Rozza, Ciriello, Abiusi.

TRIESTE Un tempo a testa come iniziativa, dal 3-0 del primo tempo per Radio Amica al fumoso inizio di ripresa con pareggio per il Ciolti. Nel finale però è ancora più brava la squadra del Radio Amica. L'1-0 apriva dopo soli 60' di gioco con un azione personale di Dandri, il raddoppio al 5' con Abiusi che riceve palla sul limite e batte ancora Pierini; terzo gol al 10', ancora con Abiusi lesto ad approfittare di uno svantaggio difensivo degli avversari. A inizio ripresa giunge l'1-3 con un diagonale a di Pizzin. Accorcia ulteriormente le distanze il Ciolti con un rasoterra di Crevatin alla sinistra di Giugovaz; ancora qualche minuto ed ecco il pareggio, lo stesso Pizzin si incunea in dribbling nella disattenta difesa del Radio Amica e da due passi non ha alcuna difficoltà a gonfiare la rete. Al 20' Radio Amica nuovamente in vantaggio, bella e veloce triangolazione con tiro imprevedibile di Dandri. Al 23' il 4-4, stop non invidiabile di Germani che però rimedia subito con una coordinazione esemplare e con un tiro preciso. Sembra fatta, il Ciolti tira un sospiro di sollievo e forse si rilassa. Il solito Abiusi è però in agguato e dal limite trova la rete della vittoria e la tripletta personale.

Bi.Pa. Team 2
Ulisse Express 2

BI.PA.: Vesnaver, Iannarelli, Chimenti, Lonzar, Civita, Iurincich, Doz, Balestra, Mantovani, Biviano.

ULISSE: Calza, Monica, Cossutta, Portoluri, Morin, Braico, Franchi, Chmet.

TRIESTE Il risultato è senz'altro giusto. Al 14' il vantaggio dell'Ulisse con una bomba su punizione dai venti metri di Monica, sulla traiettoria si trova Iannarelli che devia la sfera nella propria rete, autogol. Passa un minuto e l'occasione su sei piedi di Cossutta, gran risposta di Vesnaver; al 18' ci prova Braico, il numero uno, del Bi.pa. alza sopra la traversa. Continua ad attaccare l'Ulisse che ha il vantaggio di avere un forte vento alle spalle, al 20' diagonale di Cossutta, è ancora bravo Vesnaver a respingere. Al 24' l'1-1, in una confusa mischia zampata vincente di Civita. A tempo scaduto fucilata ancora di Cossutta, il pallone fa la barba alla traversa ed esce. Nella ripresa il vento aiuta il Bi.pa. che al 7' perviene al 2-1, su calcio dalla bandierina è abile Iurincich ad anticipare tutti e a depositare il rete. Al 16' pallonetto di testa di Biviano, ottimo scatto di Germani all'interno di Calza e minaccia sventata. Ancora un gol di lancette e arriva il definitivo 2-2 con un tiro da fuori area di Monica. L'ultimo brivido al 19' con un gran destro di Chmet e pallone fuori di pochi centimetri. Il finale è movimentato, non per le azioni da gol ma per l'eccesso di nervosismo, vengono espulsi Civita e il dirigente Biviano.

RISULTATI E CLASSIFICHE

Serie A: Atletico Spritz - Paninoteca al Feudo 3-1, Belvedere Bar Harry's - Bar Tris Taxi Radio 307730 2-3, cucine Baà - Corsia Stadion 1-7, Hellas Trieste - Edoardo Mobili 3-2, Sporting Trieste Geo Posa - Mirabel Pitturazioni 1-9. **Serie B:** Real Malvasia - Sider Trieste 1-2, Bar Politeama - Bar Alida 2-2, Osteria alla Bella Trieste - Coffee & Dreams 4-2, Bar a' vous - Bar Europa/Osteria da Claudio 6-4, Tergeste - Ajser Finzi carta 3-2. **Serie C1:** American bar/Meeting point - Pizzeria la Scogliera 6-2, Radio amica - Tratt. da Mario/Off. Zuppin 6-1, Master Team '96 - Bar Movida 5-3, Esso di Voller Mario - Ciolti P.C. 1-5, Amb. d'Abruzzo/Adriaflor - Tormento 5-2. **Serie C2:** Autotrasporti Onyx line - Bar Clio 2-4, Oratorio S.M. Maggiore - Supermercato Jez 3-4, Mai dire gol - Salone Davide (per rinuncia) 0-2, Pizzeria Delfino - Bar Flavia 1-1, I.r.c.o.p. - Taverna l'Alibi 2-4. **Serie D:** Ulisse Express - Bi.Pa. Team 2-2, Despar Paolo - Ursino Service 1-7, F.u.s. - I.d. Depiera 6-2, Bier strasse/Paninoteca Mea Culpa - Birreria O.k. Corral 3-2, Salumeria Perusco - Il Frutteto 8-7. **Qualificazione:** Vi.Ma. controsfitti - Nospol Team 9-1, Club Altura - Top Video Music 3-3, Cartoleria nico - Hellas Campi Elisi 3-3, Bowling Duino - Osteria Clai 2-2, Impianti termici Nicosia - Mimmo Team 5-1.

CLASSIFICHE
Serie A: Corsia Stadion 6, Atletico Spritz 6; Mirabel Pitturazioni, Hellas Trieste 4; Bar Tris/Taxi radio 307730, cucine Baà 3; Edoardo mobili 2, Belvedere Bar Harry's, Paninoteca al Feudo, Sporting Trieste Geo Posa 0. **Serie B:** Bar A' vous, Sider Trieste, Osteria Bella Trieste 4; Coffee & Dreams, Bar Alida, Tergeste 2; Real Malvasia, Bar Politeama 1; Bar Europa/Osteria Claudio, Ajser Finzi carta 0. **Serie C1:** Radio amica 4; American bar 3; Ambasciata d'Abruzzo, Ciolti P.C., Bar Movida, Master Team '96, Tormento 2; Tratt. da Mario/Off. Zuppin 1; Pizzeria la Scogliera, Esso di Voller Mario 0. **Serie C2:** Taverna l'Alibi 6; Pizzeria Delfino 5; Supermercato Jez, Autotrasporti Onyx line, Salone Davide, Bar Clio 4; I.r.c.o.p. 2; Bar Flavia 1; Oratorio S.M. Maggiore 0; Mai dire gol - I. Serie D: F.u.s., Bier strasse 4; Ulisse Express 3; Ursino service, Birreria O.k. Corral, Salumeria Perusco, I.P. Depiera 2; Bi.Pa. Team 1; Il Frutteto, Despar Paolo 0. **Qualificazione:** Vi.Ma. controsfitti, Impianti termici Nicosia 4; Club Altura, Osteria Clai 3; Mimmo Team 2; Cartoleria Nico, Hellas Campi Elisi, Top video music, Bowling Duino 1; Nospol Team 0.

CONCESSIONARIA RENAULT				
F. ZAGARIA				
TRIESTE				
Piazza Sansovino 6 - Tel. 308702				
MARCA - MODELLO	ANNO	COLORE	GAR.	
RENAULT LAGUNA Gsc full. opt.	'97	verde	SI	
RENAULT TWINGO SPRING	'94	giallo	12 m.	
RENAULT 19 CHAMADE 16V A/C	'91	blu met.	3 m.	
RENAULT CLIO 1.4 Rt 5p A/C	'92	bianco	3 m.	
FIAT UNO 45 Cat	'92	verde	3 m.	
FIAT TEMpra SLX SW Clima	'94	grigio	12 m.	
FIAT TIPO 16V 2.0 Cat	'92	rosso	12 m.	
BMW 320 24V Abs T/A	'92	nero	12 m.	
MERCEDES 200 E full. opt.	'92	verde	12 m.	
FORD FIESTA TECNO full. opt. 5p	'96	nero	12 m.	
VW PASSAT T/A SS	'91	nero	3 m.	
ALFA 33 SW Cst	'92	verde	12 m.	
AUDI 80 1.8 S T/A	'89	nero	3 m.	
FIAT CROMA 2.0 S Clima	'94	verde	12 m.	
RENAULT ESPACE 7p A/C	'93	verde	12 m.	

Love-Cars srl

Strada della Rosandra 50 - Tel. & Fax 040/281365-830308

VW GOLF GL 1.8	anticipo L.	5.670.000 + rate da L.	555.500
FIAT TIPO 1.6	anticipo L.	5.170.000 + rate da L.	277.700
OPEL TIGRA 1.6	anticipo L.	7.770.000 + rate da L.	833.300
VOLVO 460 TURBO	anticipo L.	770.000 + rate da L.	888.800
FORD SIERRA 4X4	anticipo L.	5.270.000 + rate da L.	277.700
VOLVO 960 T.16 Lusso	anticipo L.	3.270.000 + rate da L.	1.111.100
ROVER 620i	anticipo L.	7.770.000 + rate da L.	833.300
VOLVO 480 TURBO	anticipo L.	4.270.000 + rate da L.	944.400
BMW 318i	anticipo L.	7.270.000 + rate da L.	888.800
MERCEDES 200E	anticipo L.	7.270.000 + rate da L.	1.000.000
FIAT PUNTO CABRIO	anticipo L.	5.770.000 + rate da L.	666.600
VOLVO 850 SW T5	anticipo L.	17.270.000 + rate da L.	1.388.800
VOLVO 850 SW GLE	anticipo L.	9.270.000 + rate da L.	1.388.800

TUTTI I FINANZIAMENTI SONO A

TASSO Ø

VOLVO Qualità e Sicurezza

autosandra

TRIESTE - VIA FOLLATOIO 4, TEL. 829777

USATO D'OC

VEETURE	OPTIONAL	COLORE	ANNO
FIAT PUNTO GT	aria cond. ABS	nero met.	10/95 CAT.
PEUGEOT 205 CABRIO		verde met.	6/91
SEAT IBIZA 1.3 SXISP		nero	7/93 CAT.
SUBARU JUSTY 1.2 4wd		rosso	12/92 CAT.
SUZUKI VITARA 1.6 16 v.	aria cond., antifurto, telecomando, bull bar, garanzia 1 anno	rosso met.	1/96 CAT.
VOLVO 460 perfetto		blu met.	4/92 CAT.
FIAT UNO 45 FIRE		grigio met.	1/92 CAT.
ALFA 33 1.7 I.E.		rosso	5/92 CAT.
HONDA CIVIC VT1 160 C.V.	ABS, climat. 2 airbag	nero	10/95 CAT.
MERCEDES 190 come nuova		bianco	1985
RANGE ROVER 3.5 BENZ		bianco	1988
ROVER 620 SI LUSO		verde met.	1995 CAT.
DEFENDER 110 S.W. TDI		bianco	12/95 ECOD.
ROVER 214 GSI	aria cond., antifurto	grigio met.	1994 CAT.
ROVER 214 SI	aria cond., antifurto	grigio met.	6/92
OPEL CALIBRA 2.0 16v.	ABS	rosso	1991
HONDA CONCERTO 1.6	ABS tetto aprib.	bianco	1990
VOLVO 480 T.	ABS clima	rosso	1994
FORD FIESTA 1.4 GHIA	Tetto aprib.	grigio met.	1990
AUSTIN MONTEGO SW 16	Aria cond.	bianco	1992 CAT.

DISPONIAMO DI AUTOVEETURE A BASSO COSTO PER NEOPATENTATI. INTERESSI ZERO PER 12 MESI.

autosandra Group CONCESSIONARIA PER TRIESTE E GORIZIA DAIHATSU e SSANGYONG

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.

RISTORANTE "LE TERRAZZE"

DELL'HOTEL RIVIERA & MAXIMILIAN'S

2° AMBASCIERIA GASTRONOMICA MARINARA
 "da Antonio". Castelnovo Berardenga (SI)
 presenta

Il «mare» ed il «palio di Siena»

presentati da "ACETO"

Le serate del 18 e 19 marzo '98 ore 20
MENÙ TUTTO COMPRESO L. 60.000

Gradite le prenotazioni al 2247007 - 224551

Grignano Food - Strada Costiera 22 - Trieste

OGNI MESE UNA CUCINA REGIONALE DIVERSA

CALCIO PRIMA CATEGORIA C La capolista si riprende dopo il tonfo della settimana scorsa

Il Ruda incorona il Vesna

I friulani tolgono dalla lotta l'Isonzo - In crisi il San Giovanni

Ruda 1
Isonzo San Pier 0

MARCATORE: nel s.t. al 37' Natali (autorete).
 RUDA: Burino, Tosoratti, Gon (al 10' Fumo), Stecchini, Rana, Paro, Braidia, Bon, Menon (nel s.t. al 32' Pavi), Sesso, Catania (nel s.t. al 38' Cirosta). All. Malisan.
 ISONZO SAN PIER: Pascolat, Natali (nel s.t. al 40' Pigan), Sell, Brescia, Trevisan (nel s.t. al 32' Vittor), Antonelli, Cussigh, Sabalino, Miclausig, Del Bianco, Budicin (25' Devetta). All. Furlan.
 ARBITRO: Rossi di Udine.
 NOTE: ammoniti Braidia, Catania, Sell.

RUDA Colpo grosso del Ruda di mister Malisan, vittorioso sulla compagine dell'Isonzo per 1-0. Nella giornata in cui il tecnico gialloblù è costretto a casa da un incidente domestico a un ginocchio, Rana e compagni sfoderano una prestazione molto attenta e concreta incamerando tre punti d'oro per la loro classifica. Molti gli spunti di cronaca in una gara giocata a viso aperto da entrambe le formazioni. Già al 5' del primo tempo Miclausig con un destro ravvicinato chiama in causa Burino che alza sulla traversa. Sul corner seguente il portiere si deve disimpegnare in due tempi su doppia conclusione degli avversari. Nella ripresa comincia il dominio dei padroni di casa che in tre limpide occasioni, prima con Braidia, poi con Sesso e infine in mischia con lo stesso Sesso fanno tremare l'estremo ospite Pascolat. Il meritato vantaggio giunge al 37' su azione di contropiede dell'onnipotente Sesso che costringe il proprio marcatore a intervenire in modo maldestro causando il più classico degli autogol con un pallonetto.

da mo.

Vesna 2
Staranzano 0

MARCATORI: 28' p.t. Kostnapfel; 27' s.t. Soavi (r.).
 VESNA: De Rota, Bandel, Giovini, Sambaldi, Soavi, Grassi, Lakoseljak, Versa, Sirca, Sannini, Kostnapfel. All. Nolis.
 STARANZANO: Pinat, Pizzignacco, Sansone, Lupieri (33' p.t. Toffoli), Cerni, Cergoli, Striolo, Davanzo (1' s.t. Venier), Cecchi, Peresson, Boem. All. Caporale.
 ARBITRO: Rizzotti di Maniago.
 NOTE: Ammoniti Cecchi e Sambaldi.

TRIESTE Torna alla vittoria il Vesna di Nolis, dopo la battuta d'arresto nel derby con l'Opicina, e consolida il suo primato assicurandosi tre punti d'oro contro il pericolante Staranzano. Non è stata una gara facile quella con gli isontini che si sono rivelati squadra tignosa che ha messo in difficoltà qualche volta anche la capolista. Comunque superare una squadra in lotta per la salvezza è sinonimo di salute e i carsolini si sono dimostrati pronti per il rush finale verso la Promozione.

Non accade nulla di significativo nel primo quarto d'ora con le formazioni guardinghe nello studiarsi. Il primo a rompere gli indugi è Cecchi con un tiro facile preda di De Rota. Al 20' Lakoseljak lavora un buon pallone ma il suo cross non trova nessuno in mezzo all'area. Al 28' arriva improvviso il vantaggio dei locali: c'è un corner sul quale Pinat va a farfalle e per Kostnapfel è un gioco da ragazzi incornare in rete da due metri. Al 46' Vesna ha sul piede la palla del raddoppio ma il suo tiro si spegne a lato. Nella ripresa lo Staranzano ha in mano il pallino del gioco per buoni venti minuti ma manca di concretezza e un inutile fallo di mano di Toffoli regala un penalty al Vesna che Soavi non fallisce.

Lignano 1
Fincantieri 0

MARCATORE: 15' Binoletto.
 LIGNANO: Zanin, Valvason, Odorico, Scudeler, De Marco, Pinzan, Binoletto, Colle, D'Antoni, Natalini, Pizzoli.
 FINCANTIERI: Zearo, Guerin, Moratti, Padoan, Pangos, Palombieri, Buonappunti, Baldan, Manzi, Soncin, Veneziano.
 ARBITRO: Minnini di Udine.

LIGNANO L'uno a zero è stato segnato al 15 da Binoletto. Ma la partita ha avuto una storia limitatissima: un tiro in porta e un gol.

All'8 Buonappunti ha sfiorato il gol con un rasoterra da destra.

Al 10 è ancora la Fincantieri la sfiorare la traversa con un bel tiro di Soncin. Tutto il resto del primo tempo si gioca al centrocampo.

Al 15 della ripresa al 15 su passaggio di D'Antoni, Binoletto insacca sulla destra di Zearo. Al 20 c'è stata un'ottima opportunità per Bianchin, subentrato da poco al posto di Odorico. La squadra locale ha dovuto fare a meno di Valvason al 27 espulso per somma di ammonizioni.

Gonars 2
San Giovanni 0

MARCATORI: s.t. 6' e 29' Chiaruttini.
 GONARS: Moretti, Forasacco, Carturan, Bertoldi, Del Bianco, De Marco, Del Frate (Chiaruttini), Donada, Barchiesi, Buttazzoni, Noselli (Ioan). All. Sclauzero.
 SAN GIOVANNI: Messina, De Luca (Modonutti), Radovini, Sessi, Mustacchi, Zetto, Fidel, Meola, Luiso (Bonelli), Calligaris, Zito (Larzac). All. Ventura.
 ARBITRO: De Martini di Monfalcone.

GONARS Vivace, piacevole e corretto è stato l'incontro disputato al Comunale di Gonars tra l'undici locale e i rossoneri del San Giovanni di Trieste, dal fischio d'inizio la gara è filata sui binari dell'equilibrio, nonostante i frequenti rovesci di fronte che hanno impegnato gli opposti portieri, Meola uno dei migliori tra la formazione giuliana e De Luca che spesso si spingeva in avanti a dare man forte alle punte al 15', al 26' e al 34' hanno impegnato Moretti in difficoltosi interventi. Sempre nella prima parte di gara sono stati Barchiesi, Buttazzoni e Noselli e chiamare in causa l'attento Messina.

Nella ripresa Del Frate viene sostituito da Chiaruttini, al 6' Noselli si impossessa della palla, fila veloce lungo la fascia destra, crossa al centro dove Barchiesi conclude colpendo la base del montante, Chiaruttini da buona posizione ribatte in rete portando in vantaggio la propria squadra. Per la formazione di mister Ventura prima di Bibalo e Ardizzone, il pareggio non è miraggio, premono con insistenza, sanno attaccare e difendersi in modo apprezzabile, gli avversari difendono il vantaggio con ordine e sicurezza, lasciando avanti un paio di uomini tra cui Chiaruttini che alla prima occasione si presenta tutto solo davanti a Messina siglando la doppietta.

g.f.

Castionese 0
Opicina 0

CASTIONESE: Colautti, Pellizzari, Tomada, Basello D., Cozzetta, Canevaro, Cantarutti, D'Ambrosio (Cantarutti D.), Basello (Zaina), Fierro, Basello R. (Stroppolo). All. Moretti.
 OPICINA: Carmeli, Rossi, (Podrecca), Strukelj, Massai, Redicivi, Borstner, Soggia, De Sena, Monte, Leone, Paljuh (San). All. Stoini.
 ARBITRO: Bortolussi di Pordenone.

CASTIONS DI STRADA Dopo l'autoritario 4-1 conquistato sul campo dell'Isonzo ci si aspettava una Castionese in gran forma. La partita con l'Opicina ha nettamente smentito queste attese mettendo in mostra una squadra tanto volenterosa quanto arruffona. Non ci sono stati problemi quindi per l'Opicina che ha controllato più agevolmente l'avversaria finendo per portare a casa quel punto che rappresentava l'obiettivo minimo da centrare in questa trasferta. Davvero povera di spunti la cronaca dell'incontro con le uniche annotazioni registrate nella ripresa a favore dell'Opicina. Al 24' palla buona per Sau che, lanciato in profondità, calcia dal limite vendendo il suo tiro respinto da Colautti e al 32' con Soggia che si invola da solo verso la porta avversaria venendo anticipato in extremis da Pellizzari.

l.g.

Edile Adriatica 1
San Lorenzo 1

MARCATORI: 10' p.t. Derman, 26' s.t. Candutti (r.).
 EDILE ADRIATICA: Barbatto, Gruden, Candot, Silvestri, Marcucci, Vatta, Franchi (44' s.t. Sturini), Radin, Derman, Schiraldi, Marino (8' s.t. Terpin). All. Alessio.
 SAN LORENZO: Calligaris, Capone (5' s.t. Simonetti), Comand, Donato, Graziano, Candutti, Turus, Canciani, Toscani (1' s.t. Cardella), Rapone (31' s.t. Furlani), Visintin. All. Rapone.
 ARBITRO: Luccoli.
 NOTE: ammoniti Vatta, Marcucci, Derman, Candot, Donato.

TRIESTE Gara inguardabile e risultato che poco o niente potrà influire nel cammino, sempre più arduo dell'Edile verso la salvezza. Da due compagni votate a non retrocedere era unanimemente impossibile chiedere stralci di buon gioco e puntualmente la gara ha confermato tale supposizione regalando sconcerto tecnico, molto nervosismo e probabile rimpianto, da parte del pubblico per non aver optato per una sana gita fuori porta domenica.

menicale. Avvio di contesa caratterizzato dagli affondi degli edili. Il vantaggio infatti perviene dopo una manciata di minuti e a siglarlo è naturalmente Derman, abile a deviare di piatto un preciso suggerimento (l'unico della giornata) di Schiraldi. Il San Lorenzo affida le sue repliche ai calci piazzati. Lo specialista Canciani cessa un paio di punizioni con battute a rientrare che trovano sempre attentissimi Barbatto alla risposta. Ripresa costellata da una cronica pochezza. L'Edile dovrebbe cercare il colpo del k.o. ma naufraga in sterili trame concedendo al San Lorenzo di affacciarsi troppo dalle parti di Barbatto. Al 25' l'arbitro Luccoli, molto vessato dagli spalti, ravvisa una irregolarità nell'intervento di Marcucci in area ai danni di Canciani. È rigore che Candutti tramuta nel pareggio. Le fasi finali regalano solo una collana di ammonizioni, e rade occasioni da rete. L'ultima è affidata a Schiraldi, su punizione, ma la violenta battuta di destro è deviata dal reticolato di gambe in barriera. Francesco Cardella

Sovodnje 0
Pro Fiumicello 0

SOVODNJE: Gergolet, Cerni, Peteani (20' s.t. Sambo), Tomisic, Bregant, Interbartolo, Bastiani, Zotti, Peteani, Fajt, Businelli.
 PRO FIUMICELLO: De Sabo, Bilon (7' p.t. Tomini), Dapas, Donda, Tentor, Gasparotto, Razza, Pelos (30' s.t. Pinat), Barbana, Gioia, Andrian.
 ARBITRO: Baratto di Udine.

Pro Romans 3
Futura 2

MARCATORI: 33' Cresta, 44' G. Vincenzino; nel s.t. 10' Cresta, 29' Bergagna (r.), 46' Pirusel.
 PRO ROMANS: Peresson, Subgin, Livon, Lepre, Olivio, Moretti, Cresta (43' s.t. Falzari), Iacumin, Bergagna (32' s.t. Morandini), Candussi (11' s.t. Freschi), Bolzan. All. Simonetti.
 FUTURA: Versolato, M. Vincenzino, Sandrin, Pirusel, Lepre, G. Vincenzino, Cristin, Della Mora (1' s.t. Marcucci), Citossi (11' s.t. Zanutta), Del Sal, Marani. All. Billa.
 ARBITRO: Schettino di Pordenone.
 NOTE: espulsi Zanutta e Bolzan.

SAVOGNA A questo punto del campionato il Savogna non ha nulla da guadagnare. Ma attenzione ha tanto da perdere. La gara pareggiata con il Fiumicello è quella esterna persa con lo Staranzano non depone certo in bene a favore degli uomini di Trentin, che comunque sono chiamati a onorare il calcio. Al fischio di inizio si registra un avvi deciso da parte dei padroni di casa grazie a una buona intercezione a centro campo. Ma ci sono voluti ben 20 minuti per assistere a un'azio-

ne degna di rilievo conclusa con un tiro di Fait di poco a lato. La prima parte si è conclusa a suon di sbagli e di sbadigli. Nella ripresa c'è subito una grossa occasione in favore degli ospiti con Andrian ma il suo tiro è deviato dal bravo Gergolet. A parte l'inizio che sembrava voler preludere a una ripresa più determinata, con lo scorrere dei minuti la situazione è tornata di stasi. In sintesi il Sovodnje semina tanto ma raccoglie niente.

Pio Esposito

stin, Della Mora (1' s.t. Marcucci), Citossi (11' s.t. Zanutta), Del Sal, Marani. All. Billa.
 ARBITRO: Schettino di Pordenone.
 NOTE: espulsi Zanutta e Bolzan.

ROMANS D'ISONZO Con una prova di grande carattere la formazione locale si è meritatamente imposta sul Futura affiancandola al terzo posto in classifica. Locali in vantaggio al 33' con Cresta che depone in rete un inviti-

te diagonale di Bolzan, mentre gli ospiti pareggiano al 44' con un colpo di testa di Pirusel lasciato inspiegabilmente solo in area. Nella ripresa la Pro Romans aumenta il ritmo di gara e torna nuovamente in vantaggio al 10' con Cresta che insacca su assist di Bolzan autore di una travolgente discesa. A 3-1 lo firma Bergagna su rigore, mentre nei minuti di recupero Pirusel su mischia trova il varco vincente e riduce le distanze. Edo Calligaris

PRIMA CATEGORIA B

La zona del Domio oscura la Buiese

Tiene il Latte Carso

Domio 1
Buiese 0

MARCATORE: nel s.t. al 40' Porcorato.
 DOMIO: Canziani, Bianco, Bagattin M., Notaristefano, Fuccaro, Ellero, Porcorato, Vignali (33' s.t. Bursich), Bagattin F., Fazio (34' Kerin), Toscan (25' s.t. Colli). All. Sciarrone.
 BUIESE: Toson, Aita M., Aita D., Cigaina, Franz (41' Peressutti), De Clara (33' s.t. Casasola), Bosco, Alessio, Ongaro, Isola, Braidotti. All. Cumin.
 ARBITRO: Caisutti di Udine.
 NOTE: ammoniti: Fuccaro, Bagattin F., Aita D.

TRIESTE Quando si gioca a zona (tra i dilettanti), organizzati, corti e facendo pressing contro una squadra tecnicamente inferiore, la vittoria prima o poi deve pur scaturire. Basta avere pazienza. E il Domio, almeno per un tempo, ha recitato alla perfezione il succitato compitino. Solo a inizio ripresa la formazione di Sciarrone è andata in tilt, allungandosi troppo e lasciando così via libera agli avversari.

Una volta «riaccorciato», però, il Domio ha sfondato con Porcorato, dimostrando che, la tattica, anche nelle categorie inferiori, può sopprimere alle giornate (mezz) storte. Per metà match, infatti, i padroni di casa sono stati perfetti, andando alla conclusione più o meno centrata con Bagattin (Fabrizio, l'attaccante), Toscan e Porcorato.

Ma dopo il the la Buiese si è fatta più baldanzosa, giocando palla, seppur senza quasi mai impensierire Canziani. Anzi, per la verità, lo stesso estremo è riuscito a sbrogliare la matassa su Isola che, evitato il fuorigioco, si era presentato solo soletto.

Ma nel finale, Porcorato, imbeccato da Kerin, ha scagliato in porta la palla della vittoria e della giusta via da imboccare per il futuro.

Alessandro Ravalico

LE ALTRE
Corno 1
Ancona 1
 MARCATORI: Zompi-chiatti (rig), Collovich.
Tarcentina 1
Cividalese 1
 MARCATORI: Cussigh, Liberale.
Union '91 1
Torinese 0
 MARCATORE: Grassi.
Tavagnacco 0
Valnatisone 0
Cussignacco 0
Venezia 3
 MARCATORI: Blagojevic (2), Paoloni.

Latte Carso 1
Reanese 0

MARCATORE: nel s.t. al 6' Valzano.
 LATTE CARSO: Samsa, Perich, Udina (24' s.t. Saina), Ludovini, Valzano (27' s.t. Cappelli), Visintin, Pribaz (44' s.t. Ravalico), Ferrarese, Rabacci, Milos, Camozza. All. Palcini.
 REANESE: Kozikowski, Zoppo (27' s.t. Barnaba), Del Fabbro, Lozen, Marchina, Tubetti M., Berlasso (1' s.t. Mattiellig), Tomasino, Piccini, Michelazzi, Celotti. All. Marchina.
 ARBITRO: Quarta di Gorizia.

TRIESTE Il «mister» Palcini ha aggiunto un'altra ciliegina alla sua già succulenta torta e il Latte Carso si è sbarazzato della Reanese (con la quale condivideva la seconda posizione) rimanendo, al momento, la sola squadra a occupare l'importante posizione.

I triestini volevano assolutamente vincere e nei primi minuti assediavano l'area avversaria e venivano effettuati tentativi a raffica e tra i più significativi al 3' con Ferrarese, al 6' Rabacci, al 7' Milos e al 9' Falanga; gli ospiti si chiudevano in difesa, tentando il contropiede, ma le loro azioni non avevano seguito, mentre al 20' Rabacci sfiorava la traversa e al 25' lo stesso Rabacci impegnava Kozikowski in tuffo per salvare l'angolo.

Nella ripresa i padroni di casa continuavano il pressing e al 6' Valzano riusciva a far partire un'autentica cannonata che Kozikowski non riusciva a trattenere. La rete galvanizzava maggiormente i locali che tentavano il raddoppio al 17' con Rabacci e al 19' con Camozza. Al 25' lo specialista Piccini calciava una punizione ma Samsa era attento e respingeva di pugno in tuffo e lo stesso Samsa al 26' piazzatissimo bloccava un pallonetto di Piccini. Al 36' Saina fuggiva ma alzava troppo, al 40' Ferrarese sfiorava la traversa e al 50' Samsa veniva espulso per fallo a gioco fermo e ciò potrebbe significare molto per il Latte Carso che, per effetto della squalifica del bravo portiere, dovrà affrontare la difficile trasferta in casa della capolista Cividalese senza il suo bravo portiere.

Domenico Musumarra

Riviera 2
Costalunga 1
 MARCATORI: s.t. 1' Martarello, 21' Sodomaco, 24' Tonutti.
 RIVIERA: Carnelutti, Pivdori, Pradissito (38' Merluzzi), Clemente, Del Medico, Bernardini, Castenetto (10' s.t. Tonutti), Rusale, Martarello (44' s.t. Taboga), Sgarban, Fasiolo. All. Vuanello.
 COSTALUNGA: Trampuz, Cossutti (4' s.t. Ruzzier), Giacomini, Marchesi, Manteo, Montestella, Cotile (27' Albanese), Sodomaco, Calgaro (37' s.t. Cucurini), Olivieri, Scala. All. Tesovic.
 ARBITRO: Cosmo.
 NOTE: ammoniti Olivieri; espulso Trampuz al 37' s.t.

UDINE Al 24' della ripresa l'episodio che decide l'incontro, un giocatore locale toc-

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI	
Baseldella-V.Rovereto	3-2
Caneva-Zoppola	0-2
Chions-Villanovese	2-0
Codrupo-U.Pasiano	0-0
Doria-Salesiana	3-0
Morsano-Valvasone	1-2
Varmo-Maniago	0-4
Visinale-Spillimbergo	1-0

PROSSIMO TURNO

Maniago-Valvasone	
Salesiana-Caneva	
Spillimbergo-Chions	
U.Pasiano-Doria	
V.Rovereto-Codrupo	
Varmo-Baseldella	
Villanovese-Morsano	
Zoppola-Visinale	

CLASSIFICA	
Valvasone	46 24 12 10 2 39 16
Chions	46 24 12 10 2 30 14
Tarcentina	45 24 12 9 3 35 18
Codrupo	43 24 11 10 3 31 19
Caneva	39 24 11 6 7 34 28
Zoppola	35 24 9 8 7 26 21
Doria	33 24 8 9 7 35 35
U.Pasiano	32 24 7 11 6 28 26
V.Rovereto	30 24 8 9 10 30 33
Maniago	27 24 6 9 9 22 25
Villanovese	26 24 5 11 8 22 37
Baseldella	25 24 6 7 11 25 36
Spillimbergo	21 24 5 6 13 30 43
Visinale	21 24 7 9 11 25 44
Salesiana	21 24 5 6 13 21 43
Varmo	19 24 4 7 13 26 43

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI	
Corno-Ancona	1-1
Cussignacco-Venezia	0-3
Domio-Buiese	1-0
Latte Carso-Reanese	1-0
Riviera-Costalunga	2-1
Tarcentina-Cividalese	1-1
Tavagnacco-Valnatisone	0-0
Union 91-Torinese	1-0

PROSSIMO TURNO

Ancona-Costalunga	
Buiese-Riviera	
Cividalese-Latte Carso	
Corno-Cussignacco	
Reanese-Tavagnacco	
Torinese-Domio	
Valnatisone-Union 91	
Venezia-Tarcentina	

CLASSIFICA	
Cividalese	49 24 15 4 5 40 22
Latte Carso	42 24 12 6 6 38 21
Venezia	41 24 12 5 7 35 24
Domio	40 24 12 4 8 35 21
Reanese	39 24 11 6 7 32 22
Tarcentina	39 24 10 8 7 40 36
Union 91	37 24 11 4 8 28 24
Costalunga	35 24 10 5 9 36 35
Riviera	35 24 10 5 9 32 34
Corno	32 24 7 11 6 30 26
Torinese	32 24 7 11 6 22 22
Buiese	31 24 8 7 9 27 25
Valnatisone	29 24 7 8 9 24 26
Tavagnacco	18 24 3 9 12 16 30
Cussignacco	14 24 3 5 16 13 47
Ancona	11 24 2 5 17 17 51

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI	
Castionese-Opicina	0-0
Edile-S.Lorenzo	1-1
Gonars-S.Giovanni	2-0
Lignano-Fincantieri	2-0
Pro Romans-Futura	3-2
Ruda-Isonzo	1-0
Sovodnje-Pro Fiumicello	0-0
Vesna-Staranzano	2-0

PROSSIMO TURNO

Futura-Fincantieri	
Isonzo-Gonars	
Ruda-Edile	
Pro Fiumicello-Vesna	
Pro Romans-Edile	
S.Giovanni-Lignano	
S.Lorenzo-Sovodnje	
Staranzano-Castionese	

CLASSIFICA	
Vesna	52 24 15 7 2 42 20
Isonzo	46 24 13 7 4 29 17
Pro Romans	43 24 11 10 3 32 19
Lignano	42 24 11 7 4 32 21
Ruda	39 24 11 6 7 21 23
Sovodnje	35 24 9 8 7 24 18
S.Giovanni	33 24 8 9 6 26 18
Gonars	31 24 8 7 9 20 18
Pro Fiumicello	31 24 8 7 9 26 18
Opicina	26 24 6 8 10 21 27
S.Lorenzo	24 24 5 9 10 18 28
Edile	21 24 5 6 13 25 30
Staranzano	19 24 4 7 13 16 30
Castionese	17 24 3 8 13 14 25
Fincantieri	15 24 2 9 13 14 29

ca per ultimo il pallone che termina in out, l'arbitro non si accorge del fatto e concede la rimessa laterale al Riviera, sulla battuta è pronto il cross di Sgarban per il diagonale basso di Tonutti, è il gol del 2-1. In precedenza, a inizio della seconda frazione, al 1' altro centro di Sgarban per la girata di Martarello in rete, al 21' su azione di calcio d'angolo in mischia zampata vincente di Sodomaco. Nel primo tempo era il Costalunga ad avere le redini dell'incontro in mano con buoni tiri di Cossutti (24' e 32') e di Cotile (35' e 36'). Il Riviera aveva risposto solo con una punizione di Clemente al 37' che sfiorava il palo. Nel secondo tempo, oltre al gol da segnalare solo all'8' una girata di Martarello (ribattuta) e una punizione ancora di Clemente (alta).

Giovannissimi provinciali

RISULTATI	
San Luigi B-Domio B	1-0
Poniziana B-Cgs	1-0
Roianese-Monte Bosco	1-2
Esperia-Chiarbola	3-1
L. Carso-Zarja/Gaja	1-0
Domio A-Zaule	2-0

Classifica: Mont/Don Bosco 46; Cgs 44; Poniziana B 37; San Luigi B 33; Zarja/Gaja 31; Domio B 29; Roianese 28; Esperia 25; Latte Carso 18; Domio A 17; Chiarbola 11; Zaule 2.

vittoria per l'Esperia. La squadra di Zucca, dopo un primo tempo chiuso sul punteggio di 1-1, ha vinto 3-1 con i gol di Buzzanca, Coletta e Furlan, mentre il Chiarbola era passato per primo in vantaggio con un'autorete di Barbatto.

Pietro Comelli

ALLIEVI PROVINCIALI

L'Opicina spara cinque proiettili nella rete del Chiarbola

TRIESTE Nel girone interprovinciale del comitato di Trieste l'Opicina supera per 5-0 (Palin, Paoluzzi, Ferluga e doppietta di Cipolla) il Chiarbola in una partita a senso unico.

I polisportivi di Carretti sono stati trascinati alla vittoria da Ferluga, sicuramente il migliore in campo, che ha anche colpito la traversa. Seconda vittoria anche per il Mossa che batte di misura (1-2) un Domio per primo in vantaggio con Guizic.

«Dopo il vantaggio - dice l'allenatore del Domio, Livan - abbiamo fallito un rigore con Dominissini venendo puniti dai gol di Aigio-

vanna e l'autorete di Tode-sco».

Con un gran gol di Frantik lo Zaule batte (1-0) lo Staranzano, mentre Aris San Polo-Gradese finisce 4-3. La partita, combattutissima, ha visto i padroni di casa allenati da Balducci segnare con Ciucariello e una tripletta di Viviani, mentre per i gradesi sono andati a segno Reverido e Tarlao con una doppietta.

Nell'altro raggruppamento continua la marcia dell'Esperia che batte 5-1 (Visintin, Ferrari, Rumiz e doppietta di Leocata) un'Audax rimaneggiatissimo. Niente da fare per il Cgs sconfitto dal Lucinico

(4-0) dopo aver chiuso la prima frazione di gioco in svantaggio di

CALCIO SECONDA CATEGORIA D Quinta vittoria consecutiva dei padroni di casa, che scavalcano in classifica il Medeuzza

Il Chiarbola strapazza la capolista Zaule

La Roianese conquista tre punti a Villesse e aggancia il Villanova al secondo posto

Primorec 1
Natisone 0

MARCATORE: 7' s.t. Blanos.
PRIMOREC: Spadaro, Policardi, Santi, Leghissa, Srebernich, Naperotti, Pagliaro (1' s.t. Parovel), Sorrentino, Savino, Ferluga (40' s.t. Predanzan), Blanos (25' s.t. Cislina), All. Leone.
NATISONE: De Sabbata, Pividori, Romano, Zano, Donada, Sdrigotti, Bernardis A., Franco, Faleschini, Muzolini, Venuti, All. Terpin.
ARBITRO: Brosolo di Monfalcone.

TRIESTE Superlativa prestazione del Primorec che è riuscito a imbrigliare il Natisone dimostrando una volta di più essere squadra dalle grandi possibilità, anche se troppe volte gli sforzi prodotti in campo non sono stati seguiti dal giusto riconoscimento.

La partita contro il Natisone non era delle più facili e, difatti, gli ospiti non nascondevano le loro intenzioni tanto che al 10' Spadaro era chiamato a un grande intervento per neutralizzare una palla gol di Faleschini; i padroni di casa, però, non si lasciavano intimorire e riuscivano a imbrigliare le punte schierate dagli avversari rendendosi pericolosi a loro volta tanto che al 15' era De Sabbata a dover intervenire per evitare la rete di Blanos.

Al 19' era la volta di Savino tentare la marcatura e le grosse occasioni si esaurivano qui e la partita veniva giocata prevalentemente a centrocampo. Nella ripresa il Primorec iniziava a vederla brutta a causa dell'espulsione di Leghissa che al 3' prendeva la via degli spogliatoi. L'inferiorità numerica, invece di traumatizzare i triestini, dava loro una ulteriore scossa tanto che al 7', grazie a un cross di Savino, Blanos in rovesciata andava in gol.

d.m.

Isonzo Turriaco 1
Villanova 1

MARCATORI: 7' s.t. Mazzilli (rig.), 31' s.t. Faccinetti.
ISONZO TURRIACO: Peresin, Brandolin, Paronit, Zorzi, Croci, Tomasin (30' s.t. Clapiz), Furlan (30' s.t. Faccinetti), Pizzin, Donda, Pinatti, Franceschini (4' s.t. Cupo), All. Lepre.
VILLANOVA: Martina, Capotorto, Colavetta, Petruz, Ermacora Mauro, Giuseppe (8' s.t. Di Lena Flavio), Ermacora Moreno (20' s.t. Russian), Cappello, Di Lena Fabrizio, Grattoni, Mazzilli.
ARBITRO: Palisani di Udine.
NOTE: espulso al 3' s.t. Paronit; ammoniti Capotorto, Paronit, Zorzi.

TURRIACO Il Turriaco conquista un importantissimo punto casalingo ma può solo rammaricarsi per l'esito finale dell'incontro che ai punti avrebbe visto vincitore Villanova subito pericoloso al 5' con il bomber Mazzilli che viene contratto al momento della conclusione. Due precise imbaccate di Pinatti che i compagni non sfruttano prima della traversa (pallone malizioso) di Cappello al 33'.

Al 36' Mazzilli costringe agli straordinari il guardiano di casa che si supera togliendo il cuoio dall'incrocio. Finale per i locali che al 44' vanno vicini alla marcatura con Donda ed allo scadere sfiorano nuovamente la marcatura con le conclusioni di Pinatti (respinta dal guardiano ospite) e nuovamente Donda (intercettata sulla linea) in rapida successione.

Nella ripresa il direttore di gara riduce prima i turriacini in inferiorità numerica, poi concede un calcio di rigore in favore del Villanova che Mazzilli trasforma. Il Turriaco reagisce alla grande e perviene al pari con Faccinetti, dopo una girata di Donda intercettata da Martina al 31'. Finale tutto biancazzurro con le occasioni di Pinatti (37') e Pizzin (48') non andate a buon fine.

Matteo Marea

Chiarbola 3
Zaule 0

MARCATORI: 16' Botta, 19' Kelemen, s.t. 37' Botta.
CHIARBOLA: Zemanek, Apollonio, Zancotti, Dopugli, Zaccari (18' s.t. Milinco), Scotto Di Minico, Facciuto, Kelemen (33' s.t. Honovic), Belich, Botta, A. Curzolo (23' s.t. Sossi), All. G. Curzolo.
ZAULE: Scirè, Bozieglav (23' s.t. Cristofaro), Razem, Ravalico, Stulle, Musolino, Visentin, Iermano, Bazzara (10' s.t. Kaucio), Sorini, Bruschina, All. Flora.
ARBITRO: Braiuca (Trieste).

TRIESTE Due incertezze di Scirè nello spazio di tre mi-

nuti confezionano la quinta vittoria consecutiva del Chiarbola, a inchinarsi questa volta è la capolista Zaule, che a sua volta era reduce da sei successi di fila. I padroni di casa, dopo il micidiale uno-due avvenuto quasi a metà della prima frazione, si limitano a controllare il match, gli ospiti invece, che devono rinunciare a diverse pedine importanti, pagano soprattutto la defezione in cabina di regia del fantasista Bertoli. Le due compagini si annullano a vicenda sulle due trequarti, poche dunque le azioni di un certo rilievo. Al 16' Botta... vincente del Chiarbola, il numero dieci dei locali con un gran collo a scendere da oltre

trenta metri beffa Scirè, non del tutto esente da colpe. Al 19' il raddoppio, diagonale con poche velleità di Curzolo, il numero uno di Flora non trattiene, arriva Kelemen che deposita facilmente in rete. Al 22' Razem su punizione dalla distanza, siluro all'incrocio, vola Zemanek con un invidiabile scatto di reni. All'11' della ripresa ancora Razem su punizione, ancora grande risposta di Zemanek; al 19' Botta per Kelemen e clamoroso errore da pochi passi. Lo Zaule spinge, ma non punge, al 37' cross di Milinco per la testa di Botta, pallone morbido nell'angolo opposto e 3-0 finale.

Massimo Umek

Breg 1
Poggio 1

MARCATORI: 16' s.t. Novacco, 21' s.t. Doz.
BREG: Gregori, Paoletti, Maiorano, Svab, Prassel, Vuk (Doz), Canelli, Sabini, Porro, D'Agno (Botteri), Mauri, All. Castro.
POGGIO: Venier, Loez, Ripellino, Moratto, Leban (Trevisan), Soranzo, Di Purpo, Visentin D., Novacco (feries), Visentin M., Devetag, All. Paese.
ARBITRO: Pivetta.

TRIESTE Tanto gioco, molte occasioni, un solo punto. Non è bastata al Breg l'ottima prestazione disputata contro il Poggio per por-

tare a casa tre meriti punti e mettere al sicuro una salvezza. Buona partenza del Breg che comincia bene e crea due occasioni prima con Canelli e quindi con Pressel. Al 28' episodio da moviola con Gregori che esce dall'area e tocca il pallone con le mani. L'arbitro accorda la punizione dal limite ai padroni di casa ma si dimentica di espellere l'estremo difensore del Poggio. Al 16' Novacco di testa sorprende l'intera retroguardia avversaria e porta invittaggio la sua squadra. Pronta reazione del Breg che cinque minuti più tardi con una bella punizione di Doz da 25 metri trova il pareggio. Finale carico di emozioni con Svab che al 45' ha sui piedi la palla della vittoria ma perde l'attimo fuggente.

Lorenzo Gatto

Medeuzza 0
Sagrado 1

MARCATORE: nel s.t. al 15' Spessot.
MEDEUZZA: Spessot, Sclauzero, Mangoni, Sattolo, Tonso, Nardin, Crainich, Cecotti, Pellizzari, Flocco, Tomasetti.
SAGRADO: Scarel, Circosta, candussi, Gerolin, Iernethic, Clemente, Lanza, Pian, Sarcina, Clagnan, Furioso.
ARBITRO: Bagnariol.

MEDEUZZA Tre punti inaspettati alla vigilia per continuare a credere nella salvezza che resta in ogni caso molto difficile. Sul campo di Medeuzza il Sagrado si giocava le sue ultime chance di salvezza.

l.g.

Villesse 1
Roianese 2

MARCATORI: nel s.t. al 15' Luiso, al 30' autorete di Berliavac, al 35' Pocecco.
VILLESSE: Calligaris, Sartori, Iust (dal 40' s.t. Sclau-nich), Rongione, Zecchi, Bevilacqua, Nocen, Zorzin, Visentin, Fort, Circosta, All. Medeot.
ROIANESE: Lorenzutti, Berliavac, Germani I.o, Bolci, Frate, Luiso (dal 35' s.t. Germani I.o), Macor (dal 45' s.t. Gregori), Palmisano (dal 25' s.t. De Pase), Tria, Musco, All. Gatta.
ARBITRO: Chiarotto di Pordenone.

VILLESSE Generosa quanto poco lucida e sprecona, la formazione locale ha dato il meglio di sé nella prima frazione di gara, senza riuscire tuttavia a concretizzare alcune occasioni da rete, crollando poi nella ripresa quando gli ospiti hanno dimostrato di possedere un più alto tasso tecnico e una miglior organizzazione di gioco, meritandosi la vittoria finale. Primo tempo dunque con il Villesse proiettato inutilmente in avanti, mentre la ripresa ha visto salire nettamente in cattedra la Roianese, che al 13' ha colpito una traversa con Luiso, il quale 2 minuti più tardi ha portato in vantaggio i suoi con un diagonale vincente che ha lasciato partire al termine di un'azione personale. Il pareggio del Villesse è giunto al 30' su tiro da fuori area deviato involontariamente da Berliavac nella propria porta, mentre la vittoria finale per i triestini è stata siglata da Pocecco al 35', abile a smarcarsi in area e ad appoggiare di piede la sfera in rete su cross di Germani.

Edo Calligaris

Portuale 0
Mladost 1

MARCATORI: 21' s.t. Vitorrelli.
PORTUALE: Benci, Franco, Ingrao, Miheli, Pugliese, Gurner, Pase, Fonda, Vestidello, Di Vita (35' s.t. Vitulic), Coslevaz (30' s.t. Moscolin), Sincovich, Daris, Zoccol.
MLADOST: Piscodda, Argentin, Pellicani, Kobol, Zin, sita, Mania, Marussich (21' Gregoli), Gregolat, Vitorrelli, Catena (25' Blason), Piric, Virgilio.
ARBITRO: Valerio Francesconi di Udine.

TRIESTE Partita decisamente sotto tono quella tra il Portuale e il Mladost, giocata da entrambe le formazioni con l'unico scopo di non prenderle. Parte bene la compagine friulana, soprattutto nella zona nevralgica del campo, dove i vari Vitorrelli e Mania dettano bene il gioco all'indirizzio delle punte.

Il Portuale dal canto suo riesce a limitare i danni e col passare dei minuti anche a punzecchiare l'ottima difesa ospite, con qualche faticante contropiede. Si distinguono in tal senso sia Franco per la gran mole di lavoro svolta sulla fascia, sia capitano Di Vita, abile e preciso nei suggerimenti per i compagni.

La prima frazione di gioco pertanto se ne va senza grosse emozioni ad eccezione di una buona incursione del numero 11 friulano intorno alla mezz'ora, chiuso però dalla difesa portuale. Anche la ripresa non riserva grosse emozioni, fino al 21' quando il Mladost si porta in vantaggio grazie a una magistrale punizione calciata dal limite dell'area dal numero 10 friulano.

Sotto di un gol il Portuale cerca di svegliarsi dal suo torpore, ma Di Vita e compagni proprio non riescono a organizzare una sola azione degna di questo nome, anzi è il Mladost a sfiorare il raddoppio con pungenti contropiedi.

Alessandro Vitroni

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI
Bannia-Sangiovanni 2-0
S. Antonio-Polcenigo 2-1
San Leonardo-Ceoloni 2-0
San Quirino-Vigovazzo 0-1
Vallanovella-Prata 1-1
Villanova-Liventina 2-3
Vival Raus-Torre 0-1

PROSSIMO TURNO
Ceolini-Villanova
Liventina-Bannia
Polcenigo-San Leonardo
San Quirino-S. Antonio
Sangiovanni-Vival Raus
Torre-Vallanovella
Vigovazzo-Prata

CLASSIFICA
Torre 55 22 18 1 3 63 17
Bannia 48 22 14 6 2 36 17
Polcenigo 38 22 11 5 6 34 30
Ceolini 35 22 10 5 7 34 29
Vigovazzo 32 22 8 9 5 22 19
Vival Raus 32 22 9 5 8 26 21
San Leonardo 32 22 9 1 12 34 37
Prata 28 22 7 7 8 19 27
Vallanovella 25 22 5 10 7 23 25
Sangiovanni 22 22 5 10 7 17 26
S. Antonio 22 22 5 7 10 24 30
San Quirino 21 22 6 3 13 27 43
Villanova 21 22 5 6 11 14 34
Liventina 12 22 3 3 16 15 43

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI
Caporici-Maianese 2-2
Fogaria-Ragogna 0-0
Martignacco-Arteniese 3-1
Mereto-Catletico 1-2
Travesio-Rive d'Arcano 0-1
Valeriano-Union N. 1-2
Vibate-Diana 0-0

PROSSIMO TURNO
Arteniese-Mereto
Catletico-Vibate
Caporici-Travesio
Fogaria-Ragogna
Martignacco-Rive d'Arcano
Valeriano-Union N. 1-2
Vibate-Diana

CLASSIFICA
Catletico 39 22 11 6 5 41 21
Union N. 38 22 11 5 6 31 21
Vibate 38 22 11 6 5 31 21
Martignacco 36 22 9 9 4 34 24
Rive d'Arcano 36 22 10 6 6 33 26
Travesio 34 22 9 7 6 33 26
Caporici 30 22 8 6 8 33 26
Fogaria 28 22 8 5 9 32 29
Arteniese 26 22 8 3 11 31 27
Ragogna 24 22 5 9 8 23 30
Fogaria 24 22 4 12 6 16 26
Valeriano 23 22 5 8 9 33 39
Diana 21 22 3 12 7 16 31
Mereto 12 22 2 6 14 22 45

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI
7 Spighe-Zompicchia 0-1
Fiambro-Ronchi 3-1
Latisana-Santamaria 3-2
Lavaranes 0-1
Mortegliano-Muzzanese 1-4
Palazzolo-Porpetto 0-0
Torviscosa-Risanese 1-2

PROSSIMO TURNO
Latisana-Lavaranes
Muzzanese-7 Spighe
Porpetto-Torviscosa
Risanese-Mortegliano
Santamaria-Ronchi
Tor-Palazzolo
Zompicchia-Fiambro

CLASSIFICA
Muzzanese 42 22 12 6 4 32 18
Palazzolo 41 22 10 11 1 30 16
Latisana 41 22 12 5 5 29 20
Risanese 36 22 10 6 6 33 27
Zompicchia 35 22 8 11 3 28 22
Torviscosa 33 22 9 6 7 28 28
Ronchi 32 22 8 8 6 30 23
Mortegliano 31 22 9 4 9 38 27
Teor 30 22 7 9 6 27 24
Lavaranes 27 22 6 9 7 25 26
Fiambro 24 22 6 10 25 30
Santamaria 17 22 4 5 13 25 34
Porpetto 15 22 3 6 13 17 39
7 Spighe 10 22 2 4 16 18 51

2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI
Breg-Poggio 1-1
Chiarbola-Zaule 3-0
Isonzo-Villanova 1-1
Medeuzza-Sagrado 0-1
Portuale-Mladost 0-1
Primorec-Natisone 1-0
Villesse-Roianese 1-2

PROSSIMO TURNO
Medeuzza-Chiarbola
Mladost-Primorec
Poggio-Isonzo
Roianese-Portuale
Sagrado-Natisone
Villanova-Villesse
Zaule-Breg

CLASSIFICA
Zaule 41 22 12 5 5 31 22
Natisone 39 22 11 6 5 26 15
Roianese 38 22 11 6 5 33 24
Villanova 38 22 11 5 6 28 21
Primorec 35 22 10 5 7 33 27
Portuale 34 22 10 4 25 18
Poggio 32 22 9 8 5 22 25
Mladost 31 22 8 7 23 18
Chiarbola 28 22 7 7 8 20 20
Medeuzza 25 22 6 7 9 25 26
Isonzo 22 22 5 7 10 25 32
Breg 21 22 4 9 9 16 24
Villesse 16 22 3 7 12 23 33
Sagrado 16 22 4 3 14 22 46

2.a Cat. - Gir. E

RISULTATI
Aurora-Savorgnanese 4-1
Azzurra-Ciserlis 3-0
Bressa-Sangiorgina 1-1
Medea-Lib. Rizzoli 2-1
Piedimonte-Torre 1-0
Pro Cervignano-Mariano 5-0
Pro Farra-Moraro 0-0

PROSSIMO TURNO
Ciserlis-Pro Cervignano
Lib. Rizzoli-Mariano
Medea-Aurora
Sangiorgina-Piedimonte
Savorgnanese-Bressa
Torre-Pro Farra

CLASSIFICA
Pro Farra 44 22 12 8 2 27 10
Pro Cervignano 43 22 12 7 3 43 14
Aurora 38 22 9 11 2 35 22
Medea 38 22 10 8 4 27 23
Piedimonte 36 22 10 6 6 28 19
Bressa 33 22 8 9 5 27 19
Mariano 32 22 7 11 4 27 27
Torre 22 22 7 6 9 25 30
Azzurra 22 22 6 9 7 23 31
Lib. Rizzoli 22 22 5 10 25 29
Moraro 21 22 5 6 11 20 29
Savorgnanese 21 22 3 12 7 17 27
Sangiorgina 11 22 1 8 13 21 40
Ciserlis 10 22 2 4 16 15 44

SECONDA CATEGORIA E

Aurora e Medea, entrambe vittoriose, mantengono la seconda e la terza piazza - Piedimonte ha la meglio con facilità sul Torre - Bressa divide la posta con la Sangiorgina

La Pro Cervignano fa cinquina col Mariano e incalza la Pro Farra

Dilettanti e Over 35
Secondo torneo
Latterie carsiche

TRIESTE L'a.c. Latte Carso organizza la seconda edizione del Torneo Latte Carso di calcio a sette, suddiviso fra «over 35» e dilettanti (tesserati e non tesserati). La data d'inizio è fissata per tutti al 12 maggio, e le finali sono in programma il 13 giugno. Gli incontri saranno disputati sul campo di Visogliano. Le squadre potranno iscriverne sedici giocatori, e saranno ammessi quattro cambi. Il regolamento e le date delle partite verranno consegnati al momento dei sorteggi. Informazioni telefonando allo 040-291314.

Azzurra 3
Ciserlis 0

MARCATORI: 8' 32' p.t. e 35' s.t. Simonelli.
AZZURRA: Ciani, Codero, Doherd (De Sabbata), Michelutto, Fantini, Furlani (Petruzzi), Cantarutti, Bucovaz, Pontonutti, Simonelli, Stanislavovic (Saccini), All. Toffolo.
CISERIS: Vuanello, Colautti, Floreani, Revelant, Moro, Treppo (Venier), Zampese, Mini, Gatti, Leonetti, Dose (Principe), All. Straulino.

Aurora Buonacquisto 4
Savorgnanese 1

MARCATORI: s.t. 25' e 35' Vidussi, 30' Masetti, 41' Giorgiutti, 46' Secchi.
AURORA: Mauro, Galai, Miani, Eller, Brusatin, Galai, Vidussi, Da Dalt, Masetti, Cristianich, Flocco (Secchi).
SAVORGANESSE: Goz, Bassi T., Bassi C., Flebus, Giorgiutti, Nicoloso, Bortolotti, Schiffo, Clocchiatti, Segreto, Venuti (Giorgiutti).

Bressa 1
Sangiorgina 1

MARCATORI: nel s.t. 20' Damo, 35' De Nipoti.
BRESSA: Chiambetti, Di Lena, Bozzo (35' s.t. Scarel), Zorzi, D'Agostini, Bacchetti, Culos (30' s.t. Pomorè), Campi, Damo, Tomini, Fierese (30' s.t. Modotto), All. Fortunato.
SANGIORGINA: Mattiussi, Anselmi, Bettarini, Sandri, Basello, Nese, David (30' s.t. De Nipoti), Asquini, Nadalutti, Martelucci, Buttazzoli, All. Zonca.

Medea 2
Rizzi 1

MARCATORI: al 65' Sella, al 73' Cristancic, autorete; al 76' Gratton.
MEDEA: Ulian, Bernardis, Urizzi, Lestani, Cabas, Spessot (dal 50' Sella), Cristancic, Baresi, Virgolini, Gratton (dal 75' Godeas), Zamparo (dal 70' Bodigoi).
RIZZI: Bragaglia, Candotti, Polidoro, Franco, Rizzi, Zugliani, Tosoratti, Tarondo, Barile Gianluca, Barile Giuseppe (dal 35' Amato), Krachy (dal 70' De Monte).
ARBITRO: Radivo di Trieste.

MEDEA La cronaca vede il Medea premere sin dall'inizio dell'incontro. Al 25', con una bella discesa di Cabas, i padroni di casa si fanno pericolosi, come pure al 35' con un bel colpo di testa su azione di contropiede con Barile, ma Ulian è bravissimo a neutralizzare l'occasione.

La ripresa è più ricca di episodi degni di nota. Il Medea preme con ripetuti tiri: prima con Spessot, poi con Cristancic, e ancora al 60' con una grande azione di contropiede di Sella che viene falcitato in area ma l'arbitro nega il rigore. Cinque minuti più tardi è ancora Sella a rendersi protagonista, finalizzando una bella azione sulla destra di Gratton e insaccando.

Successivamente si registra il temporaneo pareggio, grazie a un'autorete di Cristancic, che devia una palla vagante in area alle spalle dell'incolpevole Ulian. Ma il Medea reagisce prontamente al 76': Gratton, con un tiro imperioso da fondo area, fa secco il portiere.

Pietro Comelli

Pro Cervignano 5
Mariano 0

MARCATORI: al 41' Florit (rig.), al 45' del p.t. Tosolini, al 6' del s.t. Tecovich, al 12' del s.t. Morlacco, al 25' del s.t. Donada.

PRO CERVIGNANO: Luis Donada, Fracaras, Tellini, Morlacco, Veliscig, Tosolini (dal 20' del s.t. Portelli), Boz (dal 2' del s.t. Pasian), Tecovich, Florit (dal 13' del s.t. Butignon), Donda, All. Zanutel.
MARIANO: Bonacini, Crali, Grande (dal 1' del s.t. Tomadin), Bortolus, Furlan (dal 7' del s.t. Seculin), Biason, Zorzin, Silvestri, Luca Sartori (dal 40' del s.t. Viola), Reston, All. Piscopo.
ARBITRO: Semolie di Monfalcone.
NOTE: ammoniti: Bortolus, Sartori, Viola. Espulso: Biason.

Piedimonte 1
Torre 0

MARCATORI: 10' pt Marea Livio.
PIEDIMONTE: Pavo, Bercè, Milloch (40' pt Marassi), Coco, Saveri A., Maggi, Moretti, Millia, Marea L., Vit, Casagrande (1' st Tesolin Mauro). All. Bordin.

TORRE: Coden, Pecorari, Rignonat, Cosar, Tomasini (42' st Di Giusto), Bertossi, Di Piazza (40' st Ulian), Nardin, Peresin, Gregorati, Macoratti.
ARBITRO: Ronchese di Udine.
NOTE: ammoniti: Pavo, Moretti, Cosar, Bertossi, Gregorati e Ulian.

Pro Farra 0
Moraro 0

r.c.

Piedimonte 1
Torre 0

MARCATORI: 10' pt Marea Livio.
PIEDIMONTE: Pavo, Bercè, Milloch (40' pt Marassi), Coco, Saveri A., Maggi, Moretti, Millia, Marea L., Vit, Casagrande (1' st Tesolin Mauro). All. Bordin.

TORRE: Coden, Pecorari, Rignonat, Cosar, Tomasini (42' st Di Giusto), Bertossi, Di Piazza (40' st Ulian), Nardin, Peresin, Gregorati, Macoratti.
ARBITRO: Ronchese di Udine.
NOTE: ammoniti: Pavo, Moretti, Cosar, Bertossi, Gregorati e Ulian.

Pro Farra 0
Moraro 0

PRO FARRA: Capolicchio, Radigna (39' Pellesson), Ermacora, Brumat, Gharardo, Zaccari (nel s.t. al 38' Ceglie), Rupil, Trevisan, Pahor, Donda, Porcari, All. Sorci.

MORARO: Pavan, Travagin (17' Fulizio), Calvani, Vendrame, Battistin Denis (nel s.t. al 21' Bevilacqua), Ranocchi, Blazisza, Vecchiet, Pian (nel s.t. al 27' Feresin), Di-vecchi, Battistin Michele. All. Chiarvesio.

NOTE: ammoniti Radigna, Ermacora, Brumat, Gharardo, Pavan, Vendrame, Battistin Denis, Pian, Bevilacqua.
ARBITRO: Zulian di Trieste.

Piedimonte 1
Torre 0

MARCATORI: 10' pt Marea Livio.
PIEDIMONTE: Pavo, Bercè, Milloch (40' pt Marassi), Coco, Saveri A., Maggi, Moretti, Millia, Marea L., Vit, Casagrande (1' st Tesolin Mauro). All. Bordin.

TORRE: Coden, Pecorari, Rignonat, Cosar, Tomasini (42' st Di Giusto), Bertossi, Di Piazza (40' st Ulian), Nardin, Peresin, Gregorati, Macoratti.
ARBITRO: Ronchese di Udine.
NOTE: ammoniti: Pavo, Moretti, Cosar, Bertossi, Gregorati e Ulian.

Pro Farra 0
Moraro 0

PRO FARRA: Capolicchio, Radigna (39' Pellesson), Ermacora, Brumat, Gharardo, Zaccari (nel s.t. al 38' Ceglie), Rupil, Trevisan, Pahor, Donda, Porcari, All. Sorci.

MORARO: Pavan, Travagin (17' Fulizio), Calvani, Vendrame, Battistin Denis (nel s.t. al 21' Bevilacqua), Ranocchi, Blazisza, Vecchiet, Pian (nel s.t. al 27' Feresin), Di-vecchi, Battistin Michele. All. Chiarvesio.

NOTE: ammoniti Radigna, Ermacora, Brumat, Gharardo, Pavan, Vendrame, Battistin Denis, Pian, Bevilacqua.
ARBITRO: Zulian di Trieste.

Piedimonte 1
Torre 0

MARCATORI: 10' pt Marea Livio.
PIEDIMONTE: Pavo, Bercè, Milloch (40' pt Marassi), Coco, Saveri A., Maggi, Moretti, Millia, Marea L., Vit, Casagrande (1' st Tesolin Mauro). All. Bordin.

TORRE: Coden, Pecorari, Rignonat, Cosar, Tomasini (42' st Di Giusto), Bertossi, Di Piazza (40' st Ulian), Nardin, Peresin, Gregorati, Macoratti.
ARBITRO: Ronchese di Udine.
NOTE: ammoniti: Pavo, Moretti, Cosar, Bertossi, Gregorati e Ulian.

Pro Farra 0
Moraro 0

PRO FARRA: Capolicchio, Radigna (39' Pellesson), Ermacora, Brumat, Gharardo, Zaccari (nel s.t. al 38' Ceglie), Rupil, Trevisan, Pahor, Donda, Porcari, All. Sorci.

BASKET SERIE A2 Ansaloni, Vianini e uno scatenato Laezza trascinano i biancorossi al successo

Trieste, la grinta va in Paradiso

Battuta (soffrendo) Pozzuoli, la Genertel chiude la prima fase al comando

Il nuovo straniero si presenta: «Non preoccupatevi, non sono un egoista»

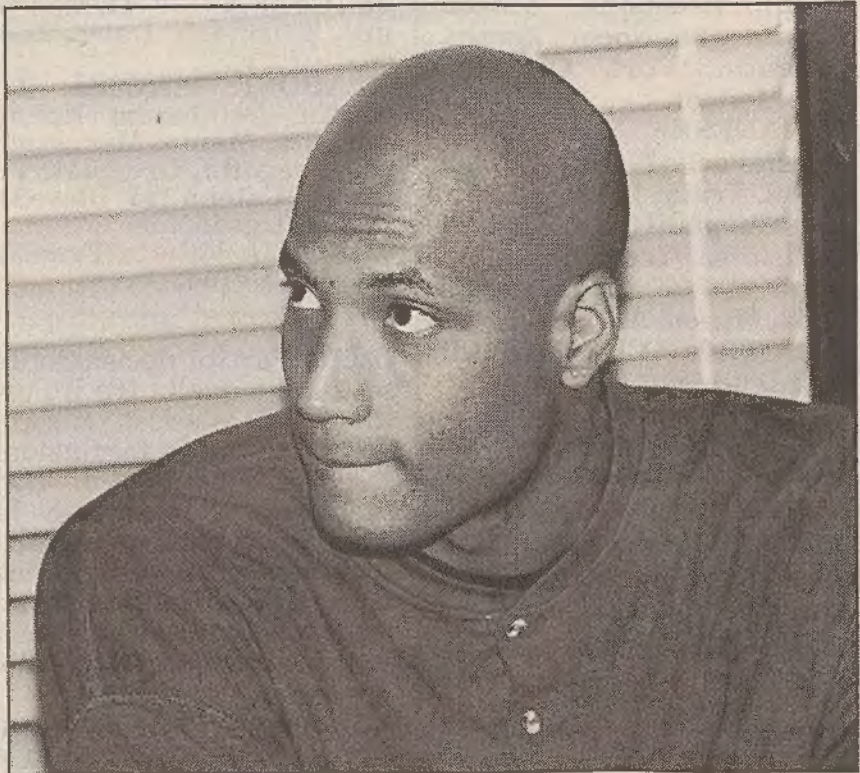
O'Bannon: «Qui per vincere»

TRIESTE C'era lo sconcerto sul volto di Ed O'Bannon quando ha visto la Genertel precipitare a 14 punti di ritardo dall'ultima in classifica. Per tutta la durata della conferenza di presentazione aveva ripetuto un solo concetto: sono qui per vincere. Ci ha pensato quel matto di Teo Alibegovic a abituarlo alle usanze di casa. Quando, sulla spinta dell'entusiasmo per un paio di bombe e con il cuore in mano, Trieste si è scatenata nella rimonta, lo sloveno prima ha indicato a O'Bannon la squadra e poi si è puntato un dito sotto l'occhio. «Guarda di cosa sono capaci...»

O'Bannon ha imparato in fretta. Alla fine, hanno trascinato pure lui in mezzo al campo, a fare festa. I nuovi compagni se lo sono presi sotto braccio. E' iniziata così l'operazione di ambientamento dell'ex talento di Ucla nel gruppo biancorosso. Dal «se», dal «come» e dal «quanto in fretta» accadrà l'assorbimento del nuovo arrivato, dipenderanno parecchie delle possibilità della Genertel di approdare in A1.

Di sé O'Bannon racconta: «Sono contento di essere venuto in Europa. Credo di essere capitato in un torneo importante e sono qui per dare il mio contributo a vincere. Non mi interessano le statistiche, non sono un egoista. Ho sofferto nella Nba anche per questo motivo. L'altra ragione è che sono troppo piccolo per giocare tra i pro: da ala forte, il mio ruolo naturale, e troppo grosso per fare l'ala piccola».

Dei protagonisti del campionato italiano conosce solo Dominique Wilkins e Danilo Vukobratovic. «Sasha era con me a



Ed O'Bannon ha assistito all'incontro. (Foto Lasorte)

Dallas». Quando scorge sul teleschermo nella sala stampa le immagini del derby bolognese, allunga il collo per riconoscere l'ex compagno. «La scorsa estate, dopo essere stato tagliato dagli Orlando Magic - prosegue O'Bannon - mi ero lasciato un po'

Il coach dà lezione di difesa sui blocchi

TRIESTE Proseguono gli incontri sulla didattica del basket rivolti ai tecnici della regione e organizzati dalla Pall. Trieste in collaborazione con il Coni regionale e provinciale e la Fip. Stasera alle 19 in via Locchi, l'allenatore della Genertel Cesare Pancotto parlerà di «Difesa sui blocchi».

andare. Avevo messo su pancia... e si lascia lo stomaco. Risale a quel periodo anche un suo blitz in Europa. Lo voleva il Limoges. Rimase qualche giorno in Francia, ma non se ne fece niente. Il Limoges, nel frattempo, infatti aveva deciso di cambiare diametralmente la filosofia tattica. E prese un play.

L'ingaggio di O'Bannon coprirà naturalmente tutto il resto della stagione. La società biancorossa per fermarlo ha sfornato il budget ma le casse, Cosulich dixit, non sono state dissanguate.

Oggi O'Bannon, accompagnato dal procuratore Balducci, completerà le visite mediche e inizierà a muoversi in via Locchi. Giovedì spunterà la sua prima partita con la Genertel. Una gara di allenamento a porte chiuse con i croati del Kvarner.

ro. de.

Genertel 86
Serapide 79

GENERTEL TRIESTE: Palombita, Maric 12, Laezza 20, Guerra 4, Esposito 9, Ansaloni 21, Vianini 16, Semprini 4. Ne: Giacomini, Miccoli. All: Pancotto. SERAPIDE POZZUOLI: Di Lorenzo 5, Iacomuzzi, Della Valentina 2, Capone 19, Dalla Libera 13, Lulli 15, Spagnoli 10, Morningstar 15. Ne: Mangiapia, Annechino. All: Scotto. ARBITRI: Vianello e Floriani di Venezia.

NOTE: Tiri liberi: Genertel 12/15; Serapide 12/15. Tiri da 3: Genertel 12/19; Serapide 9/16. Usciti per falli: Morningstar. Spettatori: 3.000.

TRIESTE Due lampi, accecanti. Sono bastati per scacciare le tenebre che stavano ingoiando ieri pomeriggio Chiarbola. Al 18' del secondo tempo la Genertel vedeva Pozzuoli, l'ultima in classifica, l'unica ancora a digiuno in trasferta, avanti di 6 punti. 73-79. In due giri di lancette Trieste ha sfogato la sua voglia di vincere. Lo ha fatto con un parziale di 13-0. Terrificante. Straordinaria.

L'aveva già fatto all'inizio del secondo tempo, quando si era trovata a inseguire addirittura 14 lunghezze. In quattro minuti un ciclone si era abbattuto su Pozzuoli. Triple, aggressività in difesa, recuperi, contropiede. Ansaloni, Vianini, Laezza.

La Genertel ha sofferto e ha fatto soffrire. Ma chiude la prima fase lassù dove la Bini, prima di sbarcare a Gorizia, credeva di avere fatto il nido. Al primo posto, diplomazia a parte, Trieste ci teneva. Terribilmente. Voleva il primato per dedicarlo a Thomas, uno degli artefici della scalata. Voleva il primato per impres-



Nello Laezza, proprio una gara da applausi. (Foto Lasorte)

sionare O'Bannon, il nuovo che dalla tribuna non si è perso un istante della partita. Ma la Genertel voleva il primato soprattutto per dimostrare a sé stessa di avere dentro la forza e la convinzione per prendere a cefoni anche la sfortuna.

Per un tempo almeno, tuttavia, Trieste ha nascosto il volto migliore. Soverchiata ai rimbalzi, in difficoltà in difesa (48 punti subiti, uno dei bottini più pesanti in questo campionato), ha ottenuto poco anche dal terzetto dei «piccoli». Il tecnico ospite Scotto ha piazzato Capone su Maric, con il mandato di asfissiare il cervello croato. Missione riuscita: Ivo-Ivo al 20' scriveva «virgola», Laezza 1 e Guerra 2. La Genertel si è tenuta a galla sfruttando la sola falla nelle marcature campane. Ansaloni ha punito, con insospettabile spietatezza dai 6,25, tutte le volte che la Serapide gli ha allentato la guardia.

Il «jolly» biancorosso con una prova di grande lucidità e intensità ha trovato una «spalla» solo in Vianini. Poco, visto che dall'altra

parte scottavano le mani di Capone, Lulli e Spagnoli. Dopo un minuto appena della ripresa, Trieste soccombeva di 14 punti (36-50). Il risveglio di Maric, Vianini e Esposito danno la scossa. Una «bomba» di Laezza limava il distacco, una di Maric lo assottigliava ulteriormente, Ansaloni completava il sorpasso. 19-2 in cinque minuti.

Uno sforzo così, però, si paga. La Genertel con il sangue agli occhi doveva pure tirare il fiato. E la Serapide, che lotta per non farsi inghiottire dalla B1, ne approfittava. Dalla Libera, Lulli, Capone, ancora dalla Libera. Il semigancio dell'ala campana sembrava il castigo finale.

Ma Trieste quest'anno è abituata a cadere e a risorgere in una manciata di minuti. Il Lazzaro si chiama Nello Laezza. Diavolo di uno scugnizzo, quando vede di fronte squadre di Napoli e dintorni fa l'iradidio. La sua grinta è una delle ragioni del primato biancorosso. E anche una rimonta diventa facile, come bersi 'na tazzulella e caffè.

Roberto Degrossi

FASE A OROLOGIO Oggi i calendari

Dietro l'angolo il terzo derby

TRIESTE Adesso è sicuro: assisteremo a un altro derby regionale. Il terzo, e potrebbe non essere l'ultimo. Nella fase a orologio che scatterà domenica, infatti, la Genertel, che ha chiuso al primo posto, affronterà in casa la seconda classificata (la Bini Livorno), la quarta (la Dinamica Gorizia, appunto) e la sesta (la Snai Montecatini). In trasferta se la vedrà con la 13.a (Serapide Pozzuoli), l'11.a (Juve Caserta) e nona (Cirio Avellino).

La Dinamica, a sua volta, oltre che a Trieste dovrà recarsi a Imola e a Pozzuoli. A Gorizia, invece, approderanno la Montana Forlì, la Sicc Jesi e la Cirio Avellino.

Oggi la Lega diffonderà i calendari della fase a orologio.

LE AVVERSARIE NELL'OROLOGIO

	casa	fuori
GENERTEL (1.a)	LIVORNO GORIZIA MONTECATINI	POZZUOLI CASERTA AVELLINO
DINAMICA (4.a)	FORLÌ JESI AVELLINO	IMOLA TRIESTE POZZUOLI

SERIE A2

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Genertel TS-Serapide Pozz. 86-79	
Juvecaserta-S. Sardegna SS 100-90	
Montana FO-Cirio AV 102-94	
P. Baronia NA-Casetti Imola 90-94	Si è conclusa la prima fase
Sicc Jesi-Dinamica GO 84-82	
Snai Montecatini-Faber Fabriano 89-82	
Riposa: Bini Viaggi LI	

LA CLASSIFICA						
Genertel TS	38	24	19	5	1915	1725
Bini Viaggi LI	38	24	19	5	1931	1776
Casetti Imola	34	24	17	7	2208	2038
Dinamica GO	32	24	16	8	1906	1695
Snai Montecatini	26	24	13	11	1991	1934
Montana FO	26	24	13	11	2025	1980
Sicc Jesi	20	24	10	14	1869	1924
Faber Fabriano	18	24	9	15	1860	1912
Cirio AV	18	24	9	15	1880	1975
B.Sardegna SS	18	24	9	15	1833	1967
P.Baronia NA	16	24	8	16	1855	1964
Juvecaserta	16	24	8	16	1772	1973
Serapide Pozz.	12	24	6	18	1863	2045

MONTANA CIRIO	102	94	SNAI FABER	89	82
---------------	-----	----	------------	----	----

Montana Fo: Antinori 9, Morena 30, Pasquato 2, Fumagalli 10, Dallamora 2, Barbieri, Fox 22, Brewer 25, Malaventura 2. N.e.: Amoroso. Cirio AV: Lokar 21, Bond 20, Pavone, Frascolla 2, Tufano 6, Dozier 29, Grappasonni 8, Zucchi 8. N.e.: Totaro, Del Cadia. Arbitri: Mattioli e Penseri. Note: t.l.: Montana 12/19, Cirio 10/11. Usciti per falli: Bond: tiri da 3: Montana 12/27 (Morena 5/6, Fumagalli 1/5, Dallamora 0/1, Fox 3/6, Brewer 3/9); Cirio 14/22 (Lokar 3/4, Bond 4/5, Frascolla 0/1, Zucchi 2/4, Pavone 0/1, Dozier 5/7).

JUVE CE	100
B. SARDEGNA	90

Juvecaserta: Tommasiello, Falco 11, Piperno 1, Forino 2, Goodes 27, Casavieri 9, Longobardi 12, Clark 19, Van Veldhuizen 19. N.e.: Saccardo.

Baronia Na: Mastroianni 11, Atkinson 33, Mazzoni 10, Veneri 16, Palmieri, Marcorvaldi 16, Prato 4. Ne: Buonanno, Esposito, Pepe.

Casetti Imola: Bortolon 20, Fazzi 10, Faggiano 9, Pietri 4, Foiera, 4 Jones 24, Burt 23. Ne: Plazzi, Zotti, Feliciangeli.

Arbitri: Cerebuch e Turri. Note: t.l.: Baronia 9/14, Casetti 23/26; da 3: Baronia 3/16, Casetti 7/13.

Banco Sardegna Ss: Ziranu, Deane 28, Aloia 20, Bagnoli 13, Rotondo 4, Alberti 6, Banks 19. N.e.: Zanetti, Giordano.

Arbitri: Giansanti di Roma e Lo Guzzo di Pisa. Note: t.l.: Juve Caserta 18/28; B.S. Sassari 18/22. Falli: Van Veldhuizen. Da 3: Juve 10/15; B.S. Sassari 6/18.

Fontanafredda Siena Benetton Treviso

Fontanafredda: Dell'Agno 11, Spangaro, Savio, Middleton 15, King 19, Cessal, Londero 16, Reynolds 16. N.e.: Gattoni e Bonelli. Benetton: Sekunda 6, Pittis 8, Malconato 6, Bonora 5, Rebraca 10, Sciarra 3, Nicolai 8, Williams 18. N.e.: Gracis e Stazic.

Scavolini Pesaro Pompea Roma

Scavolini: Rossi 11, Dei 12, Conti 7, Buonaventuri 2, Molledo 18, Bonato 12, Truvillion, Guarasci 7, Maggioni 3. N.e.: Girolini. Pompea: Busca 8, Magnifico 17, Tonelli 4, Boni 8, Obradovic 17, Ambrassa 6, Edwards 27, Pessina 8, Carera 4, Calbini 2.

Pesaro: «Non posso continuare ad allenare una squadra che da 9 partite gioca senza americani veri». Dopo la sconfitta con la Pompea, con giocatori e staff della Scavolini insultati dal pubblico, l'allenatore Stefano Bizzozzi si è dimesso.

Qualche rimpianto per il tecnico dei campani

Pancotto: «E' stato il match ideale per far risaltare le nostre doti di carattere»

LA NOTA

La forza di vincere giocando solo per alcuni minuti

TRIESTE Non solo la partita, ma addirittura le statistiche vengono riaggustate dai due sprazzi di fuoco di cui è capace la Genertel nella più pazzesca serata di basket vista quest'anno a Chiarbola. Bombe di Esposito, Laezza, Maric e Ansaloni e poi un contropiede con passaggio rovesciato di Laezza per Guerra portano Trieste dal 41-52 al 59-56. Negli ultimi minuti un contropiede di Maric, una bomba di Laezza, un altro contropiede di Laezza e un libero di Ansaloni le permettono di reimpattare sul 79-79, partendo dal 71-77.

In tutte le altre fasi del match, la Serapide, che in trasferta non ha mai vinto, non solo ha giocato meglio, ma ha cancellato i lunghi triestini dalla lotta sotto le plance e l'ha annichilita con un'eccezionale precisione al tiro.

La squadra di Pancotto ha dimostrato essenzialmente due cose, determinanti per disputare un campionato di vertice. Uno: che le bastano un paio di sprazzi per riaggiustare una partita cominciata con la mentalità sbagliata. Due, che è in grado di vincere e di giungere lucida alle battute finali, anche dopo un match giocato complessivamente sotto tono.

s.m.

TRIESTE «Complimenti a Pozzuoli, ha giocato meglio di noi. Fino a 30 secondi dalla fine però». Dopo la partita più pazzesca di Chiarbola, il coach Cesare Pancotto non solo è sereno, ma quasi contento: «Siamo stati bravi nel crederci fino alla fine, abbiamo fatto le cose giuste al momento giusto. E' stato questo il classico match in grado di far risaltare le capacità della mia formazione: il nostro atteggiamento di grande intensità difensiva ci ha permesso di recuperare prima 14 punti in una manciata di minuti e poi altri 6 punti in 30 secondi».

A metà tra la soddisfazione e il rimpianto le dichiarazioni di Antonio Scotto, coach della Serapide: «Ci sono stati alcuni fischi strani degli arbitri nel finale: non ci hanno dato un time-out, ci hanno tolto un pallone in attacco. Noi abbiamo giocato un ottimo primo tempo, poi abbiamo avuto sette, otto minuti di black-out, nel finale siamo stati ancora alla pari con la Genertel che pure è secondo me la squadra meglio organizzata e meglio allenata di tutta la serie A2».

«A noi purtroppo servono tutti i punti - continua l'allenatore dei partenopei - e quindi volevamo anche questi. Potevamo concludere la regular season proprio a ridosso di Caserta e di Napoli».

s.m.

Genertel Trieste																
NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOPP.	PALL.		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+/Tot.	%	+/Tot.	%	+/Tot.	%	Off.	Dif.		Pe.	Re.		
PALOMBITA	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
MARIC	37	3	5	1/2	50	2/3	67	4/4	100	0	3	-	-	-	4	12
LAEZZA	31	3	8	2/4	50	4/6	67	4/6	67	1	3	-	4	7	4	20
GIACOMI	ne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
GUERRA	19	1	0	2/3	67	0/1	0	-	-	0	1	-	-	-	1	4
ESPOSITO	26	2	0	3/7	43	1/1	100	-	-	-	-	-	-	-	2	9
ANSALONI	35	3	2	2/4	50	5/8	63	2/3	67	2	2	-	1	2	2	21
MICCOLI	ne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
VIANINI	32	2	5	7/9	78	-	-	2/2	100	3	2	1	2	3	1	16
SEMPRINI	19	2	0	2/3	67	-	-	-	-	2	1	-	-	-	1	4
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	2	-	0	2	-	0
Genertel Pall	200	16	20	19/32	59	12/19	63	12/15	80	8	14	1	7	14	15	86

Serapide Pozzuoli																
NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOPP.	PALL.		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	Off.	Dif.		Pe.	Re.		
JACOMUZZI	16	4	4	0/2	0	0/1	0	0/2	0	0	1	-	3	0	-	0
DI LORENZO	24	2	3	0/2	0	1/4	25	2/2	100	-	-	-	3	0	2	5
MANGIAPIA	ne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
SPAGNOLI	18	1	1	2/5	40	1/2	50	3/3	100	-	-	-	0	1	-	10
DELLA VALENTINA	10	2	0	1/2	50	-	-	-	-	-	-	-	1	0	1	19
CAPONE	37	2	2	2/4	50	4/6	67	3/3	100	1	1	-	1	0	-	13
DALLA LIBERA	28	2	1	2/3	67	3/3	100	-	-	1	4	-	1	0	-	15
LULLI	32	2	2	6/8	75	-	-	3/3	100	1	1	-	1	1	2	15
ANNECCHINO	ne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
MORNINGSTAR	35	5	2	7/9	78	-	-	1/2	50	4	5	1	3	0	1	15
Squadra	-	-	1	-	-	-	-	-	-	2	1	-	0	5	-	0
Serapide Pozzuoli	200	20	1	20/35	57	9/16	56	12/15	80	9	13	1	12	7	6	79

SERIE A1

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Fontanafredda SI-Benetton TV 77-64	Benetton TV-Viola RC
Mash VR-Mabo Pistoia 83-56	CFM Reggio E.-Mash VR
Pepsi RN-CFM Reggio E. 72-82	Kinder BO-Pepsi RN
Polti Cantu'-Varese 75-71	Mabo Pistoia-Teamsystem BO
Scavolini PS-Pompea Roma 72-101	Scavolini PS-Stefanel MI
Stefanel MI-Viola RC 86-78	Pompea Roma-Polti Cantu'
Teamsystem BO-Kinder BO 71-69	Varese-Fontanafredda SI

Teamssystem BO-Kinder BO		71-93		Varese Fontanafredda SI		
LA CLASSIFICA						
Kinder BO	42	23	21	2	1834	1606
Teamssystem BO	38	23	19	4	1906	1736
Benetton TV	32	23	16	7	1777	1641
Mash VR	28	23	14	9	1840	1760
Stefanel MI	28	23	14	9	1822	1774
Varese	26	23	13	10	1856	1792
Fontanafredda SI	26	23	13	10	1720	1748
Pompea Roma	18	23	9	14	1707	1741
Polti Cantu'	16	23	8	15	1723	1799
Mabo Pistoia	16	23	8	15	1747	1832
CFM Reggio E.	14	23	7	16	1744	1822
Pepsi RN	14	23	7	16	1605	1706
Viola RC	14	23	7	16	1737	1857
Scavolini PS	10	23	5	18	1772	1976

SERIE A1

Wilkins fa felice la Teamsystem. A Pesaro Bizzozzi lascia

TEAMSISTEM BOLOGNA KINDE BOLOGNA

Teamsystem: Gay, Attruia, Fucca 9, Myers 19, Galanda 4, Wilkins 22, O'Sullivan, Chiacig 6, Rivers 11. Ne: Moretti.

Kinder: Danilovic 20, Crippa, Abbio 14,

BASKET SERIE A2 La Dinamica a Jesi combatte fino all'ultimo, ma deve cedere le armi

Sfuma anche il terzo posto. Sicc!

Il triestino Scabini realizza i due tiri liberi decisivi a soli 8" dalla sirena

Il coach isontino fa rilevare che i suoi hanno lottato anche con mezza squadra juniores sul parquet

Frates: «Ci hanno trafitti in contropiede»



JESI Il coach della Dinamica Gorizia, Fabrizio Frates (nella foto) non cerca alibi nelle assenze pesanti in seno alla sua squadra, prende piuttosto atto di una formazione che, nonostante fosse menomata, avrebbe potuto vincere.

«Nonostante gli assenti avremmo ugualmente potuto strappare la vittoria ma abbiamo sbagliato troppe cose importanti nei momenti importanti».

«Dopo il loro break non siamo mai riusciti a portare a termine i nostri puntuali recuperi».

Loro hanno fatto una gara gagliarda sfruttando a dovere due-tre contropiedi nel primo tempo in un momento in cui non siamo riusciti a tenere sotto controllo il loro ritmo d'attacco».

«Su dei nostri cattivi rientri - continua Frates - ci hanno colpito ed è stato

a quel punto difficile ripartire. Nel finale con mezza squadra juniores in campo abbiamo ugualmente avuto l'occasione per vincere ma ci è andata male».

«Con delle scelte più avventate in certi momenti - conclude il coach degli isontini - si poteva chiudere diversamente. Ora dobbiamo pensare a correggere gli errori e recuperare gli infortunati».

f.r.

Sicc Jesi 84

Dinamica Go 82

SICC JESI: Coppari 4, Pelle 4, Scabini 5, Conti, Siric 40, Setti 6, Maggioni, Usberti 3, Prioleau 22, N.E.: Villani.

DINAMICA GORIZIA: Johnson 5, Orsini 15, Tonut 10, Makris 5, Bellina 1, Mian 13, Gray 16, Pol Bodetto 17, N.E.: Pacile, Antoci, Cambridge.

ARBITRI: Teofili di Roma e Pironi di Russi.

NOTE: tiri liberi Sicc 27/28; Dinamica 13/16. Tiri da tre punti: Sicc 11/19, Dinamica 9/20.



Pol Bodetto, buona prestazione nonostante la sconfitta.

chigiani e dà il via alla sua strepitosa gara: per lui 40' di gioco e 40 punti divisi a metà tra primo e secondo tempo, una percentuale del 100% ai liberi e, come se non bastasse, anche una prova preziosa ai rimbalzi.

Jesi davanti cerca l'allungo ma Gorizia lotta ed è sempre lì, dando a tratti l'impressione di aver preso le misure ai marchigiani e di saper approfittare dei loro errori.

La Dinamica però rimane dietro e si trova a giocare la gara nell'ultimo minuto di gioco priva di Gray e Pol Bodetto usciti per falli, parzialmente compensata dall'analoga uscita di Pelle dall'altra parte. A 28" Gabini fa 2/2 dalla lunetta: 80-77 per Jesi, ma Orsini, prezioso in campo nella seconda metà della ripresa, con canestro e tiro libero aggiuntivo impatta per Gorizia. Comincia il balletto dei falli per giocare in condizioni di vantaggio gli ultimi secondi. Firic e Johnson dalla lunetta non sbagliano, a Scabini a 8" dalla fine capitano i due liberi decisivi del 84-82. Decisivi perché a quel punto la Dinamica si scaraventa in avanti con la forza della disperazione ma il tentativo da tre di Mian si spegne tra le braccia di Conti nel delirio dei 2.700 spettatori Jesini.

Fabrizio Romagnoli

Gli ospiti lamentavano le assenze pesanti di Riva e di Cambridge, eppure hanno mancato di un pelo una grossa occasione

La Dinamica però risponde a dovere ai canestri di Firic e Prioleau con le conclusioni di Mian, Gray e la grinta di Pol Bodetto che le permettono di chiudere il primo tempo 4-3, sul 40-37 per Jesi. La seconda frazione di gioco è segnata dallo stesso tira e molla.

Si parte con Gorizia avanti sino al +5 dei primi 5. Poi Firic inizia a prendere per meno i mar-

SERIE B2

Due punti comunque d'oro per la Bernardi, mentre Cividale va sul velluto

Bobicchio spaventa Udine

UDINE Quella che per la Bernardi, alla luce dei primi 20 minuti pareva essere un'allegria passeggiata sul proprio parquet rischia di trasformarsi nel finale in un nuovo stop contro Riva del Garda, bestia nera di stagione. Partita alla grande con un 7-0 iniziale firmata da Battoia, Persico e Lorenzi, la formazione di Sebastiani, filava sul velluto accumulando a metà tempo un vantaggio massimo di 19 punti (29-10) frutto di una buona circolazione del pallone, di un'attenta difesa (con Squassero tentacolare) e di attente se-

lezioni in conclusione. Poi, nella seconda fase, dopo il 49-35 del primo tempo, la reazione dei trentini, particolarmente incisivi con lo sgraziato ma efficace Berlati (16 punti) e il triestino Bobicchio (18). Braccata a tutto campo, spesso in maniera aspra, la Bernardi smarriva spesso il bandolo della matassa, andando incontro a fasi di precarietà in conclusione e ad alcune dabbennaggini difensive. Tenuti a galla dal solito Lorenzi (24 punti) i friulani vedevano gradualmente scemare il vantaggio, fino all'esiguo +3 (83-80) conservato con le unghie dopo

una serie di clamorose disattenzioni. Due punti d'oro comunque, contro un avversario che alla prima dei play-off aveva fatto fuori Olbia, una delle papabili al successo finale.

Tutto facile invece per la Gesteco Cividale nella pole salvezza sul terreno del modesto San Lazzaro di Savena. Padrona dall'inizio alla fine la formazione di Bardini ha trovato in Nobile (19 punti), Arena (20) e Gandolfi (abile nel limitare Franceschini), i suoi uomini migliori, con il giovane Biasazzo sempre più autoritario sotto canestro.

Edi Fabris

Basket B2 - Prom.

RISULTATI	
Olbia-Fortezza FO	78-76
ABC Uten.VA-Coop.Argenta	74-69
Bernardi UD-Riva del Garda	83-80
PROSSIMO TURNO	
Coop.Argenta-Riva del Garda	
ABC Uten.VA-Olbia	
Fortezza FO-Bernardi UD	
LA CLASSIFICA	
Riva del Garda	2 2 1 1 168 161
Fortezza FO	2 2 1 1 151 147
Coop.Argenta	2 2 1 1 144 143
ABC Uten.VA	2 2 1 1 143 144
Bernardi UD	2 2 1 1 152 155
Olbia	2 2 1 1 156 164

Basket B2 - Retrocess.

RISULTATI	
Motom.S.Lazzaro-Gest.Cividale	64-81
Cassano d'Adda-Cas.Rur.Lugo	100-104
C.S.P.Terme-Scame BG	79-56
PROSSIMO TURNO	
Motom.S.Lazzaro-Cassano d'Adda	
Gest.Cividale-Scame BG	
Cas.Rur.Lugo-C.S.P.Terme	
LA CLASSIFICA	
Gest.Cividale	4 2 2 0 166 138
Cas.Rur.Lugo	4 2 2 0 165 157
C.S.P.Terme	2 2 1 1 153 141
Scame BG	2 2 1 1 120 128
Cassano d'Adda	0 2 0 2 149 168
Motom.S.Lazzaro	0 2 0 2 121 142

SERIE D PROMOZIONE GIRONI VERDE

TRIESTE Il Di Discount Ronchi nuovamente da solo al comando della classifica dopo il colpo esterno messo a segno sul campo di Cordenons. Alle sue spalle si confermano Fontanafredda e Tarcento vittoriose a Trieste rispettivamente su Libertas e Chiarbola Conca d'Oro.

RONCHI VITTORIA DI SQUADRA: punteggio basso, partita tirata decisa nelle ultime fasi. Per vincere sul campo della corazzata Intermech il Di Discount doveva riuscire a ottenere il massimo da ognuno dei suoi giocatori. Così è stato perché anche chi non si è segnato a referto ha dato un importante contributo in difesa o a rimbalzo.

GRADO... CLIMA DA SPIAGGIA: Gradese in vacanza e San Vito sul velluto. Davvero con la testa altrove i ragazzi di Zulini tra i quali si è salvato solo Mucelli, l'unico a lottare per tutti i 40 minuti.

F. FREDDA, DECIDE CLEMENTI: con 16/19 ai liberi il giocatore dell'Executive ha deciso la sfida con la Libertas.

CONCA D'ORO K.O. CON TARCENTO: giornata storta per gli uomini di Caponnetti. Contro Tarcento non è entrato il tiro da fuori, e se Gori fa solo 7 punti...

Lorenzo Gatto

PROMOZIONE

Nel match clou della giornata, il Momo Giò piega la resistenza della Rimaco, priva del neopapà Bratos, e aumenta il vantaggio sulle inseguitrici

Alla Pizzeria Spetic, Bira Bora finisce dentro il frigo

TRIESTE Copertina della settimana per la Pizzeria Spetic che supera di misura il San Vito/Bira Bora aggiudicandosi due punti importantissimi in chiave salvezza.

Contro la seconda della classe, la compagine di Lele Bassi ha disputato una gara tatticamente perfetta centrando un successo alla vigilia difficile da pronosticare.

Nel match clou della giornata, successo della capitolina Momo Giò che incrementa il vantaggio sulle in-

Libertas fa splash Ronchi affonda la corazzata Intermech

Pontani 5, Budisavljevic 6, Freeman 10, Minatel 2. All. Mauro.

Il Di Discount: Borsetti 14, Bellisario, Bernardi, Pensabene, Nonino, Minusci 12, Pellizzon 15, Piccillo 15. All. Gallo.

Note: primo tempo 32-26 per Cordenons.

LA GRADESE 68

SAN VITO 103

La Grade: Bouchas 2, Soban 2, Aiello 5, Minocci 6, Schiaffino 13, Del Bello 4, Pasian 2, Mattessich 17, Mucelli 17. All. Zulini.

San Vito: Starnoni 26, Napoli 25, Blaseotto 7, Pillon 1, Barbasin 10, Brusin 9, Colussi 10, Bertolin 7, Stroppa 6, Bernava 2. All. Consonni.

LIBERTAS 78

EXECUTIVE 85

Libertas: Lerini 25, Glavina 5, Cigotti 17, Serscen 12, De Santis 4, Volpe 1, Orfanò 3, Scalamera, Conte 11, Pribaz. All. Pituzzi.

Executive: Quitadamo 6,

Lorenzo Gatto

Girone Verde

RISULTATI	
Intermek-Ronchi	53-62
La Grade-San Vito	68-103
Libertas-Fontanafredda	78-85
Conca d'Oro-Tarcento	88-96
PROSSIMO TURNO	
Libertas-Conca d'Oro	
San Vito-Ronchi	
Fontanafredda-La Grade	
Tarcento-Intermek	
LA CLASSIFICA	
Ronchi	10 6 5 1 394 352
Fontanafredda	8 6 4 2 503 474
Tarcento	8 6 4 2 501 474
Intermek	6 6 3 3 449 421
San Vito	6 6 3 3 466 455
Conca d'Oro	6 6 3 3 491 501
Libertas	2 6 1 5 403 452
La Grade	2 6 1 5 428 506

Furlan 14, Brecciaroli 17, Burigana 5, Pressacco 1, Di Franco 13, Colombara, Ricci 6, Clemente 23, Tiziani.

CONCA D'ORO 88

TARCENTO 96

Conca d'Oro: Colombari 17, Di Feliceantonio 18, Gori 7, Crasti 6, Tunin 23, Rivolt 4, Bemich, Suffi 3, Pesarini 10. All. Caponnetti-Lagoi.

Tarcento: Contardo, Bertossio 12, Roia 1, De Pascale 38, Capetti 3, Candela 12, Mansutti 5, Bizzaro 19, Trizzon, Tonneta 6. All. Toffoletti.

FORUM JULII 79

SANGIORGINA 87

Forum Julii: Carlig 23, Vucic 12, Simeoli 15, Vorano 2, Specogna 11, Tonizzo

GORIZIA L'Arte di Gorizia è la regina della «poule promozione - girone rosso» della serie D. I gialli di Travaglini, sbancando nel big-match della giornata il parquet dell'altra (fin lì) imbattuta coincidenza della classifica, il Bor Radenska, hanno sfoderato l'allungo che dovrebbe portarli in C2. L'incontro è stato avvincente, ma i goriziani hanno meritato il successo avendo menato le danze per tutti i 40' della gara: a 8' dalla fine gli ospiti conducevano 52-38, ma la rimonta dei «plavi» è stata progressiva tanto che a 5' dalla sirena Filipic ha sprecato con uno 0/2 dalla lunetta la chance dell'over-time. Il Bor conserva comunque la seconda piazza, valida comunque per la promozione. Il Del Dò ha espiato il compenso merito perleole mentre l'Inter 1904 è rimasta al palo, giacché la partita di Cussignacco con la Blu Service è stata rinviata per accordi intercorsi tra i due club. Ininfluente ai fini della classifica è stato il raid corsaro a Cividale della Sanguisorgina, che ha copiato cancellato lo zero in classifica agguantando proprio i «ducali» dello stesso Forum Julii.

FORUM JULII 79

SANGIORGINA 87

Forum Julii: Carlig 23, Vucic 12, Simeoli 15, Vorano 2, Specogna 11, Tonizzo

Del Dò corsaro L'Arte regina Il Bor perde ma è in corsa

14, Nobile 2, Zuliani, Rubera. All. Ponso.

Sanguisorgina: Zampa 14, Tittton 11, P. Maran 18, Cossio 7, Pantanali, Maran G. 9, Moratti 4, Fioretti 24, Maran M. All. Mascia.

Arbitri: Pillini di Tolmezzo e Fumi di Muzzana. Note: pt: 49-44 per la Sanguisorgina.

BOR RADENSKA 64

ARTE 66

Bor Radenska: Filipic 10, Susani 10, Simonc 13, Rebuta 13, Percic 6, Brazzani 3, Tomsich 2, Barini 6, Rasman 1, Velinsky.

Arte: Ferrara 4, Miani 18, Ambrosi D. 2, Guerra 5, Giamio 7, Rosa 8, Gasparini 4, Ambrosi A. 5, Vecchiet 13, Venturini. All. Travaglini.

Arbitri: Pituello e Cattivello di Pozzuolo.

Note: pt: 35-27 per l'Arte. Tl: Bor 21/39, Arte 14/24

PERTEOLE 73

DEL DÒ 86

Perteole: Buttignon 14,

Girone Rosso

RISULTATI	
Bor-Arte Go	64-66
Perteole-Goriziana	73-86
Forum Julii-Sanguisorgina	79-87
Virtus Ud-Inter 1904	rinv.
PROSSIMO TURNO	
Bor-Perteole	
Inter 1904-Forum Julii	
Arte Go-Goriziana	
Sanguisorgina-Virtus Ud	
LA CLASSIFICA	
Arte Go	12 6 6 0 438 379
Bor	10 6 5 1 500 447
Inter 1904	6 5 3 2 423 398
Goriziana	6 6 3 3 463 466
Perteole	6 6 3 3 441 458
Virtus Ud	2 5 1 4 357 364
Sanguisorgina	2 6 1 5 443 497
Forum Julii	2 6 1 5 433 489

Beltrame, Anderle 11, Salvini 6, Maruzzi G. 7, Simonini 23, Maruzzi F. 8, Colautti, Braini A. All. Gregori.

Del Dò: Braida 17, Godeas 14, De Corti 9, Zuppin 14, Visintin, Massari, Porcari 22, Soranzio 10, Cabrin. All. Rosso.

Arbitri: Cociancich e Mondo di Trieste.

Note: pt: 37-35 per il Perteole.

VIRTUS UD

INTER 1904

Rinviata al 10 aprile.

SERIE D POULE RETROCESSIONE

Bennigan's piegato Il Cicibona sulla scia della Lega

TRIESTE La Lega Nazionale sempre più sola al comando del girone dopo il sofferto 64-59 ottenuto a spese dell'Asar Romans. Una partita disputata sul filo di un costante equilibrio, con i padroni di casa sempre avanti ma mai in grado di distanziare un'avversaria apparsa in netta ripresa dopo le vicissitudini dell'ultimo periodo. A quota otto sale da solo in seconda posizione il Cicibona Pref. Marsich che piega 68-62 un Bennigan's largamente rimangiato. Decisiva ai fini del risultato finale la zona proposta da Battilana, uno scoglio sul quale si sono infranti i ragazzi di Sancin. Vittoria di stretta misura per il Kontovel, che beffa il Duke Pub con un sofferto 84-81, larga affermazione per la Termoidraulica che regala con un netto 67-47 la Pol. Isontina grazie alle buone prestazioni di Galaverna e Menis.

lo. ga.

PREF. MARSICH 68

BENNIGAN'S 62

Pref. Marsich: Persi 15, Pavlica 4, Dilissano 4, Zuppin 13, Pettitrossi 3, Ursic 13, Mura n.e., Furlan 12, Krizmancic 4. All. Battilana.

Bennigan's: Zuballi 12, Gori 7, Toscano 6, Pecile 13, Debeljuh 5, Trimboli 5, Demenia 6, Gant 8. All. Sancin.

KONTOVEL 84

DUKE PUB 81

Kontovel: Doglia 4, Krizman 3, Turk 20, Emili 8, Starec 1, Paolettic 2, Starec 25, Cerne 15, Vodopivec n.e., Godnic 6. All. Vremec.

LEGA NAZIONALE 64

ASAR ROMANS 59

Lega nazionale: Buda 20, Ursic 14, Ziberna 12, Moro 6, Marcon, Vecchioni 2, La

Girone Bianco

RISULTATI	
Poli Sigma-Livenza	74-64
Tricesimo-Cassacco	80-64
Terzo-Scoglietto	101-88
Cervign-Roveredana	66-64
PROSSIMO TURNO	
Poli Sigma-Cassacco	
Tricesimo-Scoglietto	
Roveredana-Terzo	
Livenza-Cervignano	
LA CLASSIFICA	
Poli Sigma	12 6 6 0 449 402
Roveredana	8 6 4 2 433 401
Cervignano	8 6 4 2 466 437
Terzo	6 6 3 3 450 423
Livenza	4 5 2 3 343 356
Tricesimo	4 6 2 4 443 477
Scoglietto	2 5 1 4 371 400
Cassacco	2 6 1 5 380 439

Girone Giallo

RISULTATI	
Cicibona-Bennigan's	68-62
Lega Naz.-A. Romans	64-59
Kontovel-Duke Pub	84-81
Termoidr.-Pol. Isontina	67-47
PROSSIMO TURNO	
Asar Romans-Duke Pub	
Cicibona-Lega Naz.	
Bennigan's-Pol. Isontina	
Termoidr.-Kontovel	
LA CLASSIFICA	
Lega Naz.	12 6 6 0 445 366
Cicibona	8 6 4 2 400 385
Bennigan's	6 6 3 3 438 423
Kontovel	6 6 3 3 370 403
Pol. Isontina	6 6 3 3 381 423
Termoidr.	4 6 2 4 393 371
Asar Romans	4 6 2 4 368 391
Duke Pub	2 6 1 5 430 463

Porta 8, Tiziani 2. All. Cavazzon.

Asar Romans: Schiopetto 6, Corazza, Pensabene 10, Drius 18, Bolzan 12, Giollo, Brancati 2, Martinis 11. All. Olivo.

TERMIDRAULICA 67

POL. ISONTINA 47

Termoidraulica: Terreni 4, Roveredo 4, Karis, Callini 9, De Zuccoli 8, Galaverna 13, Rizzi 9, Menis 10, Toich 8. All. Puissa.

Pol. Isontina: Buzzi 2, Tulliani 10, Pastorello, Reale 10, Minocci 2, Bratucic 9, Pizzin 3, Mocchiutti 11. All. Ruggeri.

BASKET SERIE C1 I monfalconesi sentono profumo di B2: grande impresa a Cittadella

Itm in paradiso, tonfo del Don Bosco

Il Latte Carso supera l'Ardita - Jadran alle stelle: «sbancato» Rovigo

Bag Snacks 70
Italmonfalcone 71

BAG SNACKS CITTADELLA: Aggugiaro 5, Andreatta 2, Piazza 2, Pierobon, Berno 19, Sauro Zonta 21, Tostetto 2, Favaro 8, Bassani, Samuele Zonta 11. All: Papajola.

ITALMONFALCONE ALLOYS ITALIA: Tomasi 19, David 10, Diviachi 12, Mazzoli G, Cestaro 23, Palombi 2, Siardi, Mazzoli T. 3, Banello 2. Ne: Franceschi. All: Zuppi.

ARBITRI: Battista e Fabiani di Firenze.

NOTE: primo tempo 33-32. Tiri liberi: Cittadella 8/10, Italmonfalcone 24/29. Tiri da due: Itm 13/19. Tiri da tre: Itm 7/18.



Tomasi (Italmonfalcone)

CITTADELLA L'Alloys Italia sbanca Cittadella e sente profumo di B2. E se determinazione, cuore, freddezza e fortuna sono da sempre gli elementi di ogni impresa, allora la compagine monfalconese, che sabato ha dimostrato di possederli tutti nella giusta dose, è davvero pronta per il salto di categoria. Basti considerare quanto è accaduto nell'ultimo quarto di una gara vibrante e intensa, giocata alla pari dalle attuali regine del torneo.

A 7 e 50' dalla fine il tabellone segna un +10 per i padroni di casa (61-51), che sembrano avviati a conser-

vare l'imbattibilità interna e a respingere l'assalto ospite al loro primato. Ma a questo punto emerge la maturità dei «neri» di Zuppi, che senza disunirsi, e a dispetto dell'ostica zona veneta, trovano alcune buone scelte di tiro, siglando in solo 200' il riaggancio grazie a una tripla di David (61-61). Da qui in poi Tomasi prende per mano i suoi (63-65 al 17' e 66-67 al 18'), ma dall'altra parte il cecchino Berno, che ha preso il «testimone» da Sauro Zonta (autore di 14 punti consecutivi tra il 6' e il 10'), risponde colpo su colpo. E proprio due personali della guardia veneta portano in avanti il Cittadella a 19' dalla fine (70-68). L'ultima azione monfalconese vede ancora Tomasi protagonista: il play cerca spazio sul fondo e trova un fallo a soli 4' dalla sirena, mettendo dentro i due liberi della parità. Il decisivo acuto finale è invece tutto di Cestaro (monumentale in attacco con 3/3 da due, 4/6 da tre): ruba palla a Berno e subisce fallo da Samuele Zonta quando manca solo 1'. L'ala cantierina infila il primo libero, sbagliando volutamente il secondo. E al suono della sirena esplode l'entusiasmo del clan giallonero e del caloroso gruppo di supporter monfalconesi al seguito.

M. Angelotti

Krecic: «Con l'orgoglio ma anche con il cuore»

Una soddisfazione davvero intensa, sicuramente meritata, quella espressa da Krecic nel dopo gara: «È stata la voglia di vincere - spiega il coach - la nostra arma in più: in caso di sconfitta saremmo stati virtualmente tagliati fuori dal discorso salvezza e invece, con il cuore e con l'orgoglio, siamo ancora qui, dimostrando di crederci ancora. Tatticamente, sul -11 la svolta è stata fatta da Merlin, ma non si deve dimenticare l'efficacia dell'aggressiva difesa match-up adottata in quel frangente, che ha impedito all'Ardita canestri facili in velocità».

Massimiliano Gostoli

Latte Carso 68
Minerva Gorizia 65

SERVOLANA LATTE CARSO: Lokatos, Cerne 20, Camerini, Cortivo 2, Tomasini 2, D'Orlando 2, Balbi 11, Merlin 26, Puliti 5, Marsi. All: Krecic.

ARDITA MINERVA GORIZIA: Marini 8, Borsi 12, Merljak 2, Bompiani 2, Bassi 2, Tomasini 20, Medesani, Kristancic, Fortunati 8, Tosoratti. All: Bosini.

ARBITRI: Diana e Gini di Venezia.

NOTE: I tempo 32-36. Tiri liberi: Servolana 5/8; Ardita 8/14. Tiri da tre: Merlin 6, Balbi 1; Tomasini 3, Marini e Tosoratti 1.

Prestazione esemplare della Servolana Latte Carso

che cattura con merito un successo preziosissimo per la propria classifica, tenendo ancora viva la speranza per l'obiettivo prioritario della salvezza. Una gara che si presentava tutt'altro che facile per la squadra di Krecic, costretta a rinunciare a Tonut e Burni, con Cortivo e Balbi debilitati dall'influenza, e per di più opposta a un'Ardita Minerva in teoria supermotivata che in caso di vittoria avrebbe posto una pesante ipoteca alla riconferma nella categoria. Per la Servolana si è trattato di un'ottima prova corale, ma è impossibile non sottolineare la precisione balistica di «mago» Merlin (26 punti, di cui 10 consecutivi nel momento chia-

ve della partita, e 6 «triple»), la costante presenza in regia di un Cerne assai intraprendente e l'apporto a tutto campo di Balbi.

La cronaca riserva ben poche emozioni nella prima frazione, con gli errori e le imprecisioni da entrambe le parti a fare da protagonisti, anche se un discorso a parte meritano Merlin e Cerne da un lato e Tomasini dall'altro, gli unici all'altezza della situazione. Dopo la pausa (32-36), la musica cambia con l'Ardita che, più reattiva in difesa e spinta in attacco da Tomasini, prende il sopravvento, portandosi fino al 51-40 del 28.0. Il secco parziale risveglia la Servolana e in particolare Merlin che, con 3

SERIE C1

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Portotecnica-Castelgarden 92-65	Portotecnica-Latte Carso TS
Bag Snacks-Italmonfalcone 70-71	Castelgarden-Credito TS
Fagnana-Romanelli TS 115-85	Rec.Conegli-Verdeta Ren.
Verdeta Ren.-Lam.Bassano 77-76	Romanelli TS-Ica Istrana
Ica Istrana-Bravimarket 89-71	Bravimarket-Bag Snacks
Rovigo-Credito TS 74-76	Minerva GO-Fagnana
Latte Carso TS-Minerva GO 68-65	Italmonfalcone-Rovigo
Riposa: Rec.Conegli	Riposa: Lam.Bassano

LA CLASSIFICA

	38	23	19	4	1795	1575
Bag Snacks	38	23	19	4	1795	1575
Italmonfalcone	36	22	18	4	1785	1654
Fagnana	30	23	15	8	2010	1722
Credito TS	30	22	15	7	1673	1594
Romanelli TS	30	22	15	7	1664	1608
Verdeta Ren.	28	23	14	9	1866	1785
Rec.Conegli	24	22	12	10	1704	1703
Lam.Bassano	18	23	9	14	1877	1880
Castelgarden	18	22	9	13	1692	1722
Rovigo	18	23	9	14	1750	1820
Minerva GO	16	22	8	14	1657	1720
Ica Istrana	16	22	8	14	1534	1697
Portotecnica	14	22	7	15	1732	1757
Bravimarket	10	22	5	17	1659	1853
Latte Carso TS	10	23	5	18	1633	1941

«bombe» consecutive, è il principale artefice del 15-0 che in meno di 5 minuti ribalta le sorti dell'incontro. Parte così a 7 minuti dalla sirena il lungo testa a testa tra le due squadre, con i servolani a difendere un esiguo margine oscillante tra i 2 e i 4 punti. L'ultimo

giro d'orologio parte con i padroni di casa sul +3, costretti però poi a subire il ritorno dell'Ardita, in possesso (sul 66-65) del pallone del potenziale successo. Tomasini non ha tuttavia un felice controllo e la partita si chiude sul canestro in contropiede di Cerne.

Massimiliano Gostoli

Fagnana 115
Don Bosco 85

FAGNANA: Colombis 24, Franceschini 5, Cargello 15, Adams, Rovere 13, Rosso 29, Luszech 20, Cocco, Zampa 10, Gattolini. All: Colosetti-Bettarini.

DON BOSCO: Olivo, Ceglian 9, Gionechetti 6, Vacci M. 13, Michelone 6, Fortunati

13, Vacci F. 12, Spangaro 11, Collarini 15, Ponga. All: Nanno.

ARBITRI: Strocchi e Baldrati di Faenza.

NOTE: p.t. 50-38. Tiri liberi: Don Bosco 21/25. Tiri da tre: Fagnana: Zampa, Rosso e Cargello 2, Colombis e Rovere 1. Don Bosco: Ceglian 3, Vacci M., Spangaro e Vacci F. 1.

FAGNANA I 115 punti subito sono la palese dimostrazione di una prestazione difensiva alquanto opaca dei salesiani. Il Don Bosco si è adeguato al cori e tira dei padroni di casa, che hanno avuto in attacco tanto da Rosso, Rovere (100% al tiro) e Cargello. Per i salesiani in fase offensiva si è dato un gran da

fare Collarini, che ha retto il confronto sotto le pance con Luszech. Olivo, invece, è rimasto all'asciutto, colpa anche dell'infortunio alla spalla che lo ha condizionato per l'intero arco dell'incontro (è rimasto in campo per 13' soltanto). La cronaca. Pronti via e Fagnana è avanti di 20 punti dopo 8' (27-7). Il Don Bosco non risponde alle sol-

lecitazioni, incassa i colpi e al riposo i frutani conducono di 12 lunghezze. Nella ripresa, i ragazzi di Hruby ritornano in partita, al 6' sono a -8 (56-48) ma questo punto un break micidiale di Fagnana taglia le gambe agli ospiti.

Rovere, Cargello e Colombis firmano un 11-0 che spacca la partita e permette ai

padroni di casa di volare sul 67 a 48. I salesiani si disuniscono, dando il via alla libera alla fuga degli avversari. Negli ultimi 5' il divario aumenta, Fagnana continua a segnare, il Don Bosco non difende più e alzano bandiera bianca. Una battuta d'arresto che poteva essere prevenuta, ma non certo in queste proporzioni.

m.k.

Rovigo 74
Jadran 76

d.t.s.

ROVIGO: De Martini, Cecchetti, Valsenti 10, Sacchetto 7, Tamiazio 3, Broggiato 13, Lorenzi 19, Bortolami 2, Lavezzi, Zardi 22. All: Zorzenon.

JADRAN N. KREDITNA: Franco 4, Oberdan 9, Pre-

gar 23, Gustin, Samec 8, Rauber 12, Grbec 15, Hmeljak 5, Valente. All: Vatovec.

ARBITRI: Pasaggio e Marri di Treviso.

NOTE: p.t. 37-35. Tempi regolamentari 65-65. Tiri liberi: Rovigo 20/26, Jadran 17/24. Tiri da tre: Rovigo: Zardi e Ruggiero 2, Jadran: Rauber 2, Oberdan e Pregari 1. Usciti per cinque falli: Lorenzi, Samec, Broggiato.

ROVIGO Punti pesanti per lo Jadran. È stata una vera e propria lotta: la formazione di Vatovec ha sofferto nel primo tempo la presenza dei lunghi di casa ai rimbalzi d'attacco, tanto che sono state concesse ben 10 carambole alla squadra di Zorzenon. Grazie a questo particolare i

padroni di casa hanno preso 5 punti di vantaggio sui plavi chiudendo la prima frazione sotto di due sole lunghezze. Nel secondo tempo sono stati gli ospiti ad accennare un timido allungo a 5' della fine (53-58), ma sono stati ripresi. Merito di Lorenzi e Zardi che in attacco si sono dimostrati una vera spina nel fianco per lo Jadran. Nel

finale a pochi secondi dalla sirena, Rovigo conduceva 65 a 63. Oberdan, con la palla in mano, ha penetrato trovando i due punti per il pareggio che hanno portato i suoi all'overtime. In linea con l'andamento della gara, il supplementare si è sviluppato all'insegna dell'equilibrio. E la partita non poteva che decidersi all'ultimo se-

condo. A 23' dalla conclusione i plavi avevano l'ultimo possesso. Il punteggio era in perfetta parità (74-74). Pregari riceveva palla e non sbagliava. Lo Jadran ha avuto il merito di non mollare mai, grazie soprattutto ad una buona prova in difesa, che ha mascherato le scarse percentuali al tiro.

m.k.

SERIE C2 PROMOZIONE GIRONI VERDE

TRIESTE Amici a punteggio pieno. Successo esterno di Pordenone a Latisana, nel big match di questo girone. La squadra di Montena ha sfruttato ogni errore dei padroni di casa, soprattutto nel secondo tempo. La difesa aggressiva, la precisione ai liberi di Zanetti, e la gran di Di Prampero hanno fatto il resto. E ora si trovano da soli al comando della classifica.

Manzano batte un colpo. La formazione di Lizzi ha avuto bisogno di un supplementare per piegare un Pagnacco mai domo, che alla fine dei tempi regolamentari ha avuto anche la palla della vittoria. Ma nell'overtime Manzano è scappata.

Barcolana a picco. Nuova sconfitta dei barcolanesi a San Daniele. Brutta partita dei triestini costretti sempre ad inseguire dall'inizio. Per i padroni di casa è risultato decisivo Comuzzo (32 punti, 5 bombe), mentre per gli ospiti l'unico a salvarsi dal grigiore generale è stato Carbonara.

BCC DETA MANZANO 94
SGE PAGNACCO 85

I d.t.s.

Bcc Deta Manzano: Cendon, Lavaroni, Molinari, Groppo 11, Meden 20, Iurich 8, Musiello 31, Della Rovere 7, signorretti 2, Sartori 15. All: Lizzi.

Dopo Latisana
Amici Pn solo al comando Barcolana giù

Sge Pagnacco: Visentini 11, Di Leo 4, tolazzi 1, Tuzi 12, Fachini 17, Favret 3, Peresson 14, gori 14, Parpini 9, Zompicchiatti. All: Re.

Arbitri: Borrello di Udine e Bernobich di Trieste.

NOTE: primo tempo 42 a 36. Tempi regolamentari: 75-75. T.L. Manzano 25/32, Pagnacco 29/49.

LANCIA VIDA LATISANA 64
AMICI DEL BASKET 68

Lancia Vida Latisana: Biscia 2, Mondolo 12, Martinis 4, Scussolin 2, Bolzonella 9, Pettit 4, Gianluca Pozzeco 26, romano, Vida, Radovani 5. All: Gianfranco Pozzeco.

Amici del Basket Pn: Chilvò 7, Serrao, Marella L. 2, Di Prampero 20, Bellanca 9, Della Putta, Zammattio, Marella M. 2, Zanetti 16, Cecco 8. All: Montena.

Arbitri: Bressan e Mian di Gorizia.

NOTE: primo tempo 32-30. Tiri Liberi: Latisana 12/18, Pordenone 28/33.

Girone Verde

RISULTATI
Manzano-Pagnacco 94-85
Latisana-Amici PN 64-68
S.Daniele-Barcolana 98-86

PROSSIMO TURNO

Amici PN-Manzano
Pagnacco-S.Daniele
Barcolana-Latisana

LA CLASSIFICA

Amici PN	6	3	3	0	223	207
S.Daniele	4	3	2	1	248	235
Latisana	4	3	2	1	224	212
Manzano	2	3	1	2	239	244
Pagnacco	2	3	1	2	239	250
Barcolana	0	3	0	3	234	259

Opel Peressini 99
Barcolana 86

Opel Peressini San Daniele: Comuzzo 32, Panama 17, Snaidero 10, Dolso, Molinari 15, Giffoni 22, Benediti, Nobile 1, Serafini 2, Pozzo. All: Fanfani.

Barcolana: Bussani 18, Martucci 10, Carbonara 21, Rolli, Marassi 9, Colocci 7, Monticello 2, Miloch 2, Sion 2, Visotto 5. All: Stibiel.

Arbitri: Vitale di Valvasone e Toldo di Pordenone.

NOTE: primo tempo 53-40.

SERIE C2 PROMOZIONE GIRONI ROSSO

GORIZIA Bagarre per un posto. Dopo tre giornate, nella «poule promozione-girone rosso» della serie C2 si è compattato un quartetto a 4 punti. E soprattutto, non si capisce ancora nulla sulle reali potenzialità di queste formazioni che inseguono il successo per saltare in C1: la webber è in serie positiva seconda vittoria sulla sirena, stavolta con tap-in in Crisafulli dopo un tiro di Nanut ma ha perso all'esordio con la Pom; la Florimar ha tritato ieri il Porcia ma ha subito l'altalena interno proprio da Gradisca sette giorni fa; la Pom e il Porcia, capaci di grandi exploit, hanno ceduto contro team meno accreditati. E bene tenere in considerazione gli scontri diretti: dicono molto sui valori in campo, sull'indigestione incrociata tra squadre, ma soprattutto per un arrivo in volata che potrebbe essere deciso da classifiche aggrovigliate. Frattanto, questo equilibrio non può che aggiungere sale a questa seconda fase che, se proseguiranno così le cose, non potrà che rivelarsi avvincente a lungo, proprio fino al fotofinish. Ricordiamo, infatti, che la prima classifica del raggruppamento spazzerà per il salto in C1, con la pari classificata dell'altro girone.

LIVENZA VIAGGI 61
FLORIMAR 84

Livenza Viaggi: Mc Kinley

Dopo 3 giornate
Gran bagarre per un posto: Weber favorita

18, Cancian, Cessel, Biscottin 4, Pilat, Miotti 8; Zaghis 10, Brusadin 2, Rizzetto 2, Toneatto 17. All: Della Floria.

Florimar Stanzano: De Paoli, Visciano 6, Danelon 16, Gajexda 17, Scrovetta 2, Tassarolo 7, Carcich 3, Bellina 20, Padovan 6, Cicciarella 8. All: Perin.

Arbitri: De Lucia e Gelicri di Trieste.

NOTE: p.t. 37-25 per la Florimar. T.L. Porcia 8/12, Florimar 9/13.

POM 75
SINA AUTO 64

Pom: Vidotto, Furlan, Leghissa 21, Benigni 24, Santinato 10, Stocca, Giacuzzo 6, Codan 5, Gon 2, Sansa 7. All: Paschini.

Sina Auto Spilimbergo: Tabar 14, Cominotto 7, Camilotti 7, Binoletto, Toffoli 14, Lavorgna 6, Bellese 3, Dixon 2, Doret 12, Girelli. All: De Stefano.

Arbitri: Tavcar e Vermì di Trieste.

NOTE: p.t. 52-33 per la Pom. T.L. Pom 17/29, Sina 13/14.

Girone Rosso

RISULTATI
Codroipo-Itala Weber 78-79
Porcia-Stanzano 61-84
Pom-Spilimbergo 75-64

PROSSIMO TURNO

Codroipo-Porcia
Stanzano-Pom
Itala Weber-Spilimbergo

LA CLASSIFICA

Staranzano	4	3	2	1	239	213
Pom	4	3	2	1	234	226
Itala Weber	4	3	2	1	245	244
Porcia	4	3	2	1	226	226
Codroipo	2	3	1	2	218	219
Spilimbergo	0	3	0	3	198	232

CODROIPO 78
WEBER 79

Codroipo: Colussi, Zanin, Madie 2, Paron 4, Della Longa R., Peruch 10, Cabai 23, Motta 6, Della Longa S. 21, Ricci 12. All: Zanon.

Weber: Tuzzi, Krizman 8, Zarotti 17, Cabas, Nanut 26, Fait, Celega 9, Stefani 10, Crisafulli 6, Colautti 3. All: Beretta.

Arbitri: De Lucia di Trieste e Antoloni di Pordenone.

NOTE: p.t. 44-36 per il Codroipo. T.L. Codroipo 20/28, Weber 24/31.

C2 POULE RETROCESSIONE

Passa il Dom
Il Palmanova già tranquillo Trema la Sgt

GORIZIA Nel girone bianco della «poule salvezza» della serie C2 il verdetto definitivo verrà emesso sabato prossimo quando, dall'esito del match di ritorno Dom Rob Roy SGT si saprà quale squadra (quella che alla già tranquilla Palmanova e viceversa, quale delle due dovrà accompagnare in D il Cus. Nulla di eclatante con il suo il cori e tira con l'Sgt mentre il Dom Rob Roy ha regolato gli «universitari».

SGT 101
UNION BETON 113

Sgt: Zolli 10, Tortul 8, Caterini 7, Turkic 15, Pizzoli 29, Riva 9, Clementi 23. All: Daris.

Union Beton Palmanova: Taviano, Cucu, Rignat, Bonin 30, De Biasio 13, Fama 10, Malagoli 31, Orso 6, Miceli 7, Camarun 11. All: R. Bardi.

Arbitri: Puleto di Gorizia e Sabbadin di Monfalcone.

ROB ROY 92
CUS 83

Dom Rob Roy: Cossutta, Jarc 10, Corsi 31, Podbersig 11, Di Cecco 12, Guarnieri, Franco 8, Campanello 10, Cej 10. All: Semolic.

Cus: Zangrando, Barbisan, Fabbro, Benich 11, Tiziani 20, Bergamin 23, Adamolli 11, Gratton 9, Pecek 7, Giambra 2. All: Codiglia.

Arbitri: Fumi di Muzzana e Gregoratto di Palazzolo.

Nel girone giallo tiene banco il caso Santos-Intermuggia. La gara di ieri pomeriggio è stata rinviata a data da destinarsi, ma deve essere recuperata entro quindici giorni. L'Intermuggia ha chiesto il posticipo (3 ragazzi in gita scolastica, uno con l'influenza, Palombita convocato in prima squadra con la Generetel), cosa che il Santos non voleva, ma è stato costretto ad accettare. Una partita, comunque, che aveva già subito una variazione causa l'indisponibilità della palestra Don Milani nella giornata di sabato. La dirigenza del Santos si è adoperata per spostare l'incontro trovando l'unico spazio disponibile per

Girone Giallo

RISULTATI
Santos-Inter Muggia rinvi.
Aiello-CBU 74-84

PROSSIMO TURNO

Inter Muggia-CBU
Santos-Aiello

LA CLASSIFICA

Aiello	4	3	2	1	235	237
Inter Muggia	2	2	1	1	190	178
Santos	2	2	1	1	137	135
CBU	2	3	1	2	236	248

Girone Bianco

RISULTATI
SGT-Palmanova 101-113
Dom-Cus 93-82

PROSSIMO TURNO

Dom-SGT
Palmanova-Cus

LA CLASSIFICA

Palmanova	6	3	3	0	285	245
Dom	4	3	2	1	253	241
SGT	2	3	1	2	238	247
Cus	0	3	0	3	242	285

ieri pomeriggio e non intendeva disputare un turno infrasettimanale, mentre l'Intermuggia si. Ma se non si trova un accordo tra le due società, come andrà a finire? La Banc